



## Informazioni su questo libro

Si tratta della copia digitale di un libro che per generazioni è stato conservata negli scaffali di una biblioteca prima di essere digitalizzato da Google nell'ambito del progetto volto a rendere disponibili online i libri di tutto il mondo.

Ha sopravvissuto abbastanza per non essere più protetto dai diritti di copyright e diventare di pubblico dominio. Un libro di pubblico dominio è un libro che non è mai stato protetto dal copyright o i cui termini legali di copyright sono scaduti. La classificazione di un libro come di pubblico dominio può variare da paese a paese. I libri di pubblico dominio sono l'anello di congiunzione con il passato, rappresentano un patrimonio storico, culturale e di conoscenza spesso difficile da scoprire.

Commenti, note e altre annotazioni a margine presenti nel volume originale compariranno in questo file, come testimonianza del lungo viaggio percorso dal libro, dall'editore originale alla biblioteca, per giungere fino a te.

## Linee guide per l'utilizzo

Google è orgoglioso di essere il partner delle biblioteche per digitalizzare i materiali di pubblico dominio e renderli universalmente disponibili. I libri di pubblico dominio appartengono al pubblico e noi ne siamo solamente i custodi. Tuttavia questo lavoro è oneroso, pertanto, per poter continuare ad offrire questo servizio abbiamo preso alcune iniziative per impedire l'utilizzo illecito da parte di soggetti commerciali, compresa l'imposizione di restrizioni sull'invio di query automatizzate.

Inoltre ti chiediamo di:

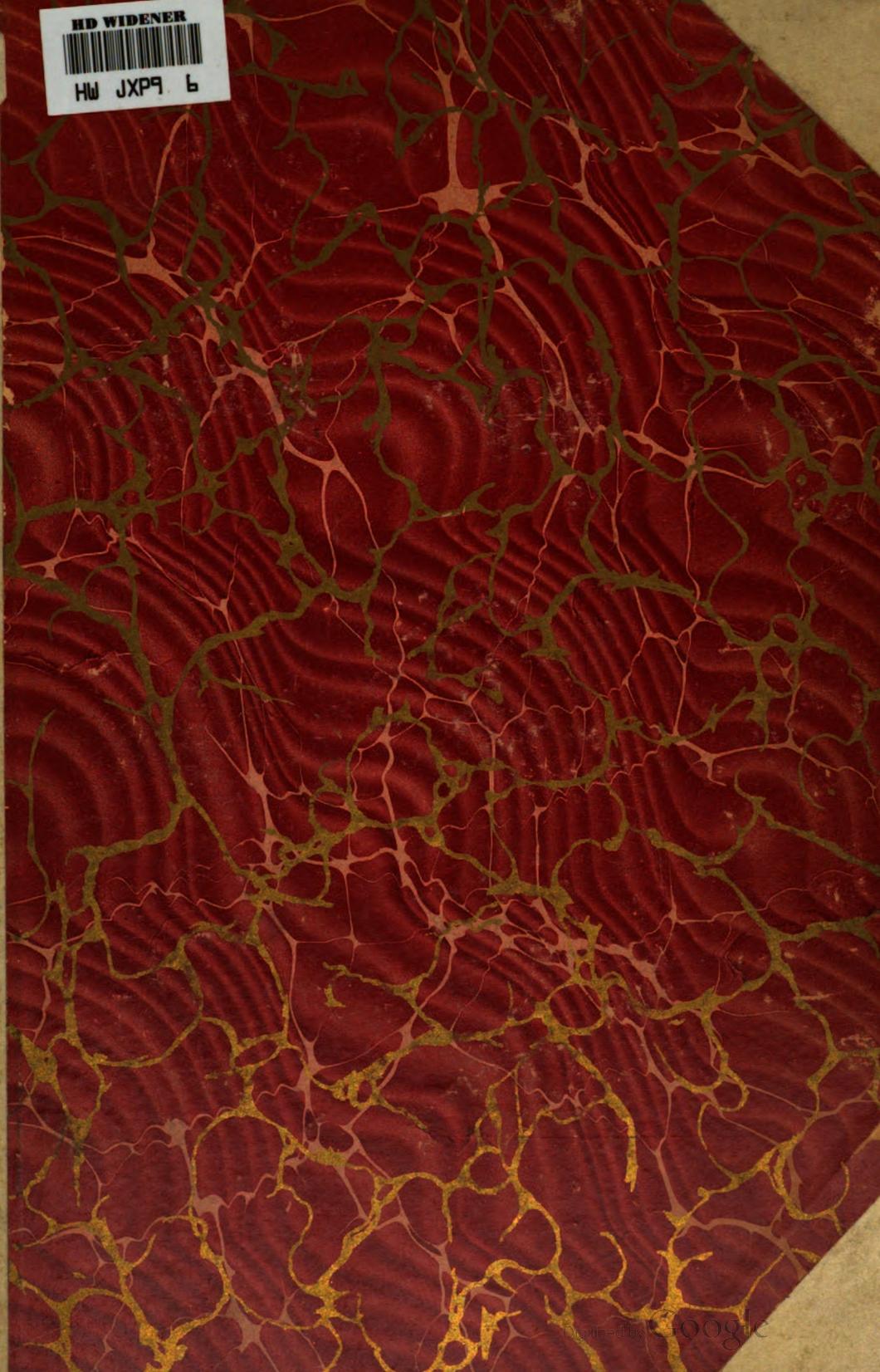
- + *Non fare un uso commerciale di questi file* Abbiamo concepito Google Ricerca Libri per l'uso da parte dei singoli utenti privati e ti chiediamo di utilizzare questi file per uso personale e non a fini commerciali.
- + *Non inviare query automatizzate* Non inviare a Google query automatizzate di alcun tipo. Se stai effettuando delle ricerche nel campo della traduzione automatica, del riconoscimento ottico dei caratteri (OCR) o in altri campi dove necessiti di utilizzare grandi quantità di testo, ti invitiamo a contattarci. Incoraggiamo l'uso dei materiali di pubblico dominio per questi scopi e potremmo esserti di aiuto.
- + *Conserva la filigrana* La "filigrana" (watermark) di Google che compare in ciascun file è essenziale per informare gli utenti su questo progetto e aiutarli a trovare materiali aggiuntivi tramite Google Ricerca Libri. Non rimuoverla.
- + *Fanne un uso legale* Indipendentemente dall'utilizzo che ne farai, ricordati che è tua responsabilità accertarti di farne un uso legale. Non dare per scontato che, poiché un libro è di pubblico dominio per gli utenti degli Stati Uniti, sia di pubblico dominio anche per gli utenti di altri paesi. I criteri che stabiliscono se un libro è protetto da copyright variano da Paese a Paese e non possiamo offrire indicazioni se un determinato uso del libro è consentito. Non dare per scontato che poiché un libro compare in Google Ricerca Libri ciò significhi che può essere utilizzato in qualsiasi modo e in qualsiasi Paese del mondo. Le sanzioni per le violazioni del copyright possono essere molto severe.

## Informazioni su Google Ricerca Libri

La missione di Google è organizzare le informazioni a livello mondiale e renderle universalmente accessibili e fruibili. Google Ricerca Libri aiuta i lettori a scoprire i libri di tutto il mondo e consente ad autori ed editori di raggiungere un pubblico più ampio. Puoi effettuare una ricerca sul Web nell'intero testo di questo libro da <http://books.google.com>

F  
6902  
01.5

HD WIDENER  
  
HW JXP9 6



WISH VS. THE WIND SOUTH



DANIEL B. FEARING  
NEWPORT R. I.

*1865. Nov. 1892.*

HARVARD COLLEGE LIBRARY

GIFT OF

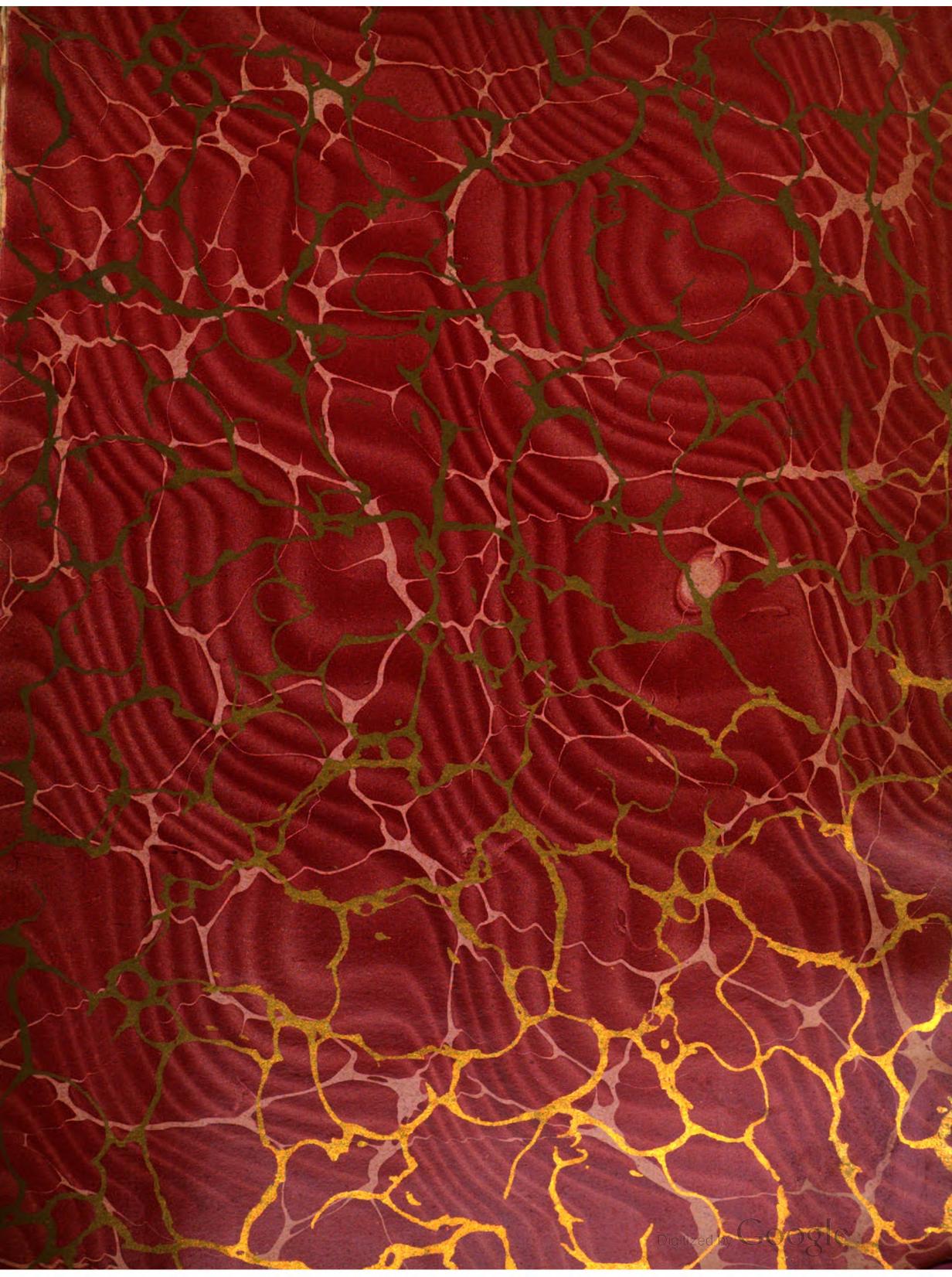
DANIEL B. FEARING

CLASS OF 1882 · · · A. M. 1911

OF NEWPORT

· 1915 ·

THIS BOOK IS NOT TO BE SOLD OR EXCHANGED













# BIBLIOTECA GEORGICA

O S S I A

## GATALOGO RAGIONATO

DEGLI SCRITTORI DI AGRICOLTURA, VETERINARIA, AGRIMENSURA, METEOROLOGIA, ECONOMIA PUBBLICA, CACCIA, PESCA EC. SPETTANTI ALL' ITALIA

DEL PROPOSTO

M A R C O L A S T R I

SOCIO DELLA REALE ACCADEMIA DELLE SCIENZE DI NAPOLI, DE' GEORGOFILI DI FIRENZE, E DI PIÙ ALTRE ACCADEMIE D' ITALIA

*ALL' ALTEZZA REALE*

D I

PIETRO LEOPOLDO

ARCIDUCA D'AUSTRIA, PRINCIPE REALE  
D' UNGHERIA E DI BOEMIA  
GRANDUCA DI TOSCANA  
ec. ec. ec.

*Nil intentatum*

F I R E N Z E MDCCLXXXVII.

Nella Stamperia Moucke. Con approvazione.

F6905.01.5

HARVARD COLLEGE LIBRARY  
GIFT OF  
DANIEL B. FEARING  
30 JUNE 1915

# ALTEZZA REALE

**Q**uantunque tenue possa comparir l'Opera ch' io V' offro, **SERENISSIMO PRINCIPE**, porta però seco il carattere di un ozio Letterario impiegato a vantaggio

gio della Società, e presenta senza dubbio una materia utile allo studio ed alla pratica dell' Agricoltura, unitamente a quello della Pubblica Economia. Voi le promovete ambedue; Voi richiedete dalla Nazione, di cui reggete lo Scettro, applicazione ed industria; ed io persuaso di aver soddisfatto in parte almeno, e per quanto per me si poteva, alle benefiche Vostre intenzioni, mi glorio di potermi confermare con profondo rispetto e venerazione

Dell' Altezza Vostra Reale

Firenze 17. Marzo 1787.

*Umilissimo Servo e Suddito*  
MARCO LASTRI

# P R E F A Z I O N E

**L'**Arte di coltivar la terra, la più utile, anzi la prima necessaria tra tutte le altre, à avuto, come quelle di lusso, le sue vicende, fino ad esser posta alcunevolte in dimenticanza. Parlo dell' Agricoltura teorica, non della pratica. Questa, nata per così dire, insieme colla Società, non può mai perdersi, se non si riduca l' uomo ad una vita totalmente selvaggia; l' altra affidata allo studio e all' industria delle Nazioni, seguita sempre le loro rivoluzioni ed il loro destino.

Se l' Iside e l' Osiride degli Egiziani, la Cerere ed il Triptolemo de' Greci, ed il Giano de' Latini, fossero stati i ristoratori, come potrebbe darsi, non gl' inventori dell' aratro, e della sementa, cosa che anno supposto i Poeti, sarebbe questo il primo vestigio di qualche vicenda agraria innanzi all' età favolosa. Infatti non si dee pensare, che gli uomini abbiano durato per tanti secoli, quanti furon quelli che precedetter quell' epoca, a cibarsi unicamente di ghiande e d' altri prodotti ingrattissimi, che dava loro spontanea la terra, senza rivolgersi punto a perfezionarli e moltiplicarli per via di fatica e d' industria.

Ma lasciando star la fallacia delle congetture, la Sacra Storia ci porge un' evidente conferma di esser avvenuto una qualche volta, che gli uomini abbiano abbandonato quest' arte. Ciò successe dopo l' universale diluivio, quando i di-

scendenti di Noè ne persero affatto il gusto, e si diedero unicamente alla caccia.

Maggior consistenza però dovè prender l'Agricoltura, allorchè dall'invenzione di pochi e rozzi strumenti rurali, si passò ai precetti, e più tardi da questi agli scritti. Ma chi vorrà in tanta lontananza di tempi fissarne l'epoca? Plinio, l'Istorico della natura, à dato il primo posto, d'anzianità ad *Esiodo*, il quale visse ai tempi di Omero: *Princeps omnium de agricultura praecepit* (1). Egli però non d'altro arricchì il suo Poema intitolato *le Opere e i Giorni*, fuorchè di alcuni rudimenti sulla cultura delle biade, e pochi altri ne aggiunse su quella delle viti e degli alberi.

Ben cinquant' altri Scrittori Georgici della stessa Greca Nazione si trovano menzionati da Varrone, da Plinio, e da Columella; ma poc' altro più ci resta di essi che il nome. Anno però non piccola relazione al nostro soggetto i due celebri Greci, *Aristotile* e *Senofonte*. Ma i Libri delle Piante, i quali si attribuiscono allo Stagirita, si considerano adesso come spurj, e si repudiano dagli eruditi. Fortunatamente passò fino a noi genuina l'Opera di *Teofrasto Eresio*, discepolo d' Aristotile, sul tema stesso delle Piante, la quale ci ricompensa dei danni dell'altra. Di quest'istoria proferì Varrone il suo giudizio così: *hi libri non tam idonei iis qui agrum colere volunt, quam qui Scholas Philosophorum* (2).

Termina la Biblioteca agraria de' Greci, allorchè si giunge ai così detti *Geoponici*, i quali non in altro consistono che in una collezione o scelta di precetti troppo in ristretto estratti dai maestri di quella dotta Nazione. Si attribuisce questa fatica a *Costantino Cesare*; ma veramente vi à luogo di credere che *Cassiano Basso* ne fosse il compilatore.

Pas-

---

(1) Lib. 18. c. 24.

(2) Lib. 1. c. 5.

Passando ora ai Latini, il primo che, giusta l'espressione di Columella (1), facesse parlar quella lingua all'Agricoltura, fu *M. Porcio Catone*, cognominato il Censore, che fiorì circa un secolo e mezzo avanti l'Era Cristiana. Questo grand' uomo, riguardato dai Romani come il Padre delle Lettere, oltre le Opere che scrisse di vario genere, non credè punto che al suo grave carattere disconvenisse il dare ancora qualche ammaestramento alle idiote persone della Campagna. Perquanto però il suo Libro sia stato esaltato da Plinio, egli realmente non è altro che una collezione di aforismi, notati secondochè il caso o la memoria gli suggeriva, e per conseguente incompleti e disordinati. Quindi alcuni pretesero, che l'Opera autentica e vera di *M. Catone* non siaci giunta; cosa che però non à argomenti bastanti per essere assicurata. Certo nonostante si è che, parte per l'imperizia de' copisti, parte per l'ingiuria de' tempi ne rimase alterato talmente l'originale, che in alcuni luoghi appena è possibile intenderlo.

Fu poi danno gravissimo per le Lettere, e per la rurale economia, lo smarrimento totale di tre Scrittori, che dopo lui successero, e che avean fatto avanzar di qualche passo l'Agricoltura. Essi son celebrati da Columella (2) con quest'elogio: *post Catonem duos Sarsenas, patrem & filium, qui agriculturam diligentius etudierunt; ac deinde Scrofae Tremellium, qui eam eloquentem reddidit.*

Siam però compensati di tal perdita abbondantemente da *M. Terenzio Varrone*, contemporaneo di Cicerone, ed uno degli Scrittori *de re rustica*. Egli ne scrisse con tali concetti e figure, che qualcheduno (3) il tacciò di aver fatto un Libro più acconcio alle persone di Lettere, che a quelle della campagna. Ma egli porta seco sempre un bel pregio,

---

(1) Lib. I. c. 1.

(2) Lib. 1. c. 1.

(3) Io. B. Porta. *Villae Praef.*

gio , qual' è quello di esser l' ultima produzione di un valentuomo , il quale il compose in età di 80. anni .

*Virgilio e Vitruvio* ( giacchè debbo nominare ancor quest' ultimo per la parte dell' Architettura rurale ) furon contemporanei nel secolo dell' aurea Latinità . Il primo imitando Esiodo nel verseggiare , e seguitando Magone Cartaginese nell' istruire , compose la sua *Georgica* , eccellente come Poema , mancante poi e leggiera come Trattato . Il secondo interessò , quantunque Architetto , l' economia campestre , dettando ottime regole per la costruzione delle stalle , degli stretttoi , delle cantine , de' granai , e delle mulina .

Ma il più eloquente Trattato ed il più completo che siasi ottenuto dagli Antichi nel genere georgico , è quello di *L. Giunio Moderato Columella* , nativo di Cadice , e vissuto sotto Claudio Imperatore . Egli è distinto in XII. Libri , de' quali il decimo , che tratta della cultura degli Orti , è scritto in versi , per supplir forse a Virgilio , che lasciò intatto quest' argomento . Quanto poi al Libro *De Arboribus* , che nelle antiche edizioni si trova inserito tral secondo ed il terzo , le ripetizioni che s' incontrano ne' libri appresso anno fatto nascer dubbio che egli appartenga a qualunqu' altro fuor che a lui . I Critici però più saggi glielo anno restituito con tutta ragione , ed anno in quella vece supposto , ch' ei sia stato il foriero dell' Opera grande , e che per questo non vi debba esser mischiato in verun conto ; ma debbasi piuttosto considerare come indipendente da quella , e porsi a parte , nella guisa appunto che fece il Gesnero .

*C. Plinio Veronese* , il quale visse sotto l' Imperator Vespasiano , non appartiene alla classe degli Scrittori , de' quali si tratta , fuorchè per quello che leggesi ne' Libri XVII , e XVIII. della sua *Storia Naturale* , dove non altro fece che raccogliere insieme , con quella sua mirabil maniera di legar le cose più disparate , quanto dettarono i migliori maestri dell' arte innanzi a lui .

Quindi per ordin di tempo fiorì nel secolo III. dell' Era Cristiana *Gargilio Marziale* , poco noto generalmente , quan-

quantunque sappiasi da Cassiodoro (1) aver esso scritto ampiamente della Cultura degli Orti, ed abbia Gio. Gesnero pubblicato un suo frammento sulla Veterinaria, riguardante la cura de' Buoi. Questa stessa materia fu nuovamente ripresa a trattare ai tempi di Valentiniano II, da *Publio Vegetio* (diverso da Flavio, Scrittore dell'Arte militare), il quale illustrò questa scienza con un Trattato delle malattie de' Cavalli e de' Buoi, in quattro libri, noti già sotto il titol d' *Ippiatrica*.

Finalmente *Palladio Rutilio Tauro Emiliano*, vissuto ai tempi di Teodoreto, termina il catalogo de' Latini. Egli trionfò, per dir così, della barbarie di quest'età, pubblicando in Napoli i suoi XIV. Libri dell' *Economia rustica*, scritti è vero pianamente, ma compilati anch' essi su quanto gli Antichi avean lasciato, aggiuntevi le posteriori scoperte fino al suo tempo.

Chi non volesse persuadersi, che i teoremi dell'Arte agraria possano quasi affatto cader nella dimenticanza, fissi ora uno sguardo sul vasto spazio che corre tra quest'ultimo Scrittore Latino, e *Pier Crescenzi*, ristoratore dell'Arte medesima, e Principe di tutti i Geponici dopo la restituzione delle Lettere. Passa trall' uno e l'altro la distanza almeno di nove secoli, nei quali non s'incontra appena o vestigio di dottrina, o monumento di buona pratica agraria. Alle floride vigne subentrarono le foreste e gli sterpi; alle coltivazioni feconde i paduli ed i laghi; ai pingui uliveti le rare querce ed i roghi. Le più vaste tenute o si abbandonarono alla natura, o si donarono agli Ecclesiastici, o si alienarono al prezzo tenuissimo di ricorrente tributo. I Greci ed i Latini Maestri dell'arte giacquero ignoti, e coperti di polvere nelle Biblioteche de' Claustrali; e più di qualunqu' altro fu dimenticato il migliore, vale a dir *Columella*: testimone il Crescenzi, il quale sebben rammen-

---

(1) Divin. Lect. C. 28. Vol. 2.

menti nella sua Opera Latina *Commodorum ruralium*, Catone, Varrone, e Palladio, di quello però non fece veruna menzione.

La infelicità dello stato agrario nella mezzana età non può meglio dedursi, che dai contratti, dalle carte, e dagli strumenti di quella barbara stagione. - Ma il chiariss. Muratori à prevenuto ogni altra penna in questo lavoro, riportando nella Dissertazione ventunesima delle sue *Antichità Italiane* tali prove, da non lasciar dubbio sulle fatali conseguenze delle lunghe guerre d' allora, della servitù, e dell' ignoranza sua compagna, devastatrici della misera Italia.

I soli Ordini Regolari, presso i quali restava qualche lume di scienza, conservarono una qualche idea di sistema-coltivazione. Quindi ad emendar l' Opera di *Pier Crescenzi*, secondochè egli avverte nella Dedicatoria a Carlo II. Re di Gerusalemme e di Sicilia, non altri furon che Frati Domenicani, cioè; *il sapientissimo uomo Frate Amerigo dell' Ordine de' Predicatori, e li prudentissimi Frati suoi.*

Scorser però due secoli e mezzo dopo il Crescenzi; avantichè sorgesse in Italia un altro Scrittore georgico, e questi fu *Luigi Alamanni*, nostro Fiorentino. Tanto è vero che le cose umane fanno sempre passi grandissimi verso la ruina, piccoli all' avanzamento. Il suo Poema, dedicato a Francesco I. Re di Francia, il quale faceva in quel tempo il Protettor delle Lettere, nulla à da invidiare, nè per la materia, nè pei versi, ai Poeti d' Ascre e di Mantova.

Ma già eran ricomparsi allora in luce i testi originali degli Autori Latini *De re rustica*, ed erano stati ridotti alla loro vera lezione per la cura di celebri Letterati, tra' quali il nostro *Vettori*, con più tutti gli altri che il Gesnero rammenta nella dotta Prefazione all' edizione dei detti Autori Latini. Questi principalmente furono i possenti incentivi che riscaldarono gli animi, e diedero i mezzi onde condursi al vero risorgimento dell' Agricoltura, che può

può fissarsi nel secolo XVI; epoca che pressappoco è comune ancora a tutti gli altri Popoli culti d' Europa (1).

Da questo tempo in poi non mancarono più all' Italia Scrittori georgici nazionali. La *Biblioteca*, o *Catalogo ragionato* ch' io ne presento, potrà contestarlo. Dovrebbe questa, secondo il mio metodo, comprenderli tutti in qualunque lingua abbiano scritto, e di qualsivoglia materia trattato, purchè relativa per qualche modo all' Economia campestre; non eccettuati neppure i Traduttori e i Comentatori degli antichi Greci e Latini: ma chi vorrà mai augurarsi tanto da un primo getto com' è il presente?

Quanto a me son contento di aver principiato l' Opera, lasciando ad altri la gloria di renderla compita e perfetta; ed a chiunque volesse mai rimproverarmi omissioni, risponderei colle parole di *Columella*; che chi nè la caccia non giunge mai a prender tutte le fiere della sua selva; e concluderei col medesimo: *ita mihi satis abundeque est, tam diffusae materiae quam suscepi, maximam partem tradidisse* (2).

Quello ch' io posso francamente asserire si è, che questa è la prima e l' unica Biblioteca Georgica che abbia avuto fin quì l' Italia: dipiù, tutto ancora il restante d' Europa si può dir che ne manchi. Due sole me ne son note; una di Giovacchino Camerario il Giovane, contenente i Geoponici sì perduti che esistenti fino al 1577, confusa però con alcuni Botanici, ed altri totalmente stranieri al soggetto; l' altra di Gio. Francesco Seguiet, Cittadino di Nimes, la quale serve di appendice alla sua Biblioteca Botanica, e che oltre l' essere scarsa nel suo totale, lo è infinitamente più rispetto all' Italia.

---

(1) Fiz-Herbarde pubblicò a Londra un' Opera georgica nel 1534; Carlo Stefano, e i due Liebault altre simili in Francia nel 1535, e 1554; Tobia Moller, Giorgio Mario, e Gio. Coller, in Germania, negli anni 1583, 1586, e 1595.

(2) Lib. V. C. 1.

AUT HUIC AETATI HOC MAXIME APTUM EST; AUT  
IIS REBUS, SI QUAS DIGNAS LAUDE GESSIMUS,  
HOC IN PRIMIS CONSENTANEUM; AUT ETIAM  
AD NOSTROS CIVES ERUDIENDOS NIHIL UTILIUS.

*Cic. Quaest. Acad. lib. 1. 2.*

---

---

# BIBLIOTECA GEORGICA

## D' I T A L I A

---

---

### A

**ABBONDIO GIOVANNI**, Siciliano. *Della Costruzione delle Pesciere chiuse, e de' Vvòai; con un Trattato della Pesca di Giulio Navarino, ad uso della Gente di Campagna.* Palermo 1715. appresso il Narducci. 4. con figg.

**ACANTI AURELIANO**, Vicentino. *Il Roccoto, Ditirambo.* Venezia 1754. 4. con figg.

Il Roccoto è una sorta di caccia da Uccelli.

**ACCORAMBONI FELICE**, Nobile di Gubbio nell' Umbria. *Eruditissima in omnia Aristotelis Opera explanatio. Controversiae item quae sunt inter Platonicos, Aristotelicos, & Galenum examinantur. Theophrastus pluribus in locis exponitur. Depravata in manuscriptis Graecis Codicibus emendantur.* Romae 1604. fol.

Le spiegazioni su Teofrasto son molto stimate dal Fabricio; *Bibl. Graec.* T. II. p. 236.

**ACQUAVIVA BELISARIO**, Cav. Napolitano. *De Venatione, & aucupio per Accipitres.* Neapolis 1529. fol.

**ADAMI SEN. CAV. ANTON. FILIPPO**, Patrizio Pistoiese. *Della necessità di accrescere, e migliorare l' Agricoltura nella Toscana; Discorso letto in un' adunanza dell' Accad. de' Georgofili, o sia d' Agricoltura di Firenze ec. con due Memorie annesse sul Gran Turco, e sulle Ulive ec.* Firenze 1768. nella Stamp. Bonducciana. 8.

Riporta moderne istituzioni e pratiche asserite, non con-

A

fer-

fermate tutte . La prima delle Memorie annesse è di *Stefano Forzotti*, Nobile Fiorentino, la seconda d' *Incerto*.  
**AFFAITATI CASIMIRO**, poi **P. ANTONMARIA**, d' *Albogasio* nella *Valsolda*, Cappuccino della Provincia di *Milano*. *Il Semplice Ortolano in Villa, e l' accurato Giardiniere in Città*. *Milano* 1712. nella *Stamp.* di *Carlo Giuseppe Quinto*. 8. = *Ivi* 1626. presso gli *Eredi di Domenico Bellagata*. 8. = 1745. per gli *Eredi di Giuseppe Agnelli*. 8. = *Vercelli* 1769. a spese di *Michel Angelo Morano*, 8. con un trattato *Del modo del fare i Vini*, ( del *Gioia* ) di nuovo stampato. = *Venezia* 1779. presso *Francesco Locatelli*. 12. con figg.

Oltre le cose ortensi vi si tratta della cultura de' *Fiori*, e specialmente dei *Garofoli*, del *Tabacco*, ed in ultimo delle *Sparagiae*.

**AGOSTINETTI IACOPO**, *Trevigiano*. *Cento, e dieci ricordi del buon Fattor di Villa*. *Venezia* 1679. per *Stefano Curti*. 8. = 1692. per *Francesco Tramontini*. = 1704. per *Domenico Louis*; e per lo stesso 1717.

Si deduce dal *Cap. 12*; che l' *Aut.* sia *Trevigiano*. Vi si trovano buone osservazioni di pratica; ed in fine dell' edizione del 1704. altro *Opuscolo* sotto questo titolo: *Diaria dell' Agricoltura terrestre, e sotterranea, ovvero il modo che deve tenere il buon Agricoltore in Villa per coltivare ec. Aggiuntovi molti, e varj secreti, parte attinenti all' Agricoltura stessa, et altri anco dilettevoli: Di Spaleto Ripori*. *Venezia* 1703.

**ALAMANNI LUIGI**, Nobile Fiorentino. *La Coltivazione* lib. VI. *Parigi* 1546. presso *Roberto Stefano*. 4. = *Firenze* 1546. presso *Bernardo Giunti*. 12. = 1549. presso lo stesso. 8. = 1590. per *Filippo Giunti*. 8. con la giunta delle *Api di Gio. Rucellai*, e con le *Annotazioni di Roberto Titi*. 8. = *Padova* 1716. per *Giuseppe Comino*. 4. con più una *Lettera del Sig. Gio. Cberozzi Vicentino in difesa del Trissino*, due *Tavole*, e varie notizie intorno alla vita e gli scritti de' due *Poeti*. = *Padova* 1718. per lo stesso: impostu-

ra

ra dello Stampatore, che mudò il Frontespizio. = Verona 1745. 8. con le Annotazioni di Giuseppe Bianchini di Prato, e con la Vita dell' Alamanni, fatta dal Co. Giamm. Mazzucbelli, Bresciano. = Bologna 1746. nella Stamp. di Dom. Guidotti, e Giacomo Mellini. 4. gr.

Il più bel Poema Georgico, che abbiassi in Italiano. Fu scritto circa la metà del secolo XVI.

Un' altra Edizione n' è stata fatta ultimamente l' anno 1785. in Lucca presso Francesco Bonsignori, vol. 2. in 8. e trovasi in una Raccolta de' migliori Poeti Italiani, che hanno trattato d' Agricoltura, la quale contiene: volume 1. la *Coltivazione dell' Alamanni*, il *Podere del Tansillo*, e la *Coltivazione de' Monti dell' Ab. Lorenzi*, che l' Aut. a quest' occasione à molto migliorata e corretta; vol. II. il *Cannapajo del Baruffaldi*, la *Coltivazione del Riso dello Spolverini*, le *Api del Rucellai*, e i *Bacchi da Seta del Betti*. ALBERTI GIUSEPPE ANTONIO, Bolognese. *Trattato della Misura delle Fabbriche ec. con un' appendice del modo di misurare le capacità delle Vasche, Legnai, Fenili ec. Venezia 1757. appresso Gio. Batista Recurri. 8.*

— Istruzioni pratiche per l' Ingegnero Civile, o sia Perito Agrimensore, e Perito di acque ec. nuovamente ristampato; e particolarmente il modo con cui si distribuiscono per gradi le spese per i lavori, e riparazioni de' Fiumi. Venezia 1761. 4.

ALBERTI IACOPO, di Salò. *Dell' epidemica mortalità dei Gelsi, e della cura e coltivazione loro; Trattato ec. Salò 1773. presso Bart. Rigbetti. 4.*

Questa malattia cominciò a manifestarsi l' an. 1757, e invase molti luoghi del Veneziano per più anni. Ecco i suoi sintomi; si secca l' estremità dei ramuscetti nelle sommità dell' Albero, ora più, ora meno, fino all' estinzione; ordinariamente periscono nel terzo anno; la midolla dei rami secchi si trova annerita; e le radici scoperte che sieno, compariscono fradice, e sfacolate dalla parte appunto dei rami secchi, essendo le altre vegete e

sane . . . La Deputazione agraria dello Stato Veneto fin dal 1771. ordinò a tutte le Accademie dello Stato medesimo, che si applicassero all' esame di detta epidemica mortalità; onde molte memorie ne provennero, che saranno accennate ai loro luoghi. L' Aut. dà molti lumi sulla perfetta coltivazione de' Gelsi in generale.

**ALBERTI LEON BATISTA**, Nobile Fiorentino. *Libri de re aedificatoria decem . Opus integrum & absolutum, diligenterque recognitum ec. Parrhisiis 1512. opera magistri Bertholdi Rembolt, & Ludovici Hornken . 4.*

La prima edizione fu nel 1485. Ne fu fatta la traduzione da *Cosimo Bartoli* Fiorentino, e da *Pietro Lauro* Modanese. Appartiene al nostro genere di Libri per la fabbrica delle Case rusticali, delle Cisterne, Pozzi, Argini ec.

**ALDROVANDI Co. ULISSE**, Filosofo e Medico Bolognese. *Opera omnia. Bononiae 1599. & seqq. Vol. 13, fol. con figg.*

Benchè appartenga propriamente all' Istoria della Natura, può però interessare qualche ramo dell' Economia rurale, specialmente in quei Volumi, dove tratta *de Avibus, de Piscibus, de Insectis, de Quadrupedibus*; i quali Trattati occupano Volumi 8. E' accettator di favole, e non sempre buon fisico; ma è un prontuario di notizie. Vedi *Montalbano*.

**ALESSANDRI INNOCENTE, e SCATTAGLIA PIETRO**. *Raccolta di dugento animali quadrupedi, disegnati, incisi e miniati al naturale, con una breve descrizione ad ognuno. Venezia 1771. Vol. 4. fol. max.*

La descrizione è alquanto ristretta, nè molto istruttiva.

**ALGARESE DOMENICO SIMONE**. *Le Piante, Poema. Cagliari 1779. 8.*

**ALLEGRI FABIO**, Ferrarese. *Istruzione al Fattor di Campagna ec. Ferrara 1694. per Bernardino Pomatelli. 8. = Bologna 1740. = Padova 1717. 12.*

Il Co. *Mazzucchelli* negli Scrittori d' Italia dice, che *Fabio Allegri* è nome nato, e rimette a *Penna Alberto*, Ferrarese.

5.

**ALTICCHIERO** : à M. Huber de Geneve , par Madame I. W. C. D. R. ( senza la data ) in 8.

L' Autore , che è la Sig. Contessa di Rosemberg , non appartiene all' Italia ; vi appartiene però l' *Alticcbiero* , giardino deliziosissimo ad uso di quei d' Inghilterra , in poca distanza da Padova , di proprietà di S. E. il Sen. *Querini* .

**ALTOMARE DONATO ANTONIO** , Medico Napoletano .  
*De vinaccorum facultate et usu . Neapoli 1562. 4.*

Tradotto in lingua volgare da *Pietro Nati da Bibbiena* , e pubblicato con tre altri suoi Trattati ; *della Peste , de' Poponi , e del Ber fresco colla neve . Firenze 1576. presso Giorgio Marescotti . 8.*

I citati libri appartengono alla Medicina ; ma in quello dell' *Altomare* è qualche cosa che interessa l' Arte agraria , e tratta specialmente degli acquerelli , che si fanno colle vinacce .

**AMBROGI Ab. ANTONIO** , Exgesuita Fiorentino . *Opere di Virgilio Marone tradotte ec. Edizione prima Veneta dopo la terza Romana . Venetia 1774. Vol. IV. 12.*

Il Tomo I. contiene le Bucoliche , e le Georgiche .

**AMBROGINI ANGELO** da Monte Pulciano , detto comunemente il Poliziano . *Opera quas quidem extiterunt hactenus , omnia , longe emendatius quam usquam antebac expressa ec. Basiliae 1553. apud Nic. Episcopium Iuniozem . fol.*

Tra gli altri Poemetti intitolati *Selve* , uno se ne trova , a pag. 548 , che porta questo titolo : *Angeli Politiani Sylva , cui titulus Rusticus , in Poetae Hesiodi , Vergilii ec. Georgicon enarratione pronunciata .*

**ANALISI** , e difesa della celebre Opera intitolata *Alimurgia* , o sia modo di render meno gravi le Carestie per sollievo de' Poveri , pubblicata già dal Ch. Sig. Dott. Gio. Targioni Tozzetti di Firenze ; contro un maligno Libello , dato fuori in forma d' estratto nel Giornale della Letteratura Europea per l' an. 1767. Tom. III. Luglio , Agosto , e Settembre , stampato colla data d' Yverdon , e riprodotto nel Ma-

gan-

6  
gazzino Italiano nel num. II. del Tom. II. Venezia 1769. 8.

Appartiene allo stesso Dott. Gio. Targioni. Vedilo al suo luogo.

**ANATOMIA del Cavallo, infermità, e suoi rimedi.** Venezia 1618. fol.

**ANDREUCCI Dott. FILIPPO, Senese.** *La moltiplicazione del Bestiame Toscano, esposta in due Dissertazioni del suddetto, e Sig. Dott. Luigi Tramontani; la prima premiata, e la seconda decorata dell' Accessit, dall' Accademia de' Georgofili di Firenze nell' anno 1769. Firenze 1773. nella Stamperia dello Stecchi, e Pagani. 8.*

Il voto del Pubblico fu diverso da quello dell' Accad., ed avrebbe voluto dividere il premio, che fu il primo che diede l' Accad. suddetta.

**ANDREUCCI Dott. LUIGI, Senese.** *De' mezzi per impiegare i Mondicchi in vantaggio dell' Agricoltura, e delle Arti ec. Opera che nell' Adunanza del dì 6. Marzo 1771. dall' Accad. di Agricoltura di Firenze fu giudicata meritevole del solito premio della Medaglia di oro del valore di Zecchini venticinque. 8. ( senza la data. )*

I veri mezzi per ottenere l' intento sono due principallissimi, cioè: le Sovrane beneficenze, e le facoltà dei proprietari bene impiegate.

**ANGELI NICCOLÒ, dal Bucine, in Toscana.** *Libri de Re Rustica a Nicolao Angelio viro consumatissimo nuper maxima diligentia recogniti & typis excusi, cum indice & expositione omnium dictionum, Catonis, Varronis, Columellae, Palladii, quae aliqua enucleatione indigebant. Aditis nuper commentariis Iunii Pompo. Fortunati in librum de cultu hororum, cum adnotationibus Philippi Beroaldi ec. Florentiae per bovedes, Philippi Iunctae. Anno Domini 1521. die 28. Mensis Septembris, Leone decimo Pontifice Max. 8.*

Filippo Giunri Stampatore nella Lettera preliminare a Francesco Vettori così parla delle emendazioni fatte dall' Autore agli Scrittori Latini de re rustica:

*Accedit praeterea Angelii Bucinensis cui quondam Praecepto-*

reptoris accuratissima-castigatio, qui quidem vir de utraque lingua benemeritus suis lucubrationibus multa turgida resecurit, biancia supplevit, cariota polivit, tumentia complanavit. Adiecto item vocum indico, ubi uberrime ac elegantissime, quae pertinent ad villae positionem, fundi instrumenta, statumina, pomaria, icherbiotropia, meliturgia, salgama, ony-gara, aliaque id genus ruscationis corpore complexa ad un-guem citra aliotum desiderium exponuntur.

ANGELI PIETRO da Barga, detto comunemente il Bar-geo. Cynegetica, item Carminum Libri II. Eglogae III. Lugduni 1561. apud haeredes Sebast. Gryphii, 4. Floren-tiae 1568. apud Iuntas. 8.

Tratta della Caccia imitando nel verso la Georgica di Virgilio, Una traduzione in versi Toscani è stata fatta da Gio. di Niccolò da Falgano, di cui fu pubblicato il principio dal Dott. Lami nel Catalogo de' Codici Riccardiani.

De Aucupio liber primus ad Franciscum Medicum Flor. & Senar. Principem. Florentiae 1566. apud Iuntas. 4.

Questo Poema era stato diviso in quattro Libri; ma l'Aut. non si risolvè mai a stampare gli altri tre. Lo stesso fu felicemente tradotto in versi Italiani, ed illu-strato con note dal P. Gio. Pietro Bergantini, Cherico Regolare; Venezia 1735. presso Gio. Batista Albrizzi. in 4. gr. col titolo di Uccellatura a Vischio, la quale va uni-ta al Falconiere di Jacopo Augusto Tuano, tradotto dallo stesso Bergantini.

ANGELITA GIO. FRANCESCO ROGO, Accademico Disu-guale, Nobile di Recanati. I Pomi d'ora, dove si con-tengono due Lettioni de' Fichi l'una, e de' Meloni l'altra, nelle quali non solo si scorgono le loro lodi, e le loro eccel-lenze; ma si scuoprono molti segreti per usarli, e per col-tivarli ec. Aggiunnavi la Lezione della Lumaca ec. Recana-ti 1607. appresso Aut. Braida, 4. con figg.

Pomo d'ora è nome applicato dall'Autore al Fico, ed al Popone, per modo d'allusione. Vi si trova più eru-dizione, che precetti.

AQUI.

**AQUILANI MASSIMO**, Medico Pisano. *Origine, qualità, e specie de' Poponi e altro. Firenze 1602. per il Marscotti. 4.*

L' Originale fu scritto in latino; poi tradotto e stampato da *Filippo Valeri*. Vuole che i Poponi fossero cattivi una volta, ora per via di cultura esser migliorati, e non nuocere alla salute.

**AQUINO ( di ) CARLO**, Gesuita, Napoletano. *Nomenclator Agriculturæ. Romæ 1736. Typis Ant. de Rubeis. 4. gr.*

Dà grand' aiuto a chi voglia legger ponderatamente gli Scrittori Latini *De Re Rustica*. Lo stesso Autore aveva pubblicato innanzi a questo, il Lessico Militare Latino, e quello dell' Architettura.

**AQUINO ( di ) TOMMASO NICCOLÒ**, Patrizio di Taranto. *Delle Delizie Tarantine Libri IV. Opera postuma. Prima edizione, da Cataldo Carducci Atenisio, Patrizio di Taranto, Oriundo Fiorentino, con sua versione in ottava rima, e commento pubblicata. Napoli 1771. nella Stamp. Raimondiana. 4. gr. colla Carta di Taranto.*

Il Poema del d' Aquino è in versi eroici Latini, intitolato: *Deliciae Tarentinae*. Questo, e più le copiosissime Annotazioni del Traduttore, sono un prontuario di notizie di diverse piante, e loro cultura, Uccelli, Pesci, Quadrupedi, ed altre curiosità naturali.

**ARCANGELI PIER GIOVANNI**, Aretino. *Descrizione di una nuova macchina inventata per tirare la Seta alla Caldaja; e vantaggi che si ricavano dalla medesima. Lucca 1770. appresso Giuseppe Rocchi. 4. colla figura della macchina in rame.*

La Seta così tratta vien lucente e fina più dell' ordinario, e se ne tira ogni giorno un terzo più.

**ARCHELLI GIO. ANDREA**, Bresciano. *Regole per una Filanda di Seta, che deve osservare un buon direttore per cavare dalle Gallette maggior quantità di Seta. Bergamo 1784. Prossò Vincenzio Antoine. 8.*

**ARDITIO GIROLAMO**, Nobile di Pesero. *Memoriale di Agricoltura. Fano 1592. 4.*

9

ARDUINO GIOVANNI, Veronese. *La Squadra mobile, l'Arithmetica, e l'Agricoltura del Sig. Antonio Sangiovanni, Nobile Vicentino; nuova edizione, corretta ed arricchita di varie annotazioni ed aggiunte, particolarmente d'una Bussola Agrimensoria più facile d'ogni altra, e più comoda, inventata, e costruita l'anno 1754. dal Sig. Gio. Arduino ec. Venezia 1759. appresso Gio. Domenico Occhi. 4. con figg.*

Molte altre Memorie agrarie di questo valente Professore di Mineralogia, e di Chimica Metallurgica, e Pubblico Soprintendente alle cose Agrarie per la Sereniss. Repubblica di Venezia, si trovano inserite nel *Giornale d'Italia* presso Benedetto Milocco. in 4; il qual Giornale deve molto a quest'Autore.

ARDUINO PIETRO, Veronese. *Memorie di Osservazioni, e di Sperienze sopra la coltura, e gli usi di varie Piante, che servono, o che servir possono utilmente alla Tintura, all'Economia, all'Agricoltura ec. Tomo I. Padova 1766. nella Stamperia del Seminario. 4. con figg.*

L'Autore, Pubbl. Professore d'Agronomia nell'Università di Padova, fratello del sopraddetto, tiene in ordine l'originale del secondo Tomo, dove saranno Piante cereali, leguminose, e d'altre sorti pel vitto umano, da prati ec.

——— *Modi di preparare la semenza per preservare il Frumento dal Carbone, sperimentati ed esposti ec. Venezia 1770. appresso Benedetto Milocco. 8. = Napoli 1781. presso Giuseppe Maria Porcelli. 8. colla giunta di una Memoria per preservare i Frumenti, le Uve, ed altri prodotti dei Campi dalla Nebbia, volgarmente detta Caligo.*

——— *Memoria sopra la coltura dell'Erba Pimpinella per uso di Foraggio, e di pascolo di Bestiami; letta nella generale adunanza della Società Georgica li 19. Luglio 1773. appresso Benedetto Milocco. 8.*

——— *Istruzione dei modi da praticarsi per coltivare il Kall maggiore, o sia Salsola soda, Erba comunemente nota col nome di Roscano; e di formarne la soda, cenere che*

B

im-

impiegasi nella composizione de' Vetri, e de' Saponi ec. Venezia 1780. per i Pinelli Stampatori Ducali. 4.

— Del genere degli Olchi o Sorgbi, delle sue specie e varietà, della cultura ed usi economici, Memoria ec. Padova 1786. 4. con figg. Si trova ancora inserita negli Atti dell' Accademia di Padova, di Scienze, Lettere, ed Arti Vol. I. Padova 1786.

Distingue sette specie diverse d' Olchi, ovvero Saggi-  
ne meno note nelle Provincie dello Stato Veneto, cioè:  
*Holcus Cafer*, *Spicatus*, *Cernuus*, *Sorgum*, *Niger*, *Saccaratus*, e *Bicolor*.

Altre Memorie utili ed importanti dello stesso si trovano sparse nel *Giornale d' Italia*, presso *Benedetto Milocco*. 4.  
ARENA P. FILIPPO, Gesuita Siciliano. *La Natura, e Cultura de' Fiori fisicamente esposta in due Trattati, con nuove ragioni, osservazioni, e sperienze ec. Cosmopoli* 1771. Vol. II. 4., e più un Vol. di figure.

Il più diligente Fiorista Italiano. E' stato il primo ad ottenere nuove specie, e varietà ne' Fiori per mezzo dell' artificiale mescolanza de' pulviscoli.

ARMA GIO. FRANCESCO, da Chivasso nel Piemonte. *Che il Pane fatto con il decotto del riso non sia sano*. Torino 1569. 8.

ARNERIO LAURISSEO. P. A. *La Coltivazione dell' Anico, rappresentata ai virtuosissimi Signori Accademici Georgofili della Città di Firenze*. Cesena. 1772. per Gregorio Biasini. 8.

Poemetto in versi sciolti, che si deve al Sig. Luigi Rannieri di Meldola. E' diviso in due parti, con annotazioni. Nella prima parla della cultura; nell' altra, della raccolta, usi, e commercio dell' Anice, che si coltiva nelle Terre della sua Patria.

ASQUINO CO. FABIO, Udinese. *Discorso sopra la scoperta, e gli usi della Torba in mancanza de' Boschi, e del Legname*. Udine 1770. 8.

Mostra che si potrebbe cuocer la Calcina colle piote della Torba.

AT-

**ATTI** ( degli ) dell' *Accademia delle Scienze di Siena*, detta de' *Fisiocritici* dell' anno 1760. Tomo I. Siena 1761. appresso il *Bouetti*. 4. gr. con figg.

Ancor si continuano, e son pervenuti a Tomi VI.

—— *Osservazioni sulla caduta delle Piogge nella Città di Siena*, dall' an. 1755. al 1763. Le quali furon fatte dal Rev. P. *Giuseppe Asclepi*, della Comp. di Gesù. T. II. p. 225.

—— *Altre osservazioni simili, dal 1763. al 1765.* T. III. p. 201.

Le dette Osservazioni non sono state continuate.

—— *Memoria coronata sul seguente Problema: In alcuni Strati della Campagna Senese, come per esempio nei Colli di Malmerenda, lungo la Valle dell' Orcia, si ritrova una qualità di terra cretacea, affatto sterile. Si domanda in qual maniera si possa render feconda, e quali utilità se ne possano ricavare?* De' Sigg. Dott. *Candido Pistoij*, e *Domenico Nicoletti*. T. IV. p. 251.

—— *Se il Loglio secondo la volgare opinione sia prodotto in alcune ocazioni dalla semenza del Grano.* Del Sig. *Gio. Domenico Olmi*. T. IV. p. 297.

—— *Memoria per servire ad un piano di ricerche Fisiche, ed Economiche, dirette al miglioramento del Panificio nella Lombardia Austriaca.* Del Sig. Dott. *Michele Rosa*. T. IV. p. 321.

**ATTI** della *Società Patriotica di Milano*, diretta all' *avanzamento dell' Agricoltura, delle Arti, e delle Manifatture*. Vol. I. Milano 1783. nell' *Imperial Monistero di S. Ambrogio Maggiore*. 4. con figg.

Questa Società dee la sua fondazione alle provide cure dell' Imperatrice *Maria Teresa d' Austria*, ed à per oggetto l' *Agricoltura*, e le *Arti*. Il *Cesareo Real Dispaccio* fu segnato sotto dì 2. Dicembre 1776.

Son divisi in due Parti, una contiene le *Memorie premiate*, l' altra quelle de' *Socj*. Interessano la nostra *Biblioteca* solamente le seguenti.

—— *Memoria sui Gelsi* del Sig. *Gio. Batista Palletta*.

——— *Transunto della Dissertazione sulla piantagione delle Brughiere ( Terreni inculti ) del P. D. Pier Maria Torre.*

——— *Dissertazione del Sig. Paolo Lavezari, sui difetti dell' Agricoltura Milanese, e loro rimedj.*

**AVELLONI** Ab. **DANIELLO**, Padovano. *Osservazioni Meteorologiche ed astrifere da farsi praticamente dagli Agricoltori, per regolare profittevolmente le loro operazioni campestri.*

*Nella Nuova Racc. del Calogerà. Tom. XXXVI. 101.*

L' Aut. à osservato per 30. anni incirca il rapporto che aver possono i diversi stati dell' Atmosfera, ed i varj aspetti degli Astri con i Corpi terrestri. Propone due osservazioni da farsi dagli Agricoltori; l' una per rilevare l' andamento delle Stagioni, l' altra per regularsi giornalmente sulla quotidiana temperie dell' Atmosfera; il tutto adattato ai principali lavori della Campagna.

**AVVERTIMENTO** circa ai riposi che si danno in Toscana ai Terreni. Nel *Magazzino Toscano. Vol. V. P. III.*

**AVVISI** alla gente di Campagna per bene educare la Gioventù rispetto all' Agricoltura. *Caira 1768. 8.*

**AVVISI** di educazione per la Gioventù di Campagna a vantaggio dell' Agricoltura, Edizione Fiorentina, diretta e raccomandata ai Sigg. Proprietarj e Amministratori de' Terreni della Toscana. Firenze 1780. nella Stamp. Vanni e Tofani. Tom. 2. in 8.

Tra questa e l' antecedente Edizione non v' à altra notevole diversità, che quella di una maggior correzione di lingua. Vuole che gli Ecclesiastici si addossino la cura di dare alla Gioventù campestre le istruzioni d' Agricoltura.

**AVVISO** sopra la cultura, e adacquamento de' Prati. *Vercelli 1783. nelle Stampe di Giuseppe Panialis. 12.*

L' Aut. è il Sig. Cav. *Avvogado* di Casanuova, Verellese. Dimostra che il soverchio adacquamento riesce dannoso alla fecondità dell' erbe, e come debba regularsi.

## B

**BACCI ANDREA**, da S. Elpidio nella Marca. *De Naturali Vinorum Historia, de Vinis Italiae, & de Conviviis Antiquorum, Libri VII. Accessit de Factitiis, ac Ceroisiis, deque Rbeni, Galliae, Hispaniae & de totius Europae Vinis, & de omni Vinorum usu compendiarium tractatio. Romae 1596. = 1597. = 1598. ex Officina Nicolai Murii. fol. = Francofurti 1607. ap. Nic. Steinium. fol.*

Vi sono spiegate molte fatture di Vini naturali, artificiali ec. E quantunque vi sia la parte Medica, è un' ampia Enologia anco per la parte Georgica.

**BALDI BERNARDINO**, da URBINO. *Idillio: Celeo e l'Orto. Celeo* Agricoltore fa la lode del suo Orto. Si trova nel Tom. XXIII. del *Parnaso Italiano. Venezia per Antonio Zatta. 8.*

**BALDINI BACCIO**, Medico Fiorentino. *Commentaria in Librum Hippocratis &c. & Tractatus de Cucumeribus. Florentiae 1586. ex Offic. Barthol. Sermartelli. 4.*

Sebben tratti là materia per la parte medica, vi son però notizie delle varie specie di questo frutto.

**BALDINI FILIPPO**, Dott. Medico. *De' Pomi di terra, Ragionamento ec. Napoli 1783. 8.*

Parla della cultura delle Patate, e degli usi loro economici e medici, con una esortazione ai Coltivatori di render più comune un tal frutto.

**BAMBIN. M. B.** *Discorsi, e teoria d' Agricoltura. Venetia 1583. 8.*

E' citato dall' *Haller. Biblioth. Bot. Tom. 2. pp. 780.*

**BAMBINIUS F. IACOBUS.** *Meteorologia. Florentiae 1639. typis Amatoris Massae. 8.*

**BARBARO ANT. TOMMASO**, Napoletano, abitante in Venezia. *Dieci giornate in Villa. Venezia 1764. 12.*

**BARBARO Cav. MARCO**, Veneziano. *Esperimenti sopra il gravo fermentato, ed altre Agrarie scoperte. Milano 1785. nella Stamp. de' Fratelli Pirola. 8.*

Fu inventore di una certa medicatura del grano da seminarsi, da lui chiamata *fermentazione*, per cui prometteva fecondità straordinaria, e indennità dalle ordinarie malattie delle raccolte; ma l'esperienze fatte in *Toscana* ed in altri luoghi per più anni, non hanno comprovato la ricetta. Questa consiste in once quattro di sal marino comune per ogni staio Veneto di frumento, da sciogliersi in acqua calda, con cui si deve asperger lo stesso finchè non rigonfi. Indi ammontato si lascia per 24. ore, e poi si bagna con acqua comune, e vi si sparge sopra calcina viva polverizzata. Finalmente si torna per altre 24. ore a tenerlo ammontato, e quando è ridotto tutto a calor naturale umano, si distende, e si prosciuga. Vedi *Giorn. di Agricoltura* num. 46. Firenze 1786.

**BARGEIO**. Vedi *Angeli Pietro*.  
**BARONGELLI COSIMO**, Fiorentino. *Il dispregio della Corte, e lode della Villa, di Monsig. Ant. di Guevara, Vescovo di Mondogneto; traslatato dalla lingua Spagnuola in volgar Fiorentino* ec. Firenze 1601. per *Barbottini, Rusconi e Comp.* 8.

Il suddetto traduttore si dichiara di essersi accomodato alle usanze nostrali, e di aver sostituito le Ville nostre a quelle di Spagna...

**BAROTTI Ab. LORENZO**, Ferrarese. *Il Caffè; Causi due*. Parma 1781. nella *Stamp. Reale*.

Adotta l'origine del Caffè, scoperto da un Pastore dell'Arabia, che osservò le sue Capre inopportunaemente veglianti dopo di aver mangiato tal seme.

**BARPO GIO. BATISTA**, Canonico Bellunese. *Le Delizie, e i Frutti dell' Agricoltura, e della Villa, lib. III. spiegati in ricordi particolari*. Venezia 1633. e 1634. per *Iacopo Sarzina*. 4.

**BARTALINI Dott. BIAGIO**, Senese. *Catalogo delle Piante che nascono spontaneamente intorno alla Città di Siena* ec. Siena 1776. nella *Stamp. del Pubblico* per *Francesco Rossi*. 4.

**BARTOLI COSIMO**, Gentiluomo Fiorentino. *Modo di misurar*

*svuar le distanze, le superficie, i corpi, le piante, le provincie, le prospettive, e tutte le altre cose terrene, secondo le vere regole d'Euclide. Venezia 1564. 4.*

**BARTOLI DANIELO**, Gesuita Ferrarese. *Trattato del Diacrio. Roma 1681. per il Varese. 4.*

Non vi si tralasciano le sue qualità ed effetti riguardo alle Pianta; come pure la struttura delle stesse Pianta, e molte altre cose spettanti all' economia campestre, non però con buona fisica.

**BARTOLONI PIETRO DOMENIGO**, da Empoli in Toscana. *Bacco in Boemia, Dirrambo in lode del Vino di Melnich. Seconda edizione. Firenze 1736. nella Stamp. di Bernardo Paperini. 4. gr.*

Vi son note, dove trovansi notizie sui Vini di Germania.

**BARTOLOZZI FRANCESCO**, Fiorentino. *Osservazioni sopra la cultura antica, e moderna dei Gelsi o Mori, fatte in alcune parti della Lombardia, con varie riflessioni sopra la potatura de' medesimi. Milano 1784. nella Stamp. di Giuseppe Marelli. 4. con figg.*

E' qui fissata l' Epoca della manifattura della Seta in Italia nel 1203. presso i Veneziani. Riprova l' uso di potare i Gelsi in estate, ed altri difetti pratici della Lombardia, perlopiù con ragioni desunte dalla Fisica.

**BARUFFALDI GIROLAMO**, da Cento. *Il Canapaio. Libri VIII. con le annotazioni. Bologna 1741. nella Stamp. di Lelio della Volpe. 4. con figg.*

A questo Poema in versi sciolti si aggiungono in fine tre Istruzioni in prosa, circa la stessa coltivazione della Canapa di tre altri Centosi, cioè del Dott. *Fabrizio Bessi*, d' *Innocenzio Bregoli*, e d' *Antonio Pallara*. Vi è esaurita la materia.

— *La Tabaccheide. Ferrara 1714. per il Pomatelli. 8.*

Poema sulla coltivazione, e manipolazione del Tabacco, in verso sciolto Toscano.

**BATTARRA GIO. ANTONIO**, Riminese. *Fungorum Agri Ari-*

*Ariminensis Historia a I. Antonio Battarra ec. compilata, aeneisque tabulis ornata, quam sub auspiciis E. ac R. P. Joach. Portocarrerii Card. Ampliss. publici juris fecit. Faventiae 1755. typis Ballantianis. 4. gr. con figg.*

— *Pratica Agraria in varj Dialoghi. Edizione seconda nuovamente corretta, ed accresciuta di varie aggiunte dall' Autore medesimo. Cesena 1782. per Gregorio Biasini. Vol. 2. 8. con 5. tavole in rame.*

La prima edizione fu fatta in Roma interpolatamente nel *Diario economico di Agricoltura, Manifattura, e Commercio*. Serve di Prefazione a questa ristampa una Dissertazione Accademica pubblicata in *Macerata* 1780. 8. sotto il titolo di *Difetti dell' Agricoltura dell' Agro Riminese ec.* dello stesso Autore, cognito per altre sue produzioni, riguardanti specialmente la Storia Naturale.

BATTISTI MICHELE. *Della Cultura de' Gelsi. Trento 1772. 8.*

BELLONI Dott. Ab. ANTONIO, Veneziano. *Memoria idrometrica sopra l' Arno, coronata di doppio premio dalla R. Accad. de' Georgofili di Firenze l' anno 1777. Firenze 1778. nella Stamp. Stecchi e Pagani, 8.*

Il sistema della disarginazione, dice il Belloni, è il più confacente alle mire della natura; quindi questo è quello che meglio rimedierebbe ai disordini di detto fiume sulle terre adiacenti. Intanto propone le colmate a fiume aperto, e dà la maniera di metterle in esecuzione.

BELTRAMI Dott. GOFFREDO, di Saluzzo. *Dissertatio Physico-Chimica de Vini conseruatione. Eporediae 1784. ex typogr. Ludovici Franco. 8.*

— *Dissertatio Physico-Chimica de Aere fixo, & Vini permutatione. Eporediae 1785. ex typogr. Ludovici Franco. 8.*

BENEDETTONI D. GIORGIO, Monaco Olivetano. *Practica d' Agrimensura, Stereometria, e Gnomonica, nella quale si promuove l' uso di uno strumento fra tutti gli altri adoperati dagli Agrimensori il più semplice, ed il più sicuro. Lucca 1778. presso Francesco Bonsignori. 8. con figg.*

Rileva i difetti della Tavola Pretoriana, e dello squadro,

dro; e propone il Cerchio Ionografico. - Nel terzo ed ultimo Libro dà un metodo facile per costruire gli Orologi a Sole.

**BENETTI SANTO**, del Territorio Trevigiano. *L' Accorto Fattor di Villa, o sia osservazioni utili ad un Fattore per il governo della Campagna, e per la soprintendenza ai Coloni.* Venezia 1765. presso Antonio Zatta. 4.

Edizione seconda, che va dietro al Libro intitolato *Nuova maniera di seminare, e coltivare il Frumento ec.* Venezia colla giunta del *Trattato degli Animali Bovini, di Gio. Batista Trutta.* 8. Vi è pure un' altra edizione Veneta del 1777. 8. La prima fu procurata dall' Autore nel 1760.

Egli fu uomo di Campagna, impiegato prima per Castaldo, poi per Fattore in diverse Case di Signori Veneziani. Pone in guardia contro le astuzie, e malizie dei Coloni. Cita la propria esperienza di anni venti. Assegna la metà di Agosto alla più util sementa della Segale, poi consigliata ancora da *M. Tillet.*

**BENIGNI CHIUMENTI** Capit. **GIUSEPPE**, Presidente della Società Georgica di Montecchio. *Saggio Filosofico sull' influsso Lunare.* Nel *Giornale delle Arti e del Commercio.* Macerata 1780. Tom. II.

Prava che la Luna non può produrre gli effetti, de' quali si crede cagione, nè per mezzo degli effluvj, nè della luce, nè della gravità; insomma nè coll' azione fisica, nè coll' azione meccanica.

**BENIGNI FULVIO**, Avvocato Romano. *Annotaciones ad Statuta Gregorii Serlupi Nobilis Artis Agriculturae Urbis.* Romae 1595. per Georgium Ferrarium. 4. = Romae 1627. 4.

**BENINI VINCENZIO**, Padovano. *Annotazioni sopra la Coltivazione di Luigi Alamanni; in cui si contengono moltissimi avvertimenti utili e dilettevoli per gli studiosi di Agricoltura; aggiuntovi in fine il dodicesimo Libro del vulgarizzamento di Piero de' Crescenzi, nel quale si fa memoria di tutte le cose che ciascun mese son da fare in villa.* Padova 1745. nella Stamperia del Seminario. 8.

C

SON

Son contesti di altri Autori georgici. Erano destinate queste Note per una seconda edizione dell' *Alamanni*, che meditossi di fare in Padova da *Giuseppe Comino*.

**BENVENUTI** Dott. GIUSEPPE, Lucchese. *Riflessioni, ed esperienze sulla natura, qualità, e scelta dell' Acqua. Lucca 1769. 4.*

Ottenne il premio dalla Società Letteraria di Ravenna. La scelta delle acque non riguarda solamente gli usi ordinari della vita, ma ancora quegli dell' Agricoltura, e delle Arti.

**BERGANTINI** GIO. PIETRO, Ch. Reg. Veneziano. *Il Falconiere di Iacopo Augusto Tuano, dall' esametro Latino all' endecasillabo Italiano trasferito, ed interpretato; coll' Uccellatura a vischio di Pietro Angelo Borgeo ec., Poemetto pur Latino, similmente tradotto, e commentato ec. Venezia 1735. presso Giambarista Albrizzi. 4. gr. Vedi Angeli Pietro da Barga.*

**BERNARDI** BIAGIO, Forlivese. *De Laudibus vitae rusticae ad secundam Oden Horatii. Florentiae 1613. per Iuntas. 4.*

**BERROIO** M. TULLIO, Bolognese. *Rusticorum Libri decem. Bononiae 1568. apud Ioann. Rossium. 4.*

Poema in versi elegiaci, che tratta delle diverse parti dell' agricoltura, compresavi la pecuaria, con belle invenzioni poetiche, sotto questi titoli, 1. *Ver*, 2. *Solatia ruris matutina*, 3. *Antemeridiana*, 4. *Meridiana*, 5. *Pomeridiana*, 6. *Vespertina*, 7. *Ineuntis Noctis*, 8. *Aestiva*, 9. *Aurumnalia*, 10. *Cloris*.

**BETUSSI** GIUSEPPE, Bassanese. *Ragionamento sopra il Cataio, luogo del Sig. Pio Enea Obizi. Padova 1573. per Lorenzo Pasquati. 4.*

—— *Descrizione del Cataio ec. con l' aggiunta del Co. Francesco Berni, delle fabriche et altre delizie accresciute in 18. anni dal March. Pio Enea Nipote del suddetto. Ferrara 1669. 4., colla figura della Villa.*

La magnifica Villa del *Cataio* è situata nella Marca Trivigiana, e si trova celebrata ancora ne' *Dialoghi di Sperone Speroni*.

**BETTI Co. ZACCARIA**, Veronese. *Il Baco da Seta; Poemetto con annotazioni. Verona 1756. 8. = Verona 1765. per Marco Moroni. 4. gr. con aggiunte*

Canti IV. in verso sciolto. La seconda edizione è accresciuta di una Dissertazione Istorica sulla Seta, e quattro Lettere dell' Autore sullo stesso argomento.

———— *Memorie intorno la Ruca de' Meli. Verona 1770. nella Stamp. Moroni. 8. con figg.*

———— *Della Moltiplicazione de' Bovi, Memoria coronata ec. Verona 1771. nella Stamp. Moroni. 8.*

Sei cose son raccomandate; moltiplicazione dei Prati, asciugamento delle Valli, abolimento d' imposizioni, beni comunali in commercio, riattamento delle pubbliche strade, introduzione della Veterinaria.

———— *Nella solenne apertura della Pub. Accad. di Agricoltura ec. Ragionamento. Verona 1780. per gli Eredi Moroni. 4.*

Vi si rammentano molti stabilimenti patriottici, ed altri egualmente utili vi si propongono.

**BETTONI Co. CARLO**, Bresciano. *Progetto per preservare i Mori dalla corrente epidemia, aumentandone l' entrata. Brescia 1776. per Pietro Vescovi. 8. = Venezia 1778. appresso Benedetto Milocco. 8. con nuove sperienza ed osservazioni.*

Il Governo Veneto aveva interrogato fin dal 1771. le Accademie suddite di Agricoltura circa il riparo dell' accennata malattia, oramai inoltratasi in diversi Paesi di quello Stato; e la presente memoria è diretta a tale scopo. L' Autore si ripromette dal suo metodo non solo di riparar la moria de' Gelsi, ma anco di aumentare un terzo almeno la rendita loro annuale in Seta; e questo metodo consiste nel lasciare intatte sui Gelsi le loro foglie ogni terza o quarta primavera, differendone la colta all' Agosto, Settembre e Ottobre, con certe avvertenze.

———— *Pensieri sui Fornelli da Seta. Brescia 1777. 8. con figg.*

———— *Pensieri sul governo de' Fiumi, Discorso diretto all' Accad. d' Agricoltura, Commercio ed Arti di Verona. Bre-*

scia 1782. per *Pietro Vescovi*. 4. con XXI. tavole in rame.

Suggerisce, che si prevengano, e si riparino le corrosioni de' fiumi per mezzo di piantazioni di vegetabili; e dà alcune macchine ingegnose per la coltivazione.

**BEVILACQUA Co. GUGLIELMO**, Patrizio Veneto. *Dissertazione sopra il Quesito: quali siano le cagioni della malattia del riso in erba, la quale volgarmente si denomina Carolo, e quali i mezzi di prevenirla, o curarla; presentata al concorso dell'anno 1776, e qualificata coll'accesit dalla R. Accademia di Scienze, e Belle Lettere di Mantova. Mantova 1778. per l'Erede di Alberto Pazzoni. 4.*

Il *Carolo* è una micidial malattia, che assale il riso in due tempi dell'età sua. La prima si manifesta un mese incirca dopochè è nato, l'altra dopochè à già fatta la spiga, e che à fiorito. Nel primo caso il riso perde il verde, e lussureggia con foglie grandi ed oscure: se poi progredisca la malattia, prende un color gialliccio, quindi la foglia diviene arsiccia e bigia; in fine s'inaridisce e muore. Nel secondo caso la metà della spiga resta con i grani affatto vuoti, e l'altra metà superiore non contiene che una porzione della sostanza che i grani dovrebbero avere.

**BIANCHI GIO.**, Riminese. *Relazione dell'epidemia de' Buoi, che fu l'anno 1738. nel Contado d'Arimino.*

Esiste nella Raccolta del *Calogerà*. Tom. XXVIII. 331.

Vi son le regole per preservar l'Italia da tale infortunio.

**BIANCHINI Dott. FORTUNATO**, d' Udine. *Lettera al Sig. Antonio Zanon. Udine 1770. 8. gr.*

Avvalora la grande utilità che può sperarsi dalle Scuole Veterinarie, ed espone le sue proprie considerazioni circa le malattie de' Buoi, e ne propone il regolamento curativo. Dal 1750. al 1759. quattro epidemie attaccarono i Buoi di quella Provincia.

**BIONDO MICH. ANG.**, Veneziano. *De Canibus & Venatione. Romae 1544. apud Ant. Bladum Asulanum, e tugurio Mich. Angeli Blondi. 4.*

Histo-

— *Historia delle piante di Teofrasto Libri III. tradotti in Italiano ec. Venezia 1548. e 49. per il Biondo. 8.*

I Libri di Teofrasto son IX. interi, ed il principio del X. Il secondo però interessa più degli altri gli Agronomi.  
**BOCCAMAZZA DOMENICO**, Romano. *Trattato della Caccia della Trasteverina, Libri VIII. Roma 1548. per Girol. Cartolari. 4.*

**BOCCONE PAOLO**, Palermitano, Monaco Cisterciense, col nome di **SILVIO**. *Museo di Fisica, e di esperienze, decorato di osservazioni naturali. Venezia 1697. 4.*

Appartien più alla Medicina, che all' Agricoltura. Nonostante può quì considerarsi per le notizie che vi sono circa le proprietà di alcune piante, e singolarmente dei Pistacchi, de' Funghi ec.

**BOLDO BARTOLOMMEO**, Medico Bresciano. *Libro della natura & virtù delle cose che nutriscono, ec. raccolto da diversi Autori Greci & Latini & Arabi, prima per Michel Savonarola Medico Padovano, poi di nuovo con miglior ordine riformato, accresciuto & emendato. Venetia 1576. apresso Dom. e Gio. Batista Guerra. 8.*

Tratta minutamente dei prodotti georgici d' ogni genere, con molta proprietà di vocaboli; spiega la loro natura; suggerisce i modi per avergli ottimi, e perchè si conservino senza danno della salute di chi gli usa. Perciò è libro che appartiene egualmente alla Medicina e all' Agricoltura.

**BOLLIS FILIPPO**, Padovano. *Dissertazione sulla Lana, e sulla maniera di prepararla ad uso degli Inglesi per metterla in lavoro; si aggiunge una Memoria del Sig. Filippo Bollis sulle Lane Padovane, con qualche notizia risguardante la coltura delle Greggi in Spagna. Venezia 1780. presso Benedetto Misocco, a spese di Gius. Maria Porcelli di Napoli. 8.*

**BONAMICI LAZZERO**, Bassanese. *Carmen eruditissimum ad Benedictum Rambertum, De Vita Rustica. Ultraiecti 1672. apud Jo. Ribbium, 8.*

Va unito colle Opere georgiche del *Rapino*, del *Meru-*  
 sio,

sio, e del Poliziano. La vita di quest' Autore, insieme con altri suoi versi Latini ed Epistole fu stampata in Venezia 1770, per le Stampe del Derigoni. 8.

**BONANNI FILIPPO**, Gesuita Romano. *Observationes circa viventia, quae in rebus non viventibus reperiuntur, cum micrographia curiosa, sive rerum minutissimarum Observationibus, quae ope microscopii recognitae ad vivum exprimuntur ec. Romae 1691. typis Domitici Ant. Herculis. 4. con figg.*

Contien molto circa la generazione degl' Insetti; alcuni de' quali son utili all' Agricoltura, altri dannosi: sostiene la generazione spontanea di alcuni animali, contro la moderna sentenza del *Rodi ec.*

**BONARDO Co. e Cav. GIO. MARIA**, della Fratta, Castello del Polesine. *Le ricchezze dell' Agricoltura; nelle quali si danno ammaestramenti per accrescere le rendite dei Campi, e bellissimi secreti, sì in materia di piantar e in- nestar alberi e viti, come di vini, aceti ec. Venezia 1584. = vvi 1586. = 1593. = 1601. = e 1619. per Agostino Zoppino. 8. = Trevigi 1654. per Girolamo Rigbertini. 12. = Bassano per il Remondini (senz' anno). 12.*

E' in questo Trattato novità di ricette, e buoni precetti. Si dichiara l' Aut. di aver molto cavato dagli Scrittori, e molto ancora sperimentato da se.

Lo stesso *Bonardo* in un' altra Opera intitolata, *Miniera del Mondo. Venezia per Agostino Zoppino 1589. e 1600. 8.* tratta delle Piante.

**BONELLI Dott. GIORGIO**, Medico del Mondovì. *Memoria intorno all' Olio di Ricino volgare, dedicata all' Eminentiss. e Reverendiss. Cardinale D. Pasquale Acquaviva d' Aragona. Aggiuntivi due Opuscoli sulla stessa materia, l' uno del Sig. Campane, l' altro del Sig. Hungerbyler. Roma 1782. nella Stamperia di Paolo Giunchi. 8. con una tavola in rame.*

**BONFADINI Capit. VITA**, di Gazzano della Riviera di Salò. *La Caccia dell' Archibugio con la pratica del tirar in volo, in aere, e a berita; e il modo di ammaestrare i brac-*

*bracchi, e curarli da molte malattie, e di conoscere la diversità degli uccellami; ove figliano, come covano, quante ova fanno, il tempo che stanno, e quando parrono, con il modo di fabbricar la polvere, e i pallini. Bologna 1641. per Gio. Batista Ferroni. 12. = Milano 1648. = Bologna 1672. = Bassano (senz'anno) per il Remondini. 12.*

**BONSI** Co. **FRANCESCO**, Riminese. *Regole per conoscere perfettamente le bellezze, e i difetti de' Cavalli. Rimini 1751. per gli Eredi Albertini. 4. gr. con figg.*

Promette altr' Opera verso il fine di questa, ed è la seguente:

—— *Lettere ed Opuscoli Ippiatrici, o sieno intorno la Medicina de' Cavalli, con l'aggiunta d'una breve farmacopea Ippiatrica, o sia scelta di ricette per curare i loro mali, ed un Compendio Ipposteologio, o sia Breve Trattato sopra le ossa del Cavallo, di Gius. Ant. Venturini. Rimini 1756. nella Stamp. Albertiniana. 8.*

Della controversia, che mossero questi Opuscoli si possono vedere le *Mem. per servire all' Ist. Letter. T. 12. p. 439. e segg.*

—— *Istituzioni Ippofisiologiche, o sia notizia delle parti componenti il corpo del Cavallo, e dei loro rispettivi ufficj; spiegare ad alcuni Giovani Maniscalchi in Casa dell' Eccellentiss. Sig. Principe di Francavilla Maggiordomo ec. in questo corrente anno 1780. (Napoli). 8.*

Son Lezioni di Mascalcia, dove si tratta, 1. dello stato naturale del corpo del Cavallo; 2. dello stato morbooso; 3. della cura delle sue malattie, come di quelle ancora dell' altro Bestiame.

**BORRO** (del) **MARCH. ALESSANDRO**, Gentiluomo Arentino. *Il Carro di Cerere, ovvero i tre Problemi di Balistica proposti in Firenze ad Alessandro del Borro, e da esso sciolti per la costituzione d' un nuovo istrumento facilissimo, e di poca spesa, con cui si potranno seminare le Campagne, secondo qualsivoglia data proporzione, ed ordine con poca fatica, con gran risparmio di seme, e con duplicato multiplico nel-*

nelle raccolte. *Lucca 1699. per le Stampe di Domenico Giuffetti . 4. con figg.*

Fu il secondo dopo il P. *Lana* a dar l'idea di un Seminatore , ossia macchina economica per la sementa . Si trova con intitolazione Latina *Currus Cereris , seu utilissima ec.* in data di *Lucca* senz' anno . 4.

— *Dimostrazioni , e prove sopra l'attività ed uso vantaggioso del Gran Coltro in riparo delle forze necessarie alle maggiori fatiche dell' Agricoltura , l' anno 1713. proposto all' Eccellentiss. Congregazione delli Sigg. Vicario di Provvisione della Città di Milano , Oratori dell' altre Città , Sindici Generali del Ducato , e Contadi dello Stato di Milano , ad istanza della medesima fatto descrivere , e pubblicare ad universal beneficio . Milano 1718. per M. A. Pandolfo Malatesta . 4. con figg.*

Il disteso della descrizione è di *Agostino Meda* . Fu composta quest' Opera in occasione di un' epidemia bovina , e dà notizia di un istrumento , con cui supplire all' aratura delle Campagne , invece delle bestie .

**BORTOLI Co. LODOVICO** , Friulano . *Le Vigne , ed il Vino di Borgogna in Friuli . Venezia 1747. per Gio. Batista Recurri . 8.*

Ottenne dalle sue Vigne nel *Friuli* un *Vino* , che si scambiava con quel di *Borgogna* , e ne dà il metodo .

**BRACCIALETTI GIULIO** . *Della Dignità del Castrone , e delle lodi dell' Asino . Macerata 1601. 4.*

**BREVE** *istruzione sul modo di coltivare le Rape per il seme , e per l' estrazione dell' Olio . Roma 1784. dai Torchi dal Lazzerini . 8.*

L' olio suddetto è ottimo per arder nei lumi , e dura un terzo più dell' olio d' *Uliva* .

**BREVE** *Trattato della Coltura dei Gelsi , volgarmente detti Mori , della loro infermità , e suo rimedio in molte di dette piante con esito felice sperimentato . Trento 1772. nella Stamp. di Francesco Batisti . 8.*

Dopo un Trattatello sulla cultura de' *Gelsi bianchi* , segue-

guono le memorie in cui si espongono i rimedj che fin allora eransi tentati infruttuosamente nell' epidemia degli alberi suddetti, partita dalle regioni d' Oriente; con più le osservazioni ed esperienze degli zelanti Patriotti, Giuseppe Bisaldi, e Bernardo Caracristi.

**BRIAGO FRANCESCO.** *Trattato Cinegetico, ovvero della Caccia.* Milano 1626. 8.

**BRIGENTI ANDREA,** Padovano. *Villa Burghesiana, ontogo Pinciana, poeticamente descritta.* Romae 1716. per Franciscum Gonzagam. 8.

**BROCHIERI FRANCESCO,** Giardiniere Turinese. *Nuovo metodo adattato al clima del Piemonte, per coltivar gli Ananas senza fuoco.* Torino 1777. 12. = Venezia 1778. 12.

Il metodo consiste in fare una fossa di una certa misura, riempierla di frammenti di legno, schegge, trucioli ec., e quivi collocare i vasi degli *Ananas*, sotto coperta di vetri, procurandogli di riscaldar quel letto con annaffiature, e per via di sole.

**BRUCIOLI ANTONIO.** *Istoria naturale di C. Plinio secondo, tradotta ec.* Venetia 1534. per Thommaso detto Ballarino. 4. = Venetia 1548. per Aless. Brucioli. 4.

**BRUGNONE GIO.,** Chirurgo Collegiato nella R. Università di Torino. *La Mascalcia o sia la Medicina Veterinaria ridotta ai suoi veri principj.* Torino 1774. nella Stamp. Reale. 8. con figg.

L' Aut. fu scolare del Sig. Bourgelat a Lione, mantenuto a spese di S. M. Vittorio Amedeo, Re di Sardegna, il quale stabilì in Torino sotto la direzione di esso una Scuola Veterinaria all' istruzione de' Manescalchi de' Reggimenti de' Dragoni, e di Cavalleria. Tratta in questo suo primo Libro della *Zootomia*, di cui fa parte l' Anatomia in generale, e l' Ippometria. L' Anatomia del Cavallo serve a lui d' oggetto di comparazione per tutti gli altri quadrupedi.

——— *Trattato delle razze de' Cavalli.* Torino 1781. 8.

Fa belle osservazioni sui climi e luoghi adattati alle

D

raz-

razze, sulla formazione de' prati e pascoli opportuni, sulla costruzione delle stalle, sulla scelta degli stalloni, ec.  
**BRUNI GIROLAMO**, Arciprete di Mansuè presso Oderzo nel Trevigiano. *Dissertazione sulla potatura de' Gelsi, presentata alla Società Patriottica di Milano, e coronata dalla Società stessa nel MDCCLXXXIII. Milano 1784, nella Stamp. di Gius. Marelli. 4.*

— Osservazioni pratiche intorno al metodo di nutrire i bachi da seta, indirizzate all'industriosa gioventù, applicata al maggiore incremento di sì nobile, e vantaggioso prodotto. Venezia 1776. presso Gaspare Storti. 8.

Suggerisce la pratica del Barometro, e del Termometro, l'uso de' profumi di vario genere, e quello del fuoco per la regolata nutrizione de' Bachi da Seta.

**BRUNO GIUSEPPE**, Medico del Mondovì. *Descrizione di un nuovo fornello per filare le Gallette, e vantaggi che quindi si traggono. Torino 1782. presso Briolo. 8.*

**BUCCI GABRIELLO**, Senese. *Discorso della generazione delle piante; in qual maniera alcune si spogliano delle foglie, e perchè altre conservino la perpetua lor verdura.*

Nella Galleria di Minerva. T. II. 395.

**BUJOVICH Co. GIO.**, Veneziano. *Memoria sull'utilità delle Colmate.*

Nel *Magazzino Toscano*. T. XXI.

**BUMALDI GIO. ANT.** *Vedi Montalbani Ovidio.*

**BUONFANTI IACOPO ANTONIO**, Paroco nella Diocesi di Samminiato. *Del Pollaio, e della Colombaia; Trattato rustico economico, in cui s'insegna la vera maniera di trarre un profitto abbondantissimo dai Polli, e dai Colombi, corredato dall'autorità de' più bravi Scrittori in questo genere. Livorno 1768. per Marco Coltellini. 8.*

Preferisce le Galline ai Colombi quanto all'utilità, e dice a pag. 56. di aver provato con felice successo a far nascere i polli dalle uova nel forno; cosa già sperimentata, e suggerita da altri.

**BUONGIOVANNI ZENONE**, Medico Veronese. *Trattato*  
 Stro-

*Storico-critico intorno al male epidemico contagioso dei Bovi, dell'anno 1784. Verona 1785. nella Stamp. delli Eredi Moroni. 8.*

La detta epidemia incominciò nelle vicinanze di Cavarzere sopra alcuni Buoi venuti d'oltremare, e si dilatò poi nel Padovano, nel Feltrino, e nel Veronese.

**BUSSATO MARCO**, Ravennate. *Giardino d'Agricoltura, nel quale si tratta di tutto quella che appartiene a sapere a un Giardiniero. Venetia 1592. per Gio. Fiorino. 4. con figg. = 1593. per Bartolommeo Carampelle. = 1599. per il Conbi. = 1612. per lo stesso. 4. = 1781. presso Francesco Locatelli. 8. con figg.*

Intendesi qui per Giardino un Pomario, o serie d'Alberi fruttiferi; e vi si danno buone regole specialmente per gl'Innesti e taglio de' medesimi, con altre cose spettanti all'Agricoltura.

## C

**CABEI NICCOLÒ**. *In Libros meteorologicorum Aristotelis Commentaria. Romae 1686. per Josephum Dindium. T. 3. 4.*

**CACHERANO Monsig. GIO. F. M.** de' Conti di Bricherasio, Turinese. *Della Conservazione del Grano, e della costruzione e forma de' Magazzini o Granai. Macerata 1783. dalle Stampe di Luigi Chiappini, e Ant. Cortesi. 8. con una tavola in rame.*

Preferisce i Magazzini chiusi, dove l'aria esterna non penetri, agli aperti; e propone una nuova costruzione, che consiste in una fabbrica di tre piani, o divisioni, la quale riunisce tutti i vantaggi degli altri Magazzini chiusi praticati sin qui, senza averne i difetti.

*De' mezzi per introdurre, ed assicurare stabilmente la coltivazione, e la popolazione dell'Agro Romana. Roma 1785. dalla Stamp. del Barbiellini. 8. con figg.*

Tutto quello che suggerisce l'Autore, è dedotto da os-

timi principj d' economia pubblica ; e mostra di conoscer bene lo stato attuale dell' Agro Romano .

**CAGNATI MARSILIO** , Veronese . *Variarum observationum Libri IV. Romae 1587. 8.*

Vi si trovan molte cose spettanti all' economia rustica , e fralle altre parla di quelle piante , le cui foglie producon radici , Lib. II. C. 20. Si trova pure nel Tesoro Critico del Grutero . Tom. III. P. 2. pag. 464.

**CALZOLARI AVV. GIROLAMO** . *Consultazione Legale sopra il modo con cui si debba regolare la divisione de' Beni in comunione esistenti, specialmente fra la Contadini: quarta Edizione . Siena 1780. 8.*

**CAMBIAGI GAETANO** , Fiorentino . *Descrizione dell' Imperial Giardino di Boboli. Firenze 1757. nella Stamp. Imp. 8.*

Gli spartimenti, e ornato di questo Giardino furon diretti da' due celebri Architetti , Niccolò Tribolo, e Bernardo Buontalenti .

**CAMPEGGI GIO. BATISTA** , Bolognese . *De Tusculana Villa sua , ad Franciscum Bolognetum Senatorem Epistola. Bononiae 1571. typis Alex. Benacii . 4.*

**CAMRINI ANTONIO** , Medico Turinese di Rocca d' Arazzo . *Suggi di Agricoltura , sulla coltura delle terre, loro diversità e natura ; sulla seminagione de' grani, loro stato naturale , e morboso ; e sulla coltivazione de' Prati tanto naturali , che artificiali . Aggiuntavi la traduzione del metodo d' Agricoltura tenuto in Inghilterra , e nella Provincia di Norfolk , col trattato sulla coltivazione delle patate. Torino 1774. nella Stamp. Reale. 8. con una tavola in legno.*

Spiega con metodo e con chiarezza ciò che altri à scritto , e poco aggiunge di suo. Egli va pressappoco coll' ordine stesso di Cammillo Tarello , cioè tratta prima de' riposi , poi delle arature , inultimo de' litami .

**CANALE FLORIANO** . *Secreti universali , ed esperimentali, appartenenti all' Agricoltura ec. Venetia 1613. 8.*

**CANAVANE** . Vedi Bonelli Dott. Giorgio .

**CANCIANI GOTTARDO** , Nobile Udinese . *Memoria che*  
ha

ha riportato il premio della Società d' Agricoltura d' Udine, rispondendo al problema proposto l' an. 1770. per cui si vogliono determinati i più essenziali difetti dell' Agricoltura Friulana, ed i mezzi ec. Udine 1773. per i Fratelli Gallici. 8.

Ricomparve poi sotto quest' altro titolo :

— Saggi sopra la legislazione propria alle Arti dell' Agricoltura , e della economia , premiati ec. Udine 1776. 8.

Parla dei foraggi , degli animali , delle biade , del vino , dei gelsi , e dei boschi . Esamina gli ostacoli fisici , e morali , i quali contrariano la buona cultura , non solo per parte dei Lavoratori , come ancora per quella dei Proprietarj .

**CANEVESE PIETRO FRANCESCO** , Milanese . *Compendio di varie ricette per medicar Cavalli, sperimentate nelle Scu- derie del Sig. Conte Arconati di Milano ec. Seconda Edizio- ne . Venezia 1780. per Francesco Locatelli . 8.*

**CANNONIERI PIETRO ANDREA** . *Le lodi , ed i biasimi del Vino . 1608. per Girolamo Discepolo . 12.*

L' Autore tratta anco dell' Aceto , dello Spirito di vi- no , della Sapa , e dell' Uva . Era Medico .

**CANONICO ( de ) AVV.** *Dizionario del Filugello, o sia Ba- ro da seta, che contiene le regole pratiche per la buona edu- cazione di esso , secondo le più recenti scoperte , con molte altre curiose notizie spettanti alla Storia naturale di quest' insetto . Torino 1771. presso il Mairesse . 8.*

All' articolo elima fa osservare, sulle tracce del Zanon , che le sete si raccolgono frai 42. e i 46. gradi dell' ele- vazione del polo .

**CANTALUPO DOMENICO** , Napoletano . *Annona ossia Pia- no economico di pubblica sussistenza . Seconda edizione , ri- veduta , corretta , ed accresciuta dall' Autore . Nizza 1785. presso la Società tipografica . 12.*

Propone un sistema di libertà frumentaria , piena e sen- za eccezione .

**CANTUNI CARLO ANTONIO** , Bergamasco . *Istruzioni pra- tiche intorno all' Agricoltura , e tenuta di Bigatti : operetta di-*

divisa in due parti. Nella prima si tratta delle colture, e seminazioni de' Campi, del far prati, piantar boschi, piantare, ed allevare le viti, piantare, e risanar gelsi, con altre operazioni di Campagna: Nella seconda si assegnano le regole pratiche di far nascere, nutrire, e custodir i Bigattini in tutte le loro muse sino alla raccolta delle Galeste. Bergamo 1778. 8.

L'Aut. è stato molti anni fattore del March. Antonio Terzi, a cui dedica l'Opera, e si dichiara che le sue Istruzioni non son fondate sopra sottili raziocinj, ma dedotte da materiali esperienze, che molte volte replicate sonosi sempre conosciute sicure.

**CAPRA ALESSANDRO**, Cremonese. *La nuova Architettura famigliare divisa in cinque Libri corrispondenti a cinque ordini, cioè Toscano, Dorico, Ionico, Corintio, e Composito. Nel primo Libro si danno avvertimenti per governar terre, accrescer le vendite de' Campi, piantare, e innestare Arbori, e Viti, con il modo di far consegne e risegnè alli Fittabili, e di trovar li confini delle terre. Nel secondo si danno avvertimenti a' Padroni delle Fabbriche acciocchè le facciano bene, con minor spesa, e più utilità. Nel terzo si danno le misure delle fabbriche delle terre della lunghezza delle miglia, con gli assaggi per misurare i fieni sopra le Cascine, e Carri. Nel quarto si danno li principj della Geometria, la misura delle Acque correnti, la regola per fabbricar Argini sodi, e il rimedio alla corrosione de' Fiumi, principalmente del Pd. Nel quinto si tratta delle Macchine per alzar acqua, e allagar campi, di fabbricar sorbe, che tirano acqua da pozzi a fontane diverse, fralle quali una perpetua; e finalmente d'una ruota da pesi pure perpetua, e de' molini da Cavallo, e da mano. Bologna 1678. nella Stamp. di Giacomo Monti. 4. picc.*

**CARACCILO PASQUALE**, Cav. Napoletano. *La gloria del Cavallo divisa in X. Libri, ne quali oltre gli ordini pertinenti alla Cavalleria, si descrivono tutti i particolari, che sono necessarj nell'allevare, custodire, maneggiare, e cura-*

cura-

curare Cavalli, accomodandovi esempj tratti da tutte l' histo-  
rie antiche e moderne con industria; e giudizio dignissimo  
d' essere avvertito da ogni Cavaliere: Vinegia 1567. per Ga-  
briel Giolito. 4. = ivi 1589. appresso Niccolò Moretti. 4.  
con due nuove aggiunte ( di Gio. Antonio Cito Napoletano )  
per curare le infermità del Cavallo, e del Bue.

La parte medica è interessante.

**CARCANO FRANCESCO.** Tre Libri degli Uccelli da preda,  
ne quali si contiene la vera cognizione dell' Arte de' struc-  
cieri, et il modo di conoscerli, ammaestrare, reggere, et  
medicare tutti gli Augelli da rapina, con un trattato dei  
Cani del medesimo. Venetia 1581. per i Gioliti. 8. = Mi-  
lano 1645. 8.

**CARDUCCI CATALDO ATENISIO,** Tarantino. Vedi Aquino. Tommaso.

**CARNIANI FATTOR LORENZO,** Accademico Georgofilo. In-  
segnamento ed uso pratico per ricavare il Vino di qualità  
perfetta dall' Uve frasside e corrotte. Firenze 1757. per  
lo Stecchi e Pagani. 12.

Dopo la prova fatta da questo Fattore de' Sigg. Vettori  
a S. Casciano ne' contorni di Firenze, e dopo la sua ri-  
cetta, si è fatto in più luoghi il Vino colle uve che so-  
leansi gettar via dalle tavole o stoeie dove si tengono ad  
appassire, ed all' eccezione che riesce alquanto dolce, con-  
tinua ad esser grato, e durevole fino in molti anni.

**CARONELLI PIETRO,** Nobile di Conegliano. Delle Ru-  
sticane Locazioni, e dei principali ostacoli a' progressi dell'  
Agricoltura, che ha riportato il premio della pubblica Acca-  
demia degli Aspiranti di Conegliano nell' anno 1776. 4.

— Dei Moxxi più facili per accrescere i Fieni e i Fo-  
raggi; Memoria letta nella Pubbl. Accad. degli Aspiranti di  
Conegliano ec. Venezia 1783. appresso Benedetto Milocco. 8.

Il miglioramento de' Prati è il più bel segreto; e que-  
sto si ottiene col farvi cessare il pascolo, che gl' illanguidi-  
sce, e gli rende infecundi.

— Memoria coronata dalla Pubbl. Accad. di Conegliano,  
e premiata ec. Venezia 1784. nella Stamp. Graziosi. 12.

Il problema dell' Accad. era in due parti: „ 1. Quali provvidenze e quali allestimenti si potrebbero immaginare a persuadere i Pastori montani a stazionare fuori delle pianure colle loro pecore alimentate nelle stalle; 2. E con quali premj; e con quali penalità facili da verificarsi, si potrebbero condurre i possessori o comunisti a rimettere a prato ed a bosco i terreni svegrati contro il Pubblico divieto, non che a conservar quelli, che restano ancora in essere. „

**CARRERA** Arciprete **ANTONIO**, Bellunese. *Dissertazione sull' Economia Rurale*, Venezia 1780. presso Bened. Milocco. 8.

Rileva i vantaggi dell' Agricoltura superiori a quelli della postorizia.

**CASALI** **BATISTA**. *In Legem Agrariam pro communi utilitate, & ecclesiastica libertate tuenda, ad Clementem VII. Pont. Max. Oratio*. Romae 1524. 4.

La legge agraria, che si combatte, pare che permettesse tralle altre cose il libero commercio de' generi frumentacei. Paragona il Casali le Leggi de' Pontefici precedenti, e dice: *Illi populi libertatem, non famem querebant; illi ecclesias fovere, non spoliare nitebantur; illi libertatem volebant, non tyrannidem; consulere illi Pop. Rom., importandis buc undique, non hinc alias in regiones ac provincias exportandis frugibus studebant. Qual cecità!*

**CASTELLAMONTE** ( di ) **AMADEO**, *Descrizione della Veneria, Villa del Sereniss. Duca di Savoia*.

**CASTELLET** ( de ) **COSTANZO**. *Istruzioni circa il modo di coltivare i gelsi, di allevare i bachi da seta, e di filar la seta, con nuove applicazioni, e riflessioni; il tutto tradotto dall' original Francese del Cav. cc. Torino 1778. dalla Stamp. d' Ignazio Soffietti. 8.*

L' Aut. è d' Aix in Provenza, abitante da molto tempo in Torino. L' Opera che fu composta da lui è tradotta in Italiano dal Sig. *Vittorio Amedeo Cigna Santi*, istoriografo del Supremo Ordine della SS. Nunziata. Questo trattato suppone l' altro *Dell' Arte di moltiplicare le sete*, dello stesso.

~~Discours~~ *Discours ec. Discorso sulla questione: E' egli più utile il mettere a coltura i terreni incolti, ovvero il coltivare con maggior diligenza, o migliorar quelli che sono già resi coltivabili? Torino, 1780. 12.*

Si attiene alla seconda sentenza.  
**CASTELLI PIETRO**, *Discorso, dalla differenza de' semplici secchi, e fresebi. Roma 1629. 4.*

Il Cap. quinto tratta del seccare i fiori.

**CASTELLI PIETRO**, Romano, Medico in Messina, *Relazione de' qualitatibus Frumenti cuiusdam Messanani delati anno 1637. Neapoli 1637. apud Ottavium Beltranum. 4.*

Dà i caratteri del buono, e del cattivo Frumento.

**CASTELLI P. D. BENEDETTO**, da Brescia, Monaco Cassinese, *Discorso del modo di conservare i grani.*

Si trova tra gli *Opuscoli Filosofici* del medesimo; *Bologna 1669. 4.* L'Autore progetta di conservare il grano in vasi fatti di sughero, che così manterrebbsi asciutto, e meno sottoposto alle cause delle stagioni.

**CASTELLI Proposto CARLO**, Milanese, *Dissertazione in risposta al Quesito: Posto che il Clima della Toscana sia adattata universalmente, come pare, all'educazione dell'Api; si desidera, che vengano indicati i motivi per i quali si sia finora trascurato questo utilissima oggetto, e con quali mezzi si possa stabilire e propagare utilmente per tutto lo stato; presentata al concorso dell'anno 1784, e coronata dalla R. Accademia dei Georgofili di Firenze. Firenze 1785. per Gaetano Cambiagi. 8.*

E' opera di congettura, più che di studio, e di pratica.

~~Ventilatore idraulico immaginato e descritto, e S. Ecc.~~  
 il Sig. Don Niccolò Pecci, ec. Milano 1783, nel Monistero di S. Ambr. Magg. 8.

L'Idrobalzo del Co. Agostino Litta à fatto immaginare questo Ventilatore; anzi egli è la stessa macchina ridotta a maggior perfezione. Può servire ad inalzar le acque, sì per asciugar quelle stagnanti, che per irrigare i terreni asciutti.

CHENDI DOMENICO  
 E  
 CAT

**CATTANEO GIACOMO**, Milanese. *Dell' Idropisia de' Gelsi*. Milano 1767. nella Stamp. di Gio. Montani. 8.

Il principio dell' idropisia de' Gelsi consiste nella soppressa traspirazione; quindi una piaga o cavità fatta ad arte nell' albero offeso, agevola il deviammento dell' umore soprabbondante, e lo libera dalla morte.

**CAVALLI Ab. ATANAGIO**. *Lettere meteorologiche Romane. Tomo primo*. Roma 1785. presso il Pagliarini. 8.

Son 13. a diverse, dove descrive un Osservatorio meteorologico, gli strumenti che vi abbisognano, e le incumbenze di un Osservatore. Esamina qual sia lo stato dell' atmosfera generale e particolare di Roma.

**CERATI Co. ANTONIO**, Parmigiano. *Le Ville Lucchesi, con altri Opuscoli in verso ed in prosa, di Filandro Cretenese*. Parma 1783. nella Stamp. Reale. 8.

Vi son descritte elegantemente in verso sciolto le Ville de' primari Signori Lucchesi.

**CERRERI ANGELO MARIA**. *Tavola pretoriana, e pratica del Parallelogrammo Trigonometrico*. Bologna 1749. 4.

**CESTONI DIACINTO**, Speciale Livornese. *Istoria della grana di Kermes, e di un' altra nera grana, che si trova nelle Felci della Campagna di Livorno*.

Si trova nel *Giornale de' Letterati*, P. XXIV., e tralle Opere del Vallisnieri. T. III.

— Nuove, e maravigliose scoperte dell' origine di molti ammalucci sulle foglie de' Cavoli, come di molti Insetti. Padova 1709. 4.

— Se l' Alga Marina producea il seme.

Vedi nella Galleria di Minerva.

**SETTI FRANCESCO**. *Anfibj, e Pesci di Sardegna*. Sassari 1778. 8.

E descrittivo. L' Aut. aveva una serie d' Uccelli seccati, e preparati artificialmente.

— *Gli Uccelli di Sardegna*. Sassari 1776. 8.

— *Quadrupedi di Sardegna*. Sassari 1774. 8.

**CHENDI DOMENICO VINCENZIO**, Ferrarese. *Il vero Campagnuolo Ferrarese*. Ferrara per Gius. Barbieri. 8.

(La lettera dedicatoria è firmata 25. Febbraio 1761, ma l'edizione è senz'anno.)

È per persone affatto idiote. In fine vi si trova aggiunto il *Parere del Dott. Francesco Maria Nigrisoli*. Vedilo al suo luogo.

**CHIABRERA GABRIELLO**, Savonese. *La Caccia delle Fere, Versi al Sereniss. Granduca di Toscana Ferdinando II. Firenze 1627. per Pietro Ceccarelli. 4.*

**CHINAGLIA ANTONIO**, Mantovano. *Orizonomia Manuale, contenente una generale raccolta di Opuscoli, relativi all'Economia Georgica e alla Storia Naturale del Riso, di copiose note arricchiti. Parte prima. Mantova 1782. per Giuseppe Braglia. 8.*

Vi son cinque Memorie; la prima del *Chinaglia* suddetto, circa la formazione delle Risaie, la seconda estratta originalmente dall'articolo *Riz* dell'Enciclopedia; la terza sulla *Zuccaiola*, insetto che danneggia le piante del grano e del riso, estratta dal *Giornale d'Italia T. X.*, la quarta di *Gio. Arduina*, e la quinta del *Co. Zaccaria Betti*, ambedue sui vantaggi del Pettine da mietere e trebbiare ad un tratto il Riso, inventato dal *Co. Egidio Neri*, Vicentino.

**CIMAGLIA** . . . . . *Ragionamento sull'economia che la Regia Dogana di Foggia usa coi possessori armatori, e con gli agricoltori, che profittano dei di lei campi, e su da ciò, che disporre si potrebbe pel maggior profitto della nazione, e pel maggior comodo nel Regio erario. Napoli 1783. 8.*

**CIRINO ANDREA**, Ch. R. Palermitano. *Venatus praeludia, in quibus venatorum mores, habitus ec. recensentur. Tandem apologia pro venatu Clericorum ex Conciliis & Patribus inscribitur. Panormi 1653. apud Jos. Bisagni. 4.*

**CITO Gto. ANT.**, Napoletano. *Del conoscer l'infermità del Cavallo, e del Bue. Venezia 1608. 4. Vedi Caracciolo Pasquale.*

**CIVININI Dott. GIO. DOMENICO**. *Della Storia degli Agrumi, Lezione Accademica. Firenze 1734. nella Stamp. di Francesco Moucke. 4.*

Prova, che i pomi chiamati da Teofrasto e da altri antichi naturalisti, di *Media*, d' *Assiria*, e di *Persia*, sono gl' istessi che dal Latini furon detti *Citri*, e da noi *Cedri*.

— *Della Storia, e Natura del Caffè; Discorso Accademico. Firenze 1731. nella Stamp. di Bernardo Paperini. 4. colla figura in rame.*

Parla della storia e natura del Caffè. Il primo che portasse questa pianta in Europa fu Niccolò Vissen, Console di Amsterdam, e Prefetto della Compagnia delle Indie Orientali, donandola all' Orto Botanico di detta Città. Di lì passò a Parigi, alla Maestà di Luigi XIV; ed una giovane pianta ne procacciò dall' Orto d' Amsterdam il Gran-duca Cosimo III. l' an. 1715, della quale arricchì l' Orto Botanico di Pisa.

**CLARICI PAOLO**, Anconitano. *Istoria e cultura delle Pianta che sono pe' l' fiore più riguardevoli e più distinte per ornare un Giardino in tutto il tempo dell' anno; con un copioso Trattato degli Agrumi: Opera postuma data in luce da Domenico Maria Clarici. Venezia 1726. presso Andrea Pelletti. 4.*

Uno de' più copiosi Trattati sui Fiori, che abbiamo.

**CLEMENTE M. AFRICO**, Padovano. *Della Agricoltura accomodata all' uso dei nostri tempi, et al servizio d' ogni Paese; Libri sei. Venetia 1572. 4. = Venetia 1577. 8. = Trevigi 1677. presso Pasqualin da Ponte. 8. Con l' aggiunta del settimo Libro intorno alle pescaggioni. = ivi 1696. per Gio. Molino. 8. Coll' origine del male de' Bovini, e del suo rimedio. Venezia 1714. 8. = Venezia (senz' anno) per Domenico Lovisa. 8.*

L' Autore si dichiara di aver confermato i precetti degli Scrittori antichi e moderni, con molte vigilie ed esperienze per lui fatte.

**CODROPIO FRANCESCO**, Udinese. *Dialogo della Caccia de' Falconi, Astori, e Sparvieri. Udine 1614. per Pietro Lorio. Edizione seconda. 8.*

CO-

**COLOMBRE AGOSTINO**. *Modo di conoscere la natura de' Cavalli, e loro rimedi, e del governarli*. Venezia 1622. 4.

**COLTIVAZIONE del Tabacco**, con alcune notizie storiche, che trattano dell' orig. Coltivaz. virtù e uso di questa Pianta appresso le varie nazioni. Roma 1758. 12.

**COLUMELLA LUCIO GIUNIO**. Vedi *Lauro Pietro Modanese*.

**COMPENDIO della Relazione del Celebre Botanico Pierantonio Micheli intorno all' erba Orobanche, detta volgarmente succiamele, contenente l' unico e vero modo di estirparla**. Firenze 1754. appresso *Andrea Bonducci*. 8.

La Relazione Micheliana è sì breve, chiara, e precisa, che riman superfluo il Compendio.

**CONTARDI ANGELO**, Veronese. *Guida sicura pel governo delle Api in tutto il corso dell' anno del Sig. Daniele Wildman, Inglese colle annotazioni di Angelo Contardi*. Lucca 1777. per *Giuseppe Rocchi*. 8. gr. con figg.

Traduzione dal testo Franzese, *Amsterdam* 1774. Le Annotazioni servono ad adattar le regole alle circostanze nostre d' Italia.

**CONTI NATALE**, Veneziano. *De Anno, Libri quatuor ec. Venetiis* 1550. 8.

È il primo Poema sulle Stagioni, dove sono ancora molte cose riguardo all' agricoltura.

**CONTINUAZIONE del Pensiere per resistere ai funesti effetti dell' abbondanza, e della carestia**. Cagliari 1775. nella *R. Stamperia*. 8.

Vedi *Pensiere per resistere ec.*

**CONTUTI CASTELVETRO FRANCESCO**. *Le Georgiche di Virgilio volgarizzate*. Modena 1757.

**COPPA Avv. EMILIO**, di S. Angiolo nell' Abruzzo. *Come possa assicurarsi l' Annona senza pregiudicare la libertà del commercio del grano, Problema esaminato e deciso, e in questa nuova edizione accresciuto di brevi note*. Firenze 1774. appr. *Allegrini, Pisoni e Comp.* 12.

Il più sicuro mezzo per prevenire le carestie, dice il  
Cap-

*Coppa*, è il libero commercio del grano sì esterno che interno. Questa massima gli nacque nella mente all' occasione della carestia che soffersse Napoli nel 1764; nè pare che l'abbia attinta dagli economisti stranieri. La presente edizione fu procurata dall' Aut. di questa Biblioteca.

**CORNIANI Co. GIO. BATISTA**, Bresciano. *Principj di Filosofia agraria esposti in Lezioni Accademiche, ed applicati ad un singolare distretto della Provincia Bresciana. Parte prima. Brescia 1784. presso Pietro Vescovi. 8.*

Son due Lezioni; 1. Sulla diversa natura delle Terre; 2. Sulla varia vegetazione del grano nelle medesime. Le specie delle Terre giungono forse fino al numero di 138, quante ne conta *Michel Mercati* nella sua *Metalloteca*; e la lor principal divisione consiste in calcarie e vitrescibili.

**CORRADI BERNARDINO**, d' Austria. *Versione Italiana del decimo Libro di L. G. Moderato Columella ec. Firenze 1754. 8.*

Vi è annessa la Vita del Traduttore, il quale nacque in *Modena* nel 1725, morì in età di anni 26, e lasciò inedita questa versione elegante e fedele in verso Toscano.

**CORSINI ACCURSIO**, Gentiluomo Bergamasco. *Apologesico alla Caccia, ove dopo narrati i vizi da molti Scrittori rimproverati alla Caccia e ai Cacciatori, scopronsi le virtù di lei, e il modo d' usarla per conseguire ottimo temperamento di complessione, quadratura di corpo, continua sanità, fermezza e agilità militare, acutezza di sensi, sagacità d' animo, e lunga vita. Bergamo 1626. per Valerio Ventura.*

**CORSUCCIO GIO. ANDREA**, da Sascorbaro. *Il vermicello della Seta. Rimini 1581. per Gio. Simbeni. 4.*

E' Trattato completo fino all' impannar la seta.

**COSTA ( de ) March.** . . . . *Memoria sopra la raccolta dei grani indirizzata alla Società Economica di Berona; si aggiunge un metodo per conservare il frumento, con vantaggio relativamente alla qualità, del Sig. Marcet de Mezzieres. Venezia 1781. presso Aloise Milocco. 4.*

**COSTANTINO CESARE**. Vedi *Pierro Lauro*, Modanese.

*Costantino Cesare* fu di questo nome Imperadore IV. di Co-

Co-

Costantinopoli, detto per soprannome *Pagonato*. Altri attribuiscono l'Opera dei *Geponici* a *Costantino Porfirogenito*, ed altri a *Cassio*, o *Cassiano Basso* della Bitinia, Scoliaсте. In favor di quest'ultimo milita l'opinione del *Salmasio*, del *Camerario*, del *Noedham*, e di altri critici, e letterati moderni. L'originale comparve la prima volta in Greco colle stampe di *Basilea* l'an. 1538. 8. di cui vedi il *Fabricio*; e più volte in Greco, e in Latino sotto il titolo *Γεωπονικα*, *Geponicorum*, sive *de Re Rustica Libri XX*; ed anco in Latino solamente, ora sotto il nome di *Costantino*, ora sotto quello di *Cassio*. L'edizione più completa e più emendata è quella di *Gio. Niclas*, *Lipsiae* 1781. apud *Frischium*. Vol. 4. 8.

**CRASSO PAOLO**, di Coreggio. *De Lolio, Tractatus in summa annotatione caritate an. 1591. in 13. capita, redactus; cum epistola Ulysis Aldrovrandi. Bononiae 1600. apud Io. Bapt. Bellagambam. 4.*

Prova che il Loglio può considerarsi come cibo, medicamento, e veleno. Afferma che le fave correggono il Loglio, e che può darsi che da questo seme rinasca grano, e vorrebbe altresì persuadere esser certo che dal grano si genera Loglio.

**CREAZZO Dott. Arciprete**. *Memoria coronata dalla Pubbl. Società d' Agricoltura di Vicenza, sulla mercede degli Operai di campagna. Nel Giornale delle Arti e del Commercio. Macerata 1781. Tom. III.*

Mostra come si possa renderla proporzionata alle alterazioni dei prezzi delle derrate, e conservarla tale per l'avvenire.

**CRESCENZI PIETRO**, Cittadino Bolognese. *Petri de Crescentis Opus Ruralium Commodorum, sive de Agricoltura, Libri XII. Lovanii 1474. per Iobannem de Westphalia. fol.*

Questi è il ristoratore dell' Agricoltura; il primo di cui si trovino scritti georgici dopo i secoli della barbarie. Scrisse in Latino trall' anno 1307, ed il 1311, essendo già vecchio; e fu poi tradotto, in Italiano, in Fran-

Franzese, ed in Tedesco, e ristampato più volte. Si cita un' edizione anteriore a questa, ed è del 1471; annunziata da alcuni in data d' *Ausbourg*, da altri *Strasbourg*. fol.

- = *Dell' Agricoltura di Piero Crescentio, Cittadino di Bologna, ad onore di Dio, e del Sereniss. Re Carlo.* ( in fine di essa si legge così ). *Impressum est hoc Opus Florentiae per me Nicholaum Diocesis Uratis Laviensis, die XV. Mensis Iulii, Anno D. MCCCCLXXVIII.* fol.

Edizione rarissima, e la prima che comparisse in Italiano.

- = *Tradotto da Francesco Sansovino con le figure dell' erbe e degli animali, e un Vocabolario delle cose difficili.* Venezia 1561. per Francesco Sansovino. 4. = Venezia 1564. per Francesco Rampazzetti. 8. con figg.

- = *Trattato dell' Agricoltura ec. già traslatato nella favella Fiorentina, e di nuovo rivisto, e riscontro con testi a penna dallo Nferigno ( Bastiano de' Rossi ) Accademico della Crusca.* Firenze 1605. appresso Cosimo Giunti. 4.

Edizione rarissima, e quella che è citata dal Vocabolario della Crusca.

- = *Napoli 1724. per Felice Mosca.* Tomi 2. 8.

Quanto al suo primo Traduttore, è affatto incerto; pare solamente che si possa affermare ch' ei fosse Toscano, non Bolognese, come alcuni anno preteso. Vedansi le annotazioni del *Zeno* alla Biblioteca di Monsignor *Fontani* Tom. 2. p. 333. Il *Coppi* dice essere il Volgarizzatore un tal *Lorenzo Benvenuti*, Sangimignanese; ma il *Villa* nelle *Correzioni* alla Biblioteca dell' *Argelati* vuole esserne stato piuttosto il Copista.

CRISTOFOLI OTTAVIO, Coneglianese. *Memoria sopra il* *Quesito proposto dalla pubblica Accademia Agraria di Conegliano per il mese di Settembre dell' anno 1779; Utilissimo riconosciuto l' uso della Ventolana da chiunque l' à praticata sul piano suggerito da questa nostra Accademia, non che quello del Gesso da chi lo à usato a seconda dei metodi ricordati dai saggi Agronomi; si ricerca il perchè non sia più este-*

estesa la pratica dell' una, e dell' altro, e quali sarebbero i modi più facili, e più sicuri di universalizzare tali utili scoperte, particolarmente nel territorio nostro a pubblico e privato interesse ( senza la data ). 4.

La Ventolana è una pianta di foraggio, descritta da Linneo, *Bromus panicula nutante, spicis ovato-oblongis*. Gli Accademici di Conegliano introdussero la cultura di detto Bromo Arvense nel 1769.

CROCE FABIO, Tivolese. *Villa di Tivoli, Idillio ec. Roma 1664. per il Mancini*. 8.

CROCE GIO. BATISTA. *Delle eccellenze e diversità deli vini, che nella Montagna di Torino si fanno, e del modo di farli. Torino 1606*. 8.

CROCE GIULIO CESARE, di Lira nell' Agro Bolognese, di professione Fabbro. *Descrizione del nobil Palazzo posto nel Conrà di Bologna, detto Tusculano, di M. Gio. Battista Campeggi. ( Canti III. in ottava rima ) Bologna 1782. per Gio. Rossi*. 4. Vedi *Campeggi Gio. Battista*.

## D

DAL TOSO ALESSANDRO, Veronese. *Lettera sopra la coltura delle Risaie. Verona 1786. per gli Eredi Moroni*. 8.

Trattato completo nel suo genere, dalla preparazione del terreno per la sementa, fino alla raccolta del Riso, e sua conservazione.

D' ANDREA MANCA DELL' ARCA, Cav. Sassarese. *Agricoltura di Sardegna, compilata e scritta colla sua divisione in parti cinque, nelle quali si tratta con esattezza de' grani, delle viti, del vino, degli alberi, e degli arbusti, delle piante ortensi, de' fiori, e del modo di governare i bestiami, ed alveari. Napoli 1780. presso Vincenzio Orsino*. 4.

DANIELLO BERNARDINO, Lucchese. *La Georgica, nuovamente di Latina in Toscana favella tradotta e comentata.*

## F

Vine-

*Vinegia 1545. per Gio. de' Ferrari e Fratelli. 4. = Venezia 1549. per il Griffio. 4.*

**DA S. MARTINO P. GIAMBATISTA**, Cappuccino. *Memoria sopra la nebbia dei Vegetabili, coronata dalla Pubblica Accademia d' Agricoltura di Vicenza il dì 16. Maggio 1785. Vicenza 1785. nella Stamp. Turra. 8.*

La malattia de' Vegetabili, che à i nomi di Nebbia, Melata ec., viene spiegata per un misto di esalazioni e di vapori, che a guisa di glutinoso cemento si condensa sulla superficie dei medesimi; e si suggeriscono alcuni rimedj utili, sì preservativi, che curativi, universali e particolari, per difenderne le raccolte.

**DAVANZATI BERNARDO**, Fiorentino. *Trattato della Coltivazione delle viti, e del frutto che se ne può cavare, del Sig. Gio. Vettorino Soderini, Gentil' Uomo Fiorentino; e la Coltivazione Toscana delle Viti, e d' alcuni Arbori del Sig. Bernardo Davanzati-Bostichi Gentil' Uomo Fiorentino; aggiuntavi la difesa del Popone dell' Eccellentiss. Dott. Sig. Lorenzo Giachini. Firenze 1600. per Filippo Giunti. 4. = Solo senza il Soderini, Firenze presso i Giunti 1621. e 1638. 4. = Padova . . . per Giuseppe Comino 4. = ed in Livorno colle altre operette dello stesso 1779. Vol. 2. 8.*

**DE AGRORUM conditionibus, & constitutionibus Limitum, Siculi Flacci Lib. I. Iulii Frontini Lib. I. Aggeni Urbici Lib. II. Aggeni Grammatici Lib. II. Variorum Auctorum Ordines finitimarum. De iugeribus mediundis. Finitium regundorum. Len Mamilia. Coloniarum Pop. Romani descriptio. Terminorum inscriptiones & formas. De generibus lineamentorum. De mensuris, & ponderibus. Parisiis 1554. apud Iurnebum. 4.**

Prima edizione di questa preziosa e rara Raccolta. Vedi il Fabricio.

**DEI Direttori dell' Istruzione Agraria, adattabili alla costituzione della Toscana, Ragionamento del Conte L. F. Firenze 1776. nella Stamp. Allegrini, Pisoni, e Comp. 8.**

L' Aut. è il Sig. Co. Luigi Fantoni di Fivizzano. Vuole

te che ogni Comunità abbia una scuola per istruire i Contadini, della quale propone il Piano; e dà il disegno del terreno che dovrebbe esser destinato alla medesima.

**DEI** Dott. FRANCESCO, Fiorentino. *Metodo per sollevare i Mendicchi a beneficio dell' Agricoltura; Dissertazione presentata all' Accad. d' Agricoltura di Firenze, che riportò dalla suddetta l' onore dell' Accessit. Firenze 1771. per lo Stecchi e Pagani. 8.*

Trasferir dall' ozio all' industria i sussidj certi e costanti, che son soggetti alla legislazione; e dall' altra parte promuovere, facilitare, e premiare le intraprese agrarie dei particolari più potenti; questo è il metodo proposto.

**DEL** BUONO VALENTE, Lavoratore in Pian di Ripoli intorno a Firenze. *Sopra l' andar male le Pianta arboree in detto piano, e loro rimedio.*

*Sull' uso della morchia dell' olio per fecondare il terreno.*

Nel Mag. Tosc. Vol. V.

**DEL** debito che hanno i Parochi ed i Curati della Campagna di educare ed istruire i contadini delle migliori regole dell' Agricoltura, ed in qualunque ramo dell' Economia rurale. Venezia 1784. presso Ant. Graziosi. 4.

Quantunque anonima appartiene quest' Opera al Sig. Francesco Grisellini, e vi è riunito tutto ciò che è stato detto su tale argomento, con nuove e belle riflessioni.

**DEL** FIGO MELGHIORE, Assessore militare nella Provincia di Teramo. *Memoria sulla Coltivazione del Riso nella Provincia di Teramo. Napoli 1783. presso Giuseppe Maria Porcelli. 4.*

*Memoria sul Tribunale della Grascia, e sulle Leggi economiche nelle Provincie confinanti del Regno. Napoli 1785. presso Giuseppe Maria Porcelli. 4.*

E' favorevole alla libertà frumentaria; e mostra come fin dal 1471. il Re Ferdinando I. l' aveva voluta; quantunque ne fosse poi trattenuta maliziosamente l' esecuzione.

**DEL** GIACINTO, *ossia Trattato sopra il modo di coltivarlo con buon' esito; secondo l' esperienza fattane in Harlem. Roma 1756. 8.*

**DEL GIUDICE GIANNANGIOLO.** *L' Educazione del Contadino, Opera utile ai Parochi, e Signori di Ville, e loro Castaldi: Milano . . . 8.*

**DELLA** *Formazione della Torba, e altri fossili combustibili. Venezia 1767. 4.*

**DELLA** *Maniera di coltivare gli Alberi fruttiferi; Opera postuma d' illustre Autore. Firenze 1769. appresso Gio. Battista Stecchi, e Ant. Giuseppe Pagani. 4.*

L'Aut. è Monsig. Gaspero de' Conti Corati, Parmigiano, Priore della Conventuale dei Cavalieri di S. Stefano P. e M., e Presidente dell' Università di Pisa. Siccome egli aveva viaggiato in Francia, dove aveva molto osservato la pratica de' coltivatori di tal genere, à dato molti avvertimenti di súa agricoltura. Fu procurata questa edizione dall' Autore dell' actual Biblioteca.

**DELLA** *Natura e qualità delle diverse terre del Territorio Maceratese, e de' loro concimi adattati; Discorso diviso in due parti, recitato nell' Accademia Agraria li 12. Febbrajo e 3. Aprile del 1784. Macerata presso Bartolom. Capitani. 8.*

**DELLA** *Piantazione e raccolta dell' ortica comune per pastura del bestiaime.*

Nel *Mag. Tosc. Vol. XXVIII.*

**DELLA** *Scelta degli Alberi, e delle Piante per i Giardini, e delle loro buone, e cattive qualità, malattie ec. con una lettera sulla maniera di scegliere; e piantare gli alberi sulle strade, e con una memoria sull' Albero Acacia ec. Venezia 1781. per Benedetto Milocco. 8.*

Buon Prontuario delle materie ch'ei tratta.

**DELLA VALLE P. GUGLIELMO,** Minor Conventuale Fossanese. *Lettera sopra lo sfogliare delle viti prima della vendemmia, al Sig. Giuseppe Vernazza. Torino 1779. presso G. Mich. Briolo. 12.*

Lo sfogliar, dic' egli, le viti è dannoso alla vite ed al vino. Questo alcune volte si guasta per tal ragione.

— — — *Osservazioni sul modo di migliorare i vini d' Italia, e di*

e di renderne la maggior parte navigabili. Torino 1780. presso Briolo 8. = Venezia 1781. presso Aloise Milocco 8.

Il P. Della Valle combattè in questo il metodo del Sig. Piov. Paolatti, e diede occasione all' *Esame Critico* del medesimo, e ad altri scritti da una parte e dall'altra. **DELLE** Cagioni per le quali si guastano i Vini, e dei rimedj da praticarsi; ragionamento letto nell' *Accademia de' Georgofili di Firenze* 1773. per lo *Stecchi*, e *Pagani*. 8.

**DELLE** Viti, e de' Vini di Borgogna, Memoria di un Monaco Cisterciense, tradotta in Italiano sur un manoscritto Francese, e corredata di brevi note dall' Autore dell' Anno Rustico. Firenze 1779. presso Gaetano Cambiagi. 8.

Il Manoscritto, di cui fu l' Autore il P. Denise, non è comparso fin quì alla luce, e fu mandato a S. A. R. il nostro Clementiss. Sovrano nel 1773, allorchè spedì in Borgogna un Monaco Cisterciense di Firenze, per imparar la fattura di quei rinomati Vini. Vi si dichiara la qualità del terreno di quelle Vigne, la loro cultura, e la fattura dei Vini e dell' Acquavite. L' Autore di questa Biblioteca s' incaricò della traduzione e delle note.

**DEL** Modo di far l' oglio de' vinaccioli. Venezia 1772. presso Devosi. 8.

**DEL PAPA** Dott. GIUSEPPE, Empolese. Vedi Relazione delle diligenze usate ec.

**DEL ROSSO ZANOBI**, Architetto Fiorentino. Memoria che serve di soluzione al problema proposto dalla R. Accad. dei Georgofili di Firenze nell' an. 1777. e 78. sopra la maniera di costruire, resarcire, e mantenere le Strade ec. Firenze 1780. per Gaet. Cambiagi. 8.

Erudizione molta sulle Strade antiche Romane, ed avvertenze per ben costruir le moderne; cioè buoni materiali, buoni maestri, esecuzione opportuna.

**DE' Mezzi** per diminuire i Mendicchi. ( Senza la data e senza nome d' Autore ) 8.

Fu una di quelle Dissertazioni, che concorsero al Problema, proposto a vantaggio dell' Agricoltura dall' Accad. de'

de' Georgofili di Firenze nel 1770. L'Aut. è il Dott. *Cosimo Amidei* di Peccioli nel Pisano, che' à scritto altre Opere di pubblica economia, parimente anonime. Propone la soppressione delle imposizioni indirette con riportar queste sopra le terre, la restaurazione delle strade traverse, la costruzione de' Ponti, e l'abolizione delle bandite, onde crescere i lavori, la massa della vera ricchezza, ed i mezzi della sussistenza alla mendicizia.

*DIALOGHI tra il Bue e l'Asino, ed altri loro Amici sopra materie interessanti e dilettevoli. Venezia 1769. 8.*

L'Anonimo vuol provare, che l'Agricoltura oltre l'essere la sorgente della potenza degli Stati, è ancora la molla vera che rende prospera e felice la vita civile. Appartengono al P. M. *Scottoni*, Minor Conventuale.

*DIARIO Economica di Agricoltura, Manifattura, e Commercio. Roma. 8.*

Foglio periodico, che à durato circa tre anni, fino al 1780.

*DINI PIER FRANCESCO. Raguagli diversi della valutazione di qualunque sorte di Grasse, e di Vetture o sieno Noli; aggiuntovi altre tariffe per la riduzione della moneta della Zecca di Roma e di Firenze, tutte ridotte a lire, soldi, e danari. Firenze 1771. 8.*

*DISCORSO dato alla Congregazione Provinciale della Marca sull'utile e necessità d'introdurre la piantazione del Tabacco ne' Stati Pontificj. l'esi 1750. nella Stamp. di Gaet. Caprari. 8.*

Da questo robusto ragionamento fu indotto *Benedetto XIV.* a sopprimer l'appalto del Tabacco l'an. 1757, e ne fu l'Aut. il P. Ab. *Amadeo Grassi*, poi Generale de' Monaci *Silvestrini*.

*DISCORSO economico sul taglio anticipato delle boschaglie cedue.*  
Nel *Magazzino Tosc.* Vol. III. P. III. Fa vedere il danno del taglio innanzi tempo.

*DISCORSO intorno ai Gelsi, di un Anonimo Fiorentino.*

Nel *Magaz. Tosc.* T. II. P. 2.

—— *Osservazioni e riflessioni sui Gelsi, in aggiunta al Discorso di sopra accennato.*

Nel *Magaz. Tosc.* Vol. II. P. IV.

**DISCORSO** *su la straordinaria siccità dell' Anno 1779.* Nel *Giornale delle Arti e del Commercio.* Macerata 1781. T. III.  
**DISSERTAZIONE** *coronata dalla R. Accad. dei Georgofili di Firenze, in soluzione del Problema sui Maggesi o Riposi ec. Seconda edizione, con nuove aggiunte dell' Autore.* Firenze 1778. nella Stamp. Stecchi e Pagani. 8.

Appartiene a *Paolo Franceschi*, Fiorentino, il quale condanna i Riposi che si danno alle terre, di uno o più anni, per solo errore di male intesa vegetazione, ma qualche volta perchè la quantità del terreno supera le braccia de' coltivatori. La prima edizione si trova nel *Nuovo Magazzino Toscano* Vol. I. In questa sono stati corretti alcuni sbagli di Fisica.

**DISSERTAZIONE** *Storico-Naturale intorno al far nascere ed allevare due volte almeno dentro dell' anno i Bachi da seta . . .* 1772. 12.

**DISSERTAZIONE** *sulla Lana, e sulla maniera di governarla, e di prepararla ad uso degl' Inglesi per metterla in lavoro ec.* Venezia 1780. 8.

**DISSERTAZIONI** *due sopra i ripari de' Torrenti, premiate dalla Società d' Agricoltura d' Udine nell' an. 1774.* Udine 1775. per li *Fratelli Gallici*. 8: gr. con figg.

La prima del Nobile Sig. *Niccolò de' Belli* di Capo d' Istria è il risultato di molte osservazioni topiche, fatte lungo i fiumi, e i torrenti della Provincia. La seconda del P. *Mario Cortenovis*, è piena di sottilissime teorie.

**DISSERTAZIONI** *sopra una Gramigna, che nella Lombardia infesta le segale.* Milano 1772. nella stamp. di *Gius. Marelli*. 4. gr. con figg.

Gli Opuscoli contenuti in questo Volume sono: 1. *Saggio di Storia Naturale dell' Alopecuro, chiamato in Lombardia Covetta, del Dott. Pietro Mascati*; 2. *Ricerche fisiche ed economiche sulla natura della Covetta, ossia Cirrosuro echinato dei Botanici, del Dott. Michele Rosa*; 3. *Risposta al Quesito: Se la Covetta, ch' entra nel pane de' Guastarori e de'*

e de' Forzati, possa recar danno alla loro salute, del Dott. Gio. Videmar; 4. Lettera sopra un Quesito, che riguarda una specie di gramigna, chiamata da Lombardi Covetta, del Dott. Francesco Franchetti; 5. Dissertazione epistolare sopra la Covetta, ed il Pane di munizione di Giannambrogio Sangiorgio.

**DIVERTIMENTI da Campagna:** I. Breve metodo di comporre Rosolj di più sorti per semplice infusione. II. per mezzo della distillazione. Firenze 1770. per Gaet. Cambiagi. 12.

E' l'estratto di un' Opera più vasta Franzese. Non parla della distillazione del vino per averne Acquavite, che suppone nota; ma dà buone ricette per tutte sorte di Rosolj. Tale scritto venne in conseguenza della libertà concessa al detto genere dalla Clemenza del R. Sovrano di Toscana.

**DOLFINO ALVISE, Padovano.** *Dissertazione sul miglior modo di coltivare il frumento, per averne più abbondante raccolto e preservarlo dai mali a cui va soggetto, e specialmente dal prostrarsi in terra.* Venezia 1780. presso Bened. Milocco. 8.

Condanna il soverchio seme, e la non egual distanza da un grano all' altro. Propone in secondo luogo un Seminatore, che dice di aver provato per anni sei con felice riuscita, e che difende il seminato in modo speciale dal carbone, e dal prostrarsi a terra.

**DOMENICHI Mess. LODOVICO, Piacentino.** *Le Opere di Virgilio, cioè la Bucolica, la Georgica, et l' Eneida, nuovamente da diversi eccellentiss. Autori tradotte in versi sciolti, et con ogni diligentia raccolte ec. con gli argomenti et sommarj del medesimo posti dinanzi a ciascun libro.* Fiorenza 1556. appresso i Giunti. 8. = Venetia 1559. per Onofrio Farri. 8. = ivi 1586. par Giac. Cornetti. 8. = 1596. presso Paolo Ugolino. 8.

———— *Istoria Naturale di C. Plinio Secondo tradotta ec. colle postille in margine ec. e con le tavole copiosissime di tut-*

to quello che nell' Opera si contiene. Vinegia 1561. per Gabriel Giolito . 4.

Questa traduzione fu fatta dal *Domenichi* su testi migliori, e con maggior diligenza, che quella del *Landini*.  
**DOMINICIS** . . . . . *Lo stato politico ed economico della Dogana della Mena delle Pecore di Puglia*. Vol. III. 8.

Vi son notizie interessanti sul governo delle Pecore.  
**DONADIO GIUS. ANTONIO**. *Trattato dell' Agricoltura*. Torino 1779. presso *Avondo*. 8.

**DONATI ALESSANDRO**, Gesuita Senese. *Carmina*, *Volumen primum*. Romae 1623. apud *Iacobum Mascardum*. 16.

Si trova al Libro III. una raccolta di versi elegiaci sotto questo titolo: *Tusculanum Aldobrandinum ad Petrum Card. Aldobrandinum*.

**DONNINI Tenente Colonn. FERDINANDO**, Fiorentino. *Istruzione per insegnare il modo, che si deve osservare nel potare i Mori ovvero i Gelsi; acciò facciano sempre più foglia, e che si conservino lungo tempo, come ne dimostra il disegno del Gelso, o moro potato a cornettami; ed in che maniera si devono piantare e seminare*. Firenze 1690. per *Pietro Matini*. Foglio volante con una figura in rame.

La potatura suggerita deve farsi ogni tre anni sopra il legname giovane. Si pratica tuttora ne contorni di Firenze, nel piano. L' accennato foglio fu ristampato nel *Lunario de' Contadini*, an. 1783. p. 53.

**DORIA LUIGI**, Romano. *Elementi della coltivazione de' Grani ad uso dell' Agro Romano*. Roma 1777. per *Salomoni*. 8.

La coltivazione delle Maremme Toscane non è diversa nel metodo da quella dell' Agro Romano, che qui si descrive. Vi si trova in fine un copioso Indice alfabetico delle voci proprie dell' Arte, colle loro spiegazioni ec.

**DORIGLIONI IACOPO**, GENOVESE. *Del governo delle Pecore, Memoria diretta al Sig. Francesco Griselini; si aggiunge una memoria sul modo di preservare il Gregge delle Pecore dalla malattia di S. Rocco ec. ed una nuova manie-*

*ra di castrare i Montoni, ed una notizia per inoculare il vaiuolo alle Pecore ec. Venezia 1779. presso Benedetto Milocco, e a spese di Giuseppe Maria Porcelli. 8.*

E' molto al fatto di ciò che scrive. Vorrebbe che s'introducesse in Italia l'uso Inglese, di nutrir le Pecore colle rape, alle quali, quando vi si avvezzino appoco appoco, riescono un cibo grato e salubre.

**DOTTRINA** agraria, ovvero dichiarazione de' principj dell'Agricoltura ad uso de' Contadini. Edizione arricchita di note e nuove aggiunte ec. Venezia 1771. appresso Benedetto Milocco. 8.

E' scritta in dialogo. Il decimo ed ultimo Capitolo è un' aggiunta a questa edizione, e vi s'insegna la dottrina del sistema Tarelliano per la cultura delle terre, tanto di quello in cinque divisioni, che dell' altro in tre. Quanto ai principj, non è lontana questa Dottrina da quei dell' Inglese *Home*.

**DURAZZINI** Dott. ANTONIO, Medico Fiorentino. Memoria sull' albero detto volgarmente *Iulibrissin*. T. III. P. 4. colla figura della Pianta.

Vien chiamata *Albizia* presso di noi per essere stata portata la prima volta l'an. 1749. dal Cav. *Filippo degli Albizzi*, da Costantinopoli. E' un' Acacia.

## E

**E****FEMERIDI** biennali di *Arente Lunese*, o sia doppio lunario storico, economico, e letterario della Lunigiana per gli anni 1779. e 1780. con molte notizie ec. Livorno 1779. nella Stamp. di Gio. Falsoni, 8.

Porta seco un' esatta e minuta descrizione del Territorio di Fivizzano, e specialmente de' suoi prodotti. L' Aut. è il Sig. Co. *Luigi Fantoni* di detto luogo.

**ESAME** dell' *Esame di un Libro sopra la Maremma Senese*, ripartito in tante Note da uno Scrittor Marcumano. Firenze 1775. per Gaet. Cambiagi. 4. gr.

Il Libro è anonimo, ma veramente appartiene all' Ab. *Leonardo Ximenes*, il quale confutò le obiezioni del Libro che segue qui appresso.

**ESAME** di un Libro sopra la *Maremma Senese*. Siena 1773. per *Fratelli Bindi*. 8. = Colonia 1774. a spese della Società. 8. con aggiunta di documenti.

Il Cav. *Stefano Bertolini* di Pontremoli, Audit. Generale dello Stato di Siena, impugnò con questo Libro la *Fisica Riduzione della Maremma Senese* dell' Ab. *Leonardo Ximenes*. Si trattava di sanare un tratto di circa 1800. miglia quadrate di Maremma Toscana, e perciò il Matematico se la prendeva colle cause fisiche; il Politico con quelle di pubblica economia.

**ESCHIMANDI P. FRANCESCO** Gesuita. *L' Agro Romano, con la erudizione antica, e moderna*. Roma 1696. 8.

**ESTRATTO** da' più *Celebri Autori* sì editi come inediti, che anno trattato della diversa coltivazione, ed usi varj delle *Patate*. Firenze 1767. nella Stamp. di Gaet. Albizzini. 4.

È un' Istruzione pratica del P. Don *Ubaldo Monvelatici*, Cherico Lateranense. Gli Autori compilati sono, *Zanon*, *Dubamel*, *Securè Rustico*, ed alcuni MSS.

## F

**F** **ABBRONI ADAMO**, Fiorentino. *Dissertazione sopra il Quesito: Indicare le vere Teorie con le quali devono eseguirsi le stime dei terreni, stabilite le quali abbiano i pratici stimatori delle vere guide che gli conducano a determinarne il valore: Presentata al concorso dell' an. 1784. e coronata dalla R. Accademia de' Georgofili di Firenze*. Firenze 1785. per Gaet. Cambiagi Stamp. Grand. 8.

Le mire degli stimatori, secondo l' Autore, debbon esser dirette a tre principali punti: 1. all' esame dell' estensione orizzontale de' terreni: 2. alla quantità del prodotto dei terreni relativamente al valor comune dei generi:

G 1

3. al-

3. alla fertilità relativa al prodotto netto che resta al Padron del fondo.

— *Istruzioni elementari di Agricoltura. Perugia (1786.) dai torchi di C. Baduel. 8.*

Son 22. Lezioni in Dialogo, sui più importanti oggetti dell'Arte. Buona fisica, e dovizia di moderni lumi lo distinguono da altri Libri di simil genere per uso dei pratici.

**FAICCHIO Dott. GIO.** *Saggio sulla coltivazione, e sull' uso delle Patate. Napoli 1783. presso Gius. Maria Porcelli. 8.*

**FALCHINI GIUSEPPE**, Fiorentino. *Nuova e vaga Istruzione per lo governo ed accrescimento delle Api da miele, e da cera. Firenze 1747. nella Stamp. di Bernardo Paperini. 8. con una tavola in legno.*

Affin di promuovere in Toscana la cultura delle Api si adoprà in quel tempo un espediente affatto contrario, cioè se ne costituì un Appalto, che dovettesì poi tralasciare. Questa Istruzione fu distribuita gratis, e distesa dal Visitor generale di campagna pel detto Appalto.

**FALCONE GIUSEPPE**, Piacentino. *La nuova, vaga, e dilettevole Villa; Opera d' Agricoltura più che necessaria per chi desidera d' accrescere l' entrate de' suoi poderi, utile a tutti quelli, che fanno professione d' Agricoltura per piantare, allevare, incalmare arbori, coltivar giardini, seminar campi, secondo la qualità dei terreni & paesi, edificar pagli, case, & edificii pertinenti, alla Villa, con rimedii per varie infermità de' Buoi, Cavalli, & altri animali. Estratta da tutti gli Autori Greci, Latini, & Italiani, che sin' ora hanno scritto di tal materia. Treviso 1602. appresso Fabritio Zanetti. 8.*

La prima edizione è del 1599. Brescia, 8. Altre due di Venezia 1601, e 1612. 8.

**FAUSTO BASTIANO**, da Longiano. *La Meteorologia di Aristotele, trasportata in lingua Italiano. (senza luogo, nè Stampatore) 1542. 8.*

**FAVA TOMMASO**, di Ala, e **CRISTOFORETTI GIO.**, di Avio.

Avio. *Avviso al Pubblico intorno alla corrente epidemia de' Mori comunemente detta del Cancro, del Falchetto, o sia del Salvanello, ed offerta d' insegnare il vero modo di curare gl' infetti; coll' aggiunta d' un utile preservativo per li sani.* Roveredo 1772. per il Marchesani. in foglio volante.

La detta epidemia era già otto anni che devastava i Gelsi di quelle contrade, e i sintomi del male eran questi: „ Tutto ad un tratto si scopre nella sommità di qualche ramo il detto morbo, rendendola spoglia di foglie, arida al di fuori, e disseccata nell' interno; qualche intacco insinuandosi poi nel ramo intero, e spargendosi per gli altri rami, e per il fusto, tutto l' albero susseguentemente assalisce e riduce a morte, quantunque molte volte le radici di essa pianta siano sanissime. „

FERRARI GIO. BATISTA, Gesuita Senese. *De Florum cultura. Libri IV.* Romae 1633. excudebat Stephanus Paulinus. 4. con figg. = *Amstelodami* 1646. 4. con figg.

—— *Flora, ovvero Cultura di Fiori distinta in quattro Libri, e trasportata dalla lingua Latina nell' Italiana da Lodovica Aureli Perugino.* Roma 1638. per Pier Antonio Facciotti. 4. colle stesse figure dell' edizione Latina.

—— *Hesperides, sive de Malorum aureorum cultura & usu. Libri quatuor.* Romae 1646. sumptibus Hermannii Scheus. fol. con figg.

FERRARO GIO. BATISTA, Napoletano. *Trattato utile e necessario ad ogni Agricoltore per guarire Cavalli, Bovi ec. ed il modo di coltivare i Giardini.* Bologna 1671. 12. = Bassano per Gio. Remondini. 12. = Bologna 1673. 12.

FERRARO FIRRO ANTONIO, Napoletano. *Cavallo frenato diviso in quattro Libri, con discorsi ec. Precede l' Opera di Gio. Batista Ferraro suo padre, divisa in altri quattro Libri, ridotta dall' Autore in quella forma & intelligenza, che da lui si desiderava al tempo si stampò. Dove si tratta il modo di conservare le razze, disciplinare Cavalli, & il modo di curarli. Vi sono anco aggiunte le figure delle loro anatomie, & un numero infinito di Cavalli fatti,*  
ed

ed ammaestrati sotto la sua disciplina. Con l'obbligo del Maestro di Stalla. Napoli 1602. per Ant. Pace. fol. con figg. = Venezia 1620. 4.

**FINEO GIO. ANTONIO**, Sacerdote Napoletano, della Diocesi di Bari. *Il rimedio infallibile che conserva le quarantine d'anni il vino in ogni paese, senza potersi mai guastare, pubblicato secondo la promessa, che l'Aur. ne avea fatta a varj Principi, & Repubbliche ec.* Roma 1593. per gli Eredi di Gio. Giliotti. 8.

——— *Rimedio per conservare il vino.* Roma 1594. per Guglielmo Facciotto. 8.

——— *Il Vaso di vetro quasi infrangibile, dove non si guasta il Vino, che non si potrà rompere, salvo col maglio di ferro, e si fa piccolo quanto si vuole, e con poca spesa, e dura le migliaia d'anni.* Roma 1611. per Gio. Mascardi. 12.

**FINESCHI Dott. ANTON MARIA**, Senese: *Dissertazione sopra la maniera di coltivare i Mori gelsi.* Siena 1783. nella nuova Stamp. d' Alessandro Mucci. 8.

Ci avverte qualche cosa di nuovo; ed è, che il taglio dei rami adulti precipita i Mori; che si dee ripulir le piante, non potarle; che il tempo di far ciò; è quello in cui sono per iscoppiare i bottoni; e che il concio è fatale ai Gelsi egualmente, che il taglio.

——— *Regole Teorico-Pratiche, e Rustico-Legali per far lo stimo dei Predj Rustichi, per uso non solo delli Stimatori, quant' ancora per istruzione dei Giudici, e dei Curiali.* Siena 1785. nella Stamp. di Vincenzo Pazzini Carli, e Figli. 8.

**FITOLOGICA e Zoologica Narrazione, Lib. II. nel 1. de quali si cerca che cosa è pianta, e delle sue parti similari, e dissimilari; nel 2. del nascere, vegetare, e qualità de fluidi.** Macerata 1717. 8.

**FOLLI FRANCESCO**, Medico da Poppi. *Dialogo intorno alla cultura della Vite.* Firenze 1670. all' insegna della Stella. 8.

Nuova maniera di tener le Viti, lasciandole trascorrere, e tenendole a guisa di piccole e basse pergolette, senza zapparle nè vangarle, e quasi senza neppur governarle.

le. Oltre il risparmio del tempo, si promette maggior copia di vino, e migliore. Il *Davanzati* à detto qualche cosa che si accosta a quest' idea.

**FONTANA Ab. FELICE**, Trentino. *Osservazione sopra la ruggine del grano. Lucca 1767. nella Stamp. d' Iacopo Giusti*. 8. con una tavola in rame.

La Ruggine, secondo quest' Osservatore, è una selvetta di pianticine parasite, che si nutriscono a danno del Grano.

— *Saggi di osservazioni sopra il falso Ergot e Tremella. Firenze 1775. per Gaet. Cambiagi*. 4.

Il Sig. Ab. *Fontana* à osservato che l' *Ergot*, o *Grano cornuto*, che è una terribil malattia del grano stesso, contiene vere anguillette, le quali si ravvivano col mezzo dell' acqua. Parimente i fili della *Tremella* son veri animali, ed insieme pianticine vere microscopiche. Vale a dire ella è l'anello ultimo che serve di connessione tral regno vegetabile ed animale.

**FONTANA P. GLICERIO** delle Scuole Pie, Milanese. *Dizionario Economico Rustico, contenente tutto ciò che appartiene all' Agricoltura Economica, Botanica, Caccia, Pesca ec. Milano 1773. e segg. Vol. 14. 8.*

**FORESI SEBASTIANO**. *Libro chiamato ambizione composto per Ser Sebastiano Foresi Notaio Fiorentino al magnifico Lorenzo de' Medici, nel quale si dichiarono e precetti dell' Agricoltura secondo la Georgica di Virgilio*. 4. ( senza luogo ed anno. )

Libro rarissimo, diviso in IX. Capitoli in terza rima, i quali comprendono cose morali, e notizie di storia patria. Nell' ultimo di essi Capitoli comparisce *Virgilio* innanzi all' Autore; e promette d' insegnargli, come debba coltivare la Villa in tutte le sue parti. Quivi incomincia la *Georgica*, divisa in quattro Libri, così:

*Quel largo fonte et abondante fiume  
Et gloria de Latin che mai non erra  
Incominciò a darne questo lume. ec.*

FO.

**FORESTANI P. LORENZO** da Pescia, Minor Conventuale. *Pratica d' Aritmetica e Geometria, dinuovo ristampata. Siena 1682. nella Stamp. del pubblico. 4.*

Ricercatissima dalla gente di campagna, come contenente le cose più necessarie a sapersi nella pratica dell' arte di numerare, misurare ec.

**FORROGIO.** *Nuova Istruzione per correggere con vantaggio i fornelli delle filature. Torino 1783. presso Briolo. 8.*

**FORTIS Ab. ALBERTO.** *Della coltura del Castagno da introdursi nella Dalmazia marittima e mediterranea. Nel Giornale delle Arti e del Commercio. Macerata 1781. Tom. IV.*

**FORTUNATO NICCOLA**, Giureconsulto Napoletano. *Scoperta dell' antico Regno di Napoli col suo presente stato a pro della Sovranità, e dei suoi popoli: Memorie ec. Napoli 1767.*

Abbonda di notizie economiche, e Storico-agrarie.

**FRAGASTORO GIROLAMO**, Veronese. *Alcon, sive de cura canum venaticorum.*

Si trova tra gli altri suoi Poemi pubblicati per le stampe di *Gius. Comino, Patavii 1718.* in 8. Altra edizione merita di esser mentovata, ed è quella procurata da *Niccolò Rigaltio, Lutetiae 1612,* ove si trovano ancora altri Scrittori antichi della diversa maniera di far caccia sotto questo titolo: *Ἰερανοσοφίων, Rei Accipitrariae Scriptores nunc primum editi: accessit Kyrosoφίων Liber de cura canum, ex Biblioth. Regia Medicea,* in 4. In questa medesima Raccolta è il Poema sul *Falcone*, di *Iacopo Augusto Tuano.*

**FRANCESCHI PAOLO**, Fiorentino. Vedi *Dissertazione sopra i riposi dei terreni, ec.*

**FRANCUCCI SCIPIONE**, Aretino. *La Caccia Etrusca. Poema. Firenze 1624. appresso i Giunti 4.*

Canti XVI. in ottava rima. S'immagina e si rappresenta una nobilissima Caccia in Toscana, dove intervengono con *Ferdinando II. de' Medici* i principali Signori di Roma, e di Toscana. Più descrittivo, che istruttivo.

FUL-

**FULVIJ FULVIO**, Romano. *Discorso nel quale si dimostra il modo di accrescere e stabilire l'Arte Agraria nella Campagna di Roma. Roma 1594. per il Buagni. 4.*

Vorrebbe incoraggiar la sementa del grano nella Campagna Romana, e crede che si possa ottenere collo stabilimento di sole due cose: prezzo fisso e perpetuo al grano; peso sempre fisso al pane. Grande errore!

**FUMAGALLI GALEAZZO**, Milanese. *Metodo per adoperare un doppio Alveario che si propone al Pubblico per farne sperimento; ad oggetto di cavare profitto dalla fatica delle Api senza mandarle a male. Milano 1775. appressa Giuseppe Galeazzi. 8. con tre tavole in rame.*

Un doppio Alveare a contatto, colla debita comunicazione, serve comodamente a far passare le Api dall' uno all' altro, secondo l' occorrenza.

**FUSCONI P. LORENZO**, Minor Conventuale. *Dissertazione sopra le Uve, e le viti del Territorio Ravennate.*

Nel Tomo II. de' Saggi della Società Letteraria Ravennate. Cesena 1771. per Gregorio Bidsini. 8.

## G

**GABBRIELLI ANGELO**. *Del regolamento economico dell' Agricoltura, e del prezzo de' grani nella Città di Roma. Roma 1718. 4.*

**GABBRIELLI Mess. MAGINO**, Ebreo Veneziano. *Dialoghi sopra l' utili sue invenzioni circa la Seta; dove anche si dimostrano in varie figure historiate tutti gli esercitij, & istrumenti, che nell' arte della Seta si ricercano. Roma 1588. per gli Heredi di Gio. Gigliotti. fol.*

Insegnò il modo di aver una seconda raccolta di seta nella stessa stagione; e fece le sue ultime sperienze in Roma, in Casa del Co. Olivarez, Ambasciatore di S. M. Cattolica.

**GALIANI March. BERNARDO**, Napoletano. *L' Architettura di M. Vitruvio Pollione, colla traduzione Italiana, e co-*

## H

*men-*

mento ec. Napoli 1758. nella Stamp. Simoniana. fol. max: con figg.

La miglior traduzione, che abbiám di *Vitruvio*. Ve ne sono stampate altre quattro: tre di tutti a dieci libri, sono di *Cesare Cesarini*, di *Lucio Durantino*, e di *Daniele Barbaro*, ed una de' soli primi cinque, di *Gio. Bartista Caporali*. Oltre il modo di fabbricare, può trovarvi l' Agricoltore quello di costruire i pozzi, le macchine per trainare, ec.

**GALIBERTI GIO. BATISTA.** *Il Cavallo da maneggio. Opera divisa in tre parti, nella prima si tratta del conoscere i Cavalli; nella seconda il modo di cavalcare; nella terza il modo di medicare ogni sorte d' infermità. Vienna d' Austria 1650. con figg.*

**GALLEVARI BERNARDO.** *Strucchiere per allevare gli Uccelli rapaci. Venezia 1646. 8.*

**GALLO AGOSTINO**, Nobile Bresciano. *Le dieci giornate della vera agricoltura, e piaceri della Villa in dialogo. 1550. 4. = Venezia 1572. appresso Cammillo, e Rutilio Bergominieri. 4.* L' Opera fu accresciuta in questa edizione non solo della figura degl' Istrumenti, ma ancora di altre dieci giornate, e però intitolata le *Vinti Giornate ec.* = Torino 1588. appresso *Domenico Tarino*. 8. con l' aggiunta della *Caccia dei Lupi*, e di due Indici, uno della dichiarazione di molti vocaboli, e l' altro delle cose notabili. = *Brescia 1775. per il Bossini*. 4. con figg. Edizione la più copiosa, essendovi tra i prolegomeni la Notizia Storica intorno la persona dell' Autore, quella delle misure Bresciane, ed il Proemio. Vi sono ancora le annotazioni del Sig. *Crisoforo Pilati*, Segretario dell' Accad. di Brescia, a spese della quale è stata fatta la stampa. Seguono in fine il commercio epistolico dell' Autore intorno all' Agricoltura, ed una giunta sopra il *Fermentone*, altrimenti Gran Siciliano, ossia *Mais*.

Quest' Opera è stata ristampata, a sua gran lode, ora in Italiano, ora in Franzese, più di venti volte.

GA-

**GALOSIO GIUS. ANTONIO**, Prof. Collegiato Cremonese.

*La perizia e l'agrimensura*, Tomo I. Cremona 1786. per Francesco Gaet. Ferrari. 4.

S'appoggia alle leggi patrie, al gius comune, e alla pratica più costante. Comprende due trattati, nel primo parla delle misure lineari, superficiali e critiche, sì antiche che moderne, adoperate nel Cremonese, Modanese ec.; nel secondo, degli alberi inquanto posson esser soggetti di controversie prediali. Questo primo Tomo dovrebbe esser seguitato da altri due.

**GAMBAROTTA GIUSEPPE**, *Le Api*, Poemetto. Torino 1776. presso Gianmichele Briolo. 12.

**GANDINI MARCANTONIO**, *Le Opere di Senofonte tradotte dal Greco, con alcune annotazioni necessarie per l'intelligenza di tutta l'Opera*. Venezia 1588. per Pietro Dusinelli. 4.

**GARDINI Dott. FRANCESCO GIUSEPPE**, Piemontese. *De influxu Electricitatis atmosphaericæ in Vegetantia; Dissertatio ab Academia Lugdunensi proemio donata an. MDCCLXXXII. ec. Augustae Taurinorum 1784. eucudebat Jo. Michael Briolus*. 8.

L'attività del fuoco elettrico nella vegetazione è una scoperta recentissima di questo secolo, portata dal Sig. Gardini a grado di dimostrazione. I Censori dell'Accademia di Lione protestarono nell'accordare il premio a questa Memoria, di averla preferita ad ogni altra per la copiosa serie d'esperienze nuove ed interessanti che ella racchiude.

**GARZONI MARINO**, Senat. Veneziano. *L'Arte di ben conoscere, e distinguere le qualità de' Cavalli, d'introdurre e conservare una razza nobile, e di risanare il Cavallo da mali a quali soggiace*. Venetia 1692. presso Andr. Poletti. 4. con figg. = Venezia 1750. per lo stesso. 4. con figg.; e con la giunta del Libro quarto, che tratta di molti medicamenti interni ed esterni. = Venezia 1758. presso Giambattista Novelli. 8. con figg. Sesta impressione.

Classico in veterinaria.

**GEMELLI Ab. FRANCESCO**, Professore emerito dell'Univ.

di Sassari. *Risforimento della Sardegna, proposto nel miglioramento di sua Agricoltura*. Torino 1776. presso Briolo. Vol. 2. 4.

I difetti dell'agricoltura Sarda son rilevati esattissimamente, e vi son ottimi suggerimenti, pe' quali si vede che l'Aut. non è soltanto Geoponico, ma ancora Economista, e Storico naturale.

GENOVESI Ab. ANTONIO, Napoletano. *Riflessioni sull'Economia generale de' Grani, tradotte dal Francese, con un Discorso preliminare* ( del suddetto ). Napoli 1765. a spese di Gio. Gravier. 8.

GEOPONICI. Vedi Costantino Cesare.

GIACOMELLO GIO. ANTONIO, Agente nel Trevigiano. *Memoria sopra l'uso, e gli utilissimi effetti del Gesso nell'Agricoltura: Terza edizione accresciuta di altre sperienze sullo stesso soggetto*. Venezia 1780. 8.

GIAMBONI GIO., Fiorentino. *La lode della Villa*. Firenze 1574. 4. Capitolo in terza rima.

GIANNETTASIO NICCOLA PARTENIO, Gesuita Napoletano. *Halientica*. Neapoli 1689. ex Off. Jacobi Raillard. 8. con figg. diseguate dal Solimene.

Elegante Poema Latino in X. libri dove si tratta della Pesca, non esclusa quella de' Coralli.

GINANNI Co. FRANCESCO, Ravennate. *Delle malattie del Grano in erba, trattato Storico-Fisico, con Note perpetue, e con altre Osservazioni di Storia Naturale del medesimo Autore*. Pesaro 1759. nella Stamp. Gavelliana. 4. gr. con figg.

Opera classica nel suo genere.

— *Dissertazione sopra lo Scirpo Ravennate, Pianta Palustre*. Nel Tom. I. p. 120. de' Saggi dell'Accadem. Ravennate. Cesena 1765.

Dimostra che il detto Scirpo può essere stato per gli Antichi un succedaneo al Papiro Egiziano.

— *Istoria Civile, e Naturale delle Pinete Ravennati, nella quale si tratta della loro origine, situazione, fabbriche antiche e moderne, terre molteplici, acqua, aria, fossili,*

*sili, vegetabili animali terrestri, volatili, acquatili, anfibj, insetti, vermi ec. Opera postuma. Roma 1774. nella Stamp. di Generoso Salomoni. 4. gr. con figg.*

— *Vernarum quarundam Plantarum indigenarum, earumque Insectorum Descriptio*: Si trova nel Tom. I. p. 150. *Excerptorum, Bernae 1762.* Fu poi tradotto da *Francesco Grisellini*, e stampato in Venezia.

**GINANNI Co. GIUSEPPE**, Ravennate. *Dell' Uova e de' Nidi degli Uccelli; aggiunte in fine alcune Osservazioni, con una Dissertazione sopra varie specie di Cavallette. Venezia 1737. appresso Ant. Bortoli. 4. con figg.*

**GIORGETTI Ab. GIANFRANCESCO**, Veneziano. *Il Filugello o sia il Baco da seta, Poemetto in Libri III. con annotazioni scientifiche ed erudite; ed una Dissertazione sopra l'origine della seta. Venezia 1752. appresso Pietro Valvasense. 4.*

Il primo Libro descrive la struttura del Baco da seta, giusta le scoperte ultime de' Naturalisti. Il secondo racchiude la trattura della seta, e le altre preparazioni prima di metterla nel telaio. Il terzo comprende una breve descrizione di tutti i lavori che se ne fanno. La Dissertazione è molto dotta, e prende a confutarne altra del Sig. *Mabudel* Tom. V. delle *Memorie della R. Accad. delle Iscrizioni*.

**GIORGETTI Dott. ANSELMO**, Anconitano. *Coltivazione de' Finocchi dolci alla Bolognese.*

Nel *Nuovo Mag. Tosc. Vol. I.*

**GIORGI FEDERIGO**, di Gazuolo. *Libro, del modo di conoscere i buoni Falconi, Astori, e Sparvieri, di farli, di governarli, e di medicarli, con una aggiunta nel fine. Vinegia 1558. appresso Gabriel Giolito. 8. = ivi 1573. presso Altobello Salicato. 8. = Brescia 1607. appresso Pietro Maria Marchetto. 12, con un' aggiunta dell' *Arte del Strucchiere ec. di Francesco da Carcano*, Nobile Vicentino; parimente *Ammaestramenti per allevare, pascere, e curare gli**

*gli Uccelli li quali s'ingabbiano ad uso di cattare, per Cesare Manzini Romano.*

**GIORNALE** *Astro-Meteorologico per l'anno 1773. Venezia. 8.*

Appartiene all' Ab. *Giuseppe Toaldo*, Prof. di *Astronomia* nell' Università di *Padova*, il quale lo à continuato ognanno fino al presente, e lo à sempre arricchito di notabili accrescimenti. Lo studio della *Meteorologia* deve a lui più che a qualunqu' altro in *Italia*.

**GIORNALE** *di Agricoltura, di Arti, di Economia Politica, e di Commercio. Firenze 1786. presso Ant. Gius. e Giovacchino Pagani. 8.*

Opera periodica sostituita al *Magazzino Georgico*, cesato in *Firenze* al finir dell' anno 1785, e che si continua in *Napoli* sotto lo stesso titolo, dal Sig. Dott. *Luigi Targioni*, Medico *Fiorentino*.

**GIORNALE** *d' Italia, spettante alla scienza naturale, e principalmente all' Agricoltura, alle Arti, ed al Commercio. Tomo primo. Venezia 1765. appresso Benedetto Mibocco. Vol. XX. 4.*

Opera periodica settimanale, ideata e proseguita per lungo tempo dal Sig. *Francesco Grisellini* *Veneziano*. Nel 1777. mutò titolo, e sotto quello di *Nuovo Giornale d' Italia* continuò per altri otto anni. Rispetto all' *Agricoltura* è una vera *Biblioteca* di quel meglio che uscì nel corso della sua durata. Libro ottimo.

**GIOVANI PIETRO**, *Sacerdote Fiorentino*. *Dissertazione in risposta al quesito dato al Pubblico dalla R. Accad. de' Georgofili nel 1778. e 79. sopra il modo di costruire, risarcire, e mantenere le Strade di Toscana, premiata dalla detta R. Accad. nel dì primo Marzo 1780. Firenze 1780. per Gae. Cambiagi. 8.*

Sul fondamento del già stabilito sistema *Comunitativo*, prende a dichiarare come si possa ottenere la miglior costruzione delle pubbliche vie, colla massima riserva di spese.

**GIRRI FRANCESCO MARIA**, *Ferrarese*. *L' Agrimensore Istruito. Ferrara 1767. appresso Gio. Ant. Coatti. 4.*

La prima edizione è del 1759. Vi son regole per la mi-

misurazione, e per la stima. Appartiene specialmente alla costituzione del Ferrarese.

**GIUSTINIANI** Fr. AGOSTINO, Domenicano Genovese.

*L' Economia di Semofonte tradotta in Italiano ec. ad uso di sua cognata, cioè la moglie di suo fratello, e de' suoi nipoti* 1536. ( senza luogo e nome di Stampatore ) 8.

**GIUSTOLO** da Spoleti. *De Serico*. Poema citato dal Muratori, *Dissert.* XXXIII.

— *De cultu Croci ad Aug. Geraldinum; Opusculum elegantissimum*. Si trova tralle Opere del medesimo, *Romae* 1510. 4.

**GLISENTI** LODOVICO, Bresciano. *Dell' Amore che il buon Cittadino deve avere all' Agricoltura; Ragionamento, recitato nell' Adunanza dell' Accademia Agraria di Brescia il dì 5. Giugno. 1783. Brescia per Pietro Vascovi*. 4.

**GRAPALDO** FRANCESCO MARIO, Parmigiano. *Lexicon de partibus aedium*. Lugduni 1535. apud haeredos Simonis Vincentii. 8. = *Taurini* 1516. per Angelum, & Bernardinum.

Vi si leggono i seguenti capi: *Hortus, Piscina, Leporarium, Strabulum, Aviarium* ec. dove parla ancora degli animali, che vi si conservano.

**GRAZIO** FALISCO. *Gratii Falisci, atque M. Aurelii Olympii Nemesiani, Cynegeticon, Halaeuticôn, & de Aucupio*. Lugduni Batav. 1728. 4. gr.

Ne abbiamo più altre edizioni innanzi e dopo questa; ma quella che merita d'esser preferita è quella fatta da Pietro Burmanno in Leida 1731. con altri Poeti Latini sotto questo titolo: *Poetae Latini Minores, sive Gratii Falisci Cynegeticon* ec. Vol. 2. in 4. gr. Lo stesso Burmanno in altra Opera intitolata: *Antologia veterum Latinarum Epigrammatum & Poematum, sive Cataloga Poetarum Latinarum in VI. Libros digesta*, ec. Amstelredami 1759. in *Offic. Schouteniana*. Vol. 2. 4. gr. à raccolto nel Libro sesto diversi Epigrammi e Poemetti, che riguardano le cose della Villa, e specialmente Animali.

Gra-

Grazio fu dei tempi d' Ovidio , che è l' unico tra gli Antichi che lo rammentino , essendo dubbio se Mamilio accenni questo o altro , quando rammenta uno Scrittore di simile argomento . Nacque nell' antica *Faleria* .

GRIMALDI March. DOMENICO , Patrizio Genovese e Na-  
poletano . *Istruzioni sulla nuova manifattura dell' Olio in-  
trodotto nella Calabria* . Napoli 1773. presso Raffaele Lan-  
ciano . 8. = ivi 1777. per Vinc. Orsino .

Insiua la manifattura olearia secondo la pratica de'  
Provenzali , e de' Genovesi . . . . .

———— *Memoria sull' Economia Olearia antica , e moderna , e  
sull' antico Frantoio da olio trovato negli scavamenti di Stab-  
bia* . Napoli 1783. nella Stamp. Reale . 4. con figg.

———— *Osservazioni economiche sopra la manifattura e Com-  
mercio delle Sete del Regno di Napoli , sulle sue finanze ec.  
con alcune riflessioni critiche sopra il Bando delle Sete del  
1774* . Napoli 1780. 8.

———— *Piano di Riforma per la pubblica Economia delle Pro-  
vincie del Regno di Napoli , e per l' Agricoltura delle due  
Sicilie ec.* Napoli 1780. 8.

Espone il Piano più interessante per la descrizione Eco-  
nomica delle Provincie , e dà un' idea dello stato presen-  
te dell' Agricoltura delle due Sicilie , rilevandone i difet-  
ti , e proponendo la necessaria riforma .

———— *Piano per impiegare utilmente i Fornari , e col loro  
svaglio assicurare ed accrescere le raccolte del Grano nella  
Puglia , e nelle altre Provincie del Regno ec.* Napoli 1781. 8.

GRISELINI FRANCESCO , Veneziano . *Della Coltura del  
Napo selvatico , detto Ravizzone , e della maniera di rad-  
dolcir l' Olio che si estrae dai suoi semi ; e del Cavol Ra-  
pa* . Venezia 1771. 4.

———— *Del mestiere del Boaro , o sia del governo de' Bovi ,  
e delle cognizioni che si richiedono in chi lo esercita* . Ve-  
nezia 1780. 8.

———— *Istruzione per la cultura de' Mori bianchi , secondo il  
metodo de' Veronesi* . Venezia 1768. 4. con figg.

Istru-

— Istruzione per la coltura de' Mori bianchi secondo il metodo de' Veronesi, tratta dal Giornale d' Italia d' Agricoltura ec. ed in grazia de' Campagnuoli, di considerabili giunte arricchita, oltre alla rappresentazione in ventisette Tavole incise in rame, di tutte le operazioni necessarie a tale coltura. Venezia 1768. a spese di Benedetto Milocco. 4.

— Memoria in risposta a due Quesiti proposti già per ordine delle LL. MM. II., e R. A. cioè 1. Quale sarebbe il miglior modo per seminare il Cavolo-Rapa, e trarne dell' Olio spogliato del cattivo sapore che ha ordinariamente? ovvero 2. Con qual metodo si potrebbe coltivare il cavolo, e farne dell' Olio che bastasse, senza che abbia il cattivo sapore che ha per il solito? Firenze 1772. nella Stamp. Allegriani, Pisoni, e Comp. 4.

— Nuova maniera di seminare, e coltivare il formento, che reca quasi il cinquanta per cento d' utile più, che coll' ordinario usitato metodo. Venezia 1763. per Modesto Fenzio. 4. = Firenze 1764. nella Stamp. d' Andr. Bonducci. 4. con una dissertazione del Dott. Bartolommeo Messy, Medico Lorenese, e Direttore degli Spedali Militari in Toscana; sul miglioramento delle terre per via della mescolanza delle medesime.

Sparsi in Italia il nuovo Seminatore dell' Inglese M. Tball, tradotto ed illustrato dal du Hamet, il Co. Luigi Rizzetti, Patrizio Bergamasco, lo ridusse ad una maggior semplicità, ed il Griselinì lo pubblicò, e lo descrisse.

Venezia 1765. presso Ant. Zatta. 4. con altre aggiunte, e specialmente sulla ripartigione de' terreni, ridotta ad un solo problema, del Sig. Cap. Ant. Lorgna, Professore di Matematica nel Militar Collegio di Verona.

— Ragionamento sul problema, se convenga a' Parrochi e Curati rurali l' ammaestrare i Contadini ne' buoni elementi dell' economia campestre, cui va aggiunto un Piano da servarsi nella composizione d' un' Opera inserviente a tale istruzione. Milano 1778. presso Gaer. Molta. 8.

Si divide in tre punti: I. Non solo non disdice ai Pa-

I

rochi

rochi l'istruire i Contadini nella loro arte, ma anzi vi sono obbligati per ragione del loro ministero. II. I popoli più colti dell' antichità appoggiarono tale istruzione ai Sacerdoti. III. Quali siano i mezzi onde condurre i Parochi rurali, ed i Contadini alla buona pratica.

—— *Setificio, Memorie dodici sopra i diversi rami Georgici, ed industrie che lo costruiscono. Verona 1783. Vol. 3. con Tavole in rame.*

**GUADAGNOLI PIETRO**, Nobile Areterino. *Le Rose: Canti cinque. Arezzo 1785, presso Caterina Bellotti e Figli. 12.*

Il canto primo contiene i pregi della Rosa, e le sue varie specie. Il secondo la piantazione. Il terzo l'innesto. Il quarto la raccolta, e i varj usi di lei. Il quinto gli usi medicinali. Il Poema è in ottava rima, ornato molto di favole.

**GUALTEROTTI RAFFAELLO**, Fiorentino. *Vaghezze sopra Prutolino. Firenze 1779. 8.*

Odi in sestine.

**GUARINONI AB. GIROLAMO**. *L'Uccellatura, Poema dedicato a D. Lodovico Rezzonico, nipote del Pontefice Clemente XIII. Bergamo 1760, appresso Pietro Lancellotti. 8.*

**GUIDUCCI ANTONIO**, Fiorentino. *Trattato sopra la cattiva e perniziosa maniera di vangare, e concimare i Terreni in collina, con alcune diverse riflessioni d'Agricoltura. Firenze 1767, appresso Gio. Risaliti. 8.*

Vi son cose di pratica già conosciute.

—— *Breve Discorso intorno a Gelsi dette comunemente Mori. Firenze 1771, nella Stamp. Stecchi, e Pagani. 12.*

Ripete il deperimento, dalla inopportuna potatura delle dette Pianta.

## H

**HARASTI P. GAETANO**, da Buda, Francescano degli Osservanti. *Catechismo sulla più utile educazione delle Api nel*

nel Granducato di Toscana, qualificato con l'accessit dalla R. Accad. de' Georgofili di Firenze. Firenze 1785. per Gaet. Cambiagi Stamp. Grand. 8.

• E' al solito di quest'Aut. un ristretto degli altri trattati sullo stesso tema; ma vi si citano parecchie Opere Tedesche, nuove all'Italia.

— Della più utile coltivazione del Frumento; Memoria che riportò il premio dalla pubbl. Acc. Agr. di Vicenza il dì 22. Settembre 1783. Vicenza 1784. nella Stamp. Turra. 8. con figg.

Non mostra gran pratica; ma le sue teorie son però tratte dai classici di diverse Nazioni, Inglesi, Franzesi, Tedeschi, e Svedesi. Vi si trova il novero delle differenti specie di frumento cognate all'Italia, col nomi volgari, che tra specie e varietà velegono al num. di 19.

— Della più utile coltivazione e manipolazione del Lino; Memoria coronata dalla pubblica Accademia di Vicenza nel dì 19. Settembre 1782. Vicenza 1783. nella Stamp. Turra. 8.

E' un epilogo di quanto anno scritto su tale argomento e i più reputati Maestri di diverse nazioni nella loro lingua.

**HERRERA** (de') **GABRIELLO ALFONSO**. Libro d'Agricoltura utilissimo, tratto da diversi Autori, nuovamente venuto a luce, dalla Spagnola nell'Italiana lingua trasportato. Venetia 1557. per Michele Tramezzino. 4., e dinuovo in Venetia 1568. 4. 1583. 8. 1592. 4. 1608. 4.

L'Originale Spagnolo comparve la prima volta in Toledo l'anno 1520. Fu poi trasportato in Italiano da Mambrino Roseo da Fabriano.

**HERVAS** Ab. Don **LORENZO**; Exgesuita Spagnolo dimorante in Italia. Memoria sopra i vantaggi e svantaggi dello stato temporale della Città di Cesena. Cesena 1776. per Gregorio Biasini. 4.

Vi si parla della Canape, e di altri prodotti del Cesenate; con buoni suggerimenti economici per trarne il massimo profitto.

**IL CITTADINO** in Campagna. Napoli 1786. presso i Fratelli Roland. 8.

Scritto in aria di *parenesi*, ed in stile declamatorio.

**IL DILETTANTE** de' Cavalli dato in luce sotto il nome di Saggio sopra le razze de' Cavalli, in cui trattasi delle razze delle giumente e stalloni, e de' puledri ec. Edizione fatta su quella di Torino l'an. 1780. colle stesse figure in rame. Venezia 1781. presso Francesco Locatelli. 8.

Vedi Saggio sopra le razze ec.

**IL FIORE** della Granadeglia, ovvero della Passione del Nostro Signore Gesù Christo, spiegato e lodato con Discorsi, e varie rime. Bologna 1609. appresso Bart. Cocchi. 4. con figura in legno.

Il primo Discorso descrive le proprietà di detto Fiore; gli altri due son morali: di *Simone Parlasca*.

**IL GENTILUOMO** Coltivatore, o Corpo compiuto d' Agricoltura ad uso della Nazione Italiana, tratta dagli Autori, che meglio anno scritto sopra tutti i rami della medesima. Tomo I. Venezia 1769. appresso Alvisè Molocco. 8. con figg. La qual Opera fu continuata fino a Vol. 23. e deve essere fino a 26.

L' Originale Inglese appartiene al celebre Economo *Hall*. Fu poi trasportato in Francese dal Sig. *Dupuy Demportes*, e quindi in Italiano è stata procurata questa edizione dal Sig. *Francesco Grisolini*, il quale vi à aggiunto a luogo a luogo tutto ciò che di migliore è stato scritto modernamente su ciaschedun ramo di quest' arte dai nostri Italiani.

**IMPERIALI GIO. VINCENZIO**, Genovese. *La stata rustico; Poema in verso sciolto in XVI. parti.* Genova 1611. appresso Gius. Paroni. 4. = Venezia 1613. appresso Evangelista Deuchino. 12.

Descrive i piaceri, e le occupazioni di chi vive alla Campagna.

IN-

**INGEGNERI CARLO GUGLIELMO**, Milanese. *Meteorologia, ovvero Vaticinij perpetui della mutazione de' tempi ec.* Milano 1657. per Lodovico Monza. 8.

Al Lib. 3. cap. 4. si notano i segni degli animali quadrupedi circa le mutazioni del tempo; e al Cap. 5. 6. e 8, i segni degli Uccelli. Le osservazioni di fatto vi son buone e molte, e posson servire agli Agricoltori per fare in tempo le loro faccende, e schivare le male stagioni.

**INTIERI BARTOLOMMEO**, Pistoiese. *Della perfetta conservazione del grano, Discorso.* Napoli 1754. presso Gius. Raimondi. fol. con figg.

Fu l' inventore della Stufa a fuoco per la conservazione del grano. Vi si trovano epilogati tutti gli espedienti proposti innanzi a lui.

**INTRODUZIONE de' Gelsi in Toscana.** (senza data) 4.

Appartiene al Sig. Domenico Maria Manni, che tratta di detta pianta storicamente.

**INTRODUZIONE pratica sopra la buona coltura del Formento, data in luce dalla pubbl. Accademia degli Aspiranti di Conegliano, ad uso specialmente del Territorio della stessa Città.** 8.

**ISTORIA compendiosa di alcune antiche Carestie e Dovizie di Grano occorse in Firenze, cavata da un Diario MS. in cartapecora del secolo XIV. dal P. F. Vincenzio Fineschi Domenicano.** Firenze 1767. nella Stamp. di Pietro Gaet. Viviani. 4.

Comincia il Diario dal 1320, e termina al 1335. L' Editore vi appose un Proemio storico, ed annotazioni. Vi s' imparano le misure, i prezzi, e i nomi de' semi frumentacei, che erano in commercio in quel tempo.

**ISTRUZIONE ai Misuratori di Beni di suolo, relativamente al veneratissimo Motuproprio di S. A. R. del dì 13. Marzo 1781. fatta da un Perito Calculatore; e per maggior chiarezza e comodo è stato aggiunto in fine il soprad detto R. Motuproprio.** Firenze 1778. per Gaet. Cambiagi. 4.

Il Perito Calculatore Fiorentino è il Sig. Raffaello Secchia.

*cbioni*. Il Serenissimo Granduca di Toscana tolse di mezzo l'antica distinzione delle misure lineari in Braccio a panno, e Braccio a terra, e volle che l'unica misura legale in tutto lo Stato fosse il Braccio a panno. Quest' Istruzione riguarda la pratica del detto Provvedimento. Non piacque però che l'Aut. introducesse la divisione del Braccio in soldi e danari, non troppo adattabile alla superficie de' terreni.

**ISTRUZIONE** pel governo de' bachi da seta per uso del Territorio Mantovano. Mantova 1777. per l'Erede di Alberto Pazzoni. 8.

Propone tralle altre diligenze l'uso del fuoco, regolato dal termometro al grado 18. sopra il gelo.

**ISTRUZIONE** per aver buona semente de' bachi da seta, Milano 1780. 12.

**ISTRUZIONE** per ben filare la seta. Milano 1780. 8.

Esponde e dirige tutte le operazioni necessarie alla filatura, l'una dopo l'altra, con buone avvertenze. Tralle altre insinua la filatura a due Capi, dalla quale dice ottenersi una seta più netta, che a quattro capi, più eguale, e meglio torta.

**ISTRUZIONE** per coltivare il seme di *Colsat* nei Terreni della Toscana, e per cavar l'olio. (senza la data dell'impressione) 8.

Il seme di *Colsat* è una specie di seme di Cavolo salvatico, in Latino *Brassica agrastis*, *Lampsana*; *Germanica vulgaris*. Dal detto seme si ricava olio di buon uso.

**ISTRUZIONE** per la Coltivazione del Tabacco. Nel Giornale delle Arti e del Commercio. Maccratta 1780. Tom. II.

Appartiene a Pietro Gio. Wember, che introdusse la piantazione e la manipolazione del Tabacco nello Stato Pontificio, a forma di quanto si pratica nell'Avana, nella Virginia, e in altri paesi d'America e d'Europa, dov'era stato.

**ISTRUZIONE** sulla Coltivazione del Kali maggiore. Venezia 1780. 4.

**ISTRU-**

*ISTRUZIONI Mediche per lo Gonni di Campagna. Firenze 1784. nella Stamp. di Giuseppe Tofani. 8.*

Distingue le malattie facili a curarsi da chicchessia, e quelle che richieggono l'assistenza di un Medico; parla solamente delle prime, e dà il metodo di curarle.

*ISTRUZIONI per la piantazione e cultura de' Mori, ordinate e pubblicate in Parma. Seconda edizione. Firenze 1768. nella Stamp. Bonducciana. 8.*

Insegna come rimediare alla lacrima del Moro, che fa perir molte piante.

*ISTRUZIONI sopra la Coltura de' Gelsi. In Corte 1745. 8.*

## L

**L***LA CASA Rustica, o sia intero Corso d' Agricoltura ad uso della Nazione Italiana, e principalmente degli Agricoltori dello Stato della Sereniss. Repubbl. di Venezia. Opera necessaria ai proprietarj ec. Venezia 1773. appresso Ant. Graziosi. 4. con figg.*

Tratta di ciascuno dei rami dell' economia campestre, e raccoglie tutto ciò che di meglio si trova sparso nelle diverse Collezioni delle Società georgiche d' Europa, e negli altri Libri. Si attribuisce al Sig. Francesco Grislini.

*LA CASCINA, o sia Istruzione sulle varie maniere di preparare il latte, per formare diverse specie di formaggi, e butirri. Venezia 1781. presso Benedetto Milocco. 8. con figg.*

Parla della natura del latte, delle varie specie di esso, e particolarmente di quello di Vacca, come il più utile di qualunque altro; dei vasi della Cascina, della Crema o Panna, e del burro; ed è tutto ben trattato.

*LA COLTURA de' Fiori. Cremona 1782. per Lorenzo Marini.*

*L' AGRARIE d' un Dilettante. Venezia 1770. appresso Madedo Ferraro. 8.*

Del P. Scottani, M. C. Dà tralle altre cose un progetto di Leggi agrarie per l' Italia.

L' AGRIC.

L' *AGRICOLTORE* ec. Perugia 1784. presso Gius. Milleri. 4.

Foglio Periodico, che à seguitato soli tre anni; ed era diretto dal Sig. *Adamo Fabbroni*, Fiorentino. Il suo principal merito è di riportare esperienze, e fatti.

L' *AGRICOLTURA sperimentata, ovvero piano generale di Agricoltura per uso dell' Italia*. Venezia 1772. 8.

LANA P. FRANCESCO, Gesuita Bresciano. *Prodromo, ovvero saggio di alcune inventioni nuove, premesso all' Arte Maestra* ec. Brescia 1670. per il Rizzardi. fol. con figg.

Al Cap. XVI. insegna moltiplicare il raccolto delle semenze per via di sale, e nello stesso propone un seminatore, che è il primo che sia stato immaginato. Più ampiamente parla di ciò nell' *Arte Maestra*, ossia nell' Opera intitolata *Magisterium Naturae & Artis* ec. Briniae 1684. Vol. 3. fol. con figg.

LANCISI GIO. MARIA, Romano. *Ioannis Mariae Lancisi intimi Cubicularii & Archiatri Pontificii Opera quae hactenus prodierunt omnia*. Romae 1745. apud Nicolaum & Marcum Palearinos. Vol. IV. 4.

Posson servire per uso de' Geoponici più dotti le Opere seguenti :

*Dissertatio de nativis deque adventitiis Romani Coeli qualitatibus*. Vol. I.

*De Fungis*. Vol. II.

*De Pliniana Villae ruderibus*. ivi.

*De Bovilla Peste*. ivi. Vi si parla di quella del 1711.

LANDI P. ERACLIO, da Siena, Min. Oss. *Dissertazione sopra il quesito: Se vi siano mezzi opportuni di migliorare i Vini Mantovani, e anche ridurli atti alla lunga navigazione per mare: presentata ec. pel concorso dell' anno 1779. e coronata dalla R. Accad. di Scienze e Belle Lettere di Mantova*. Mantova 1781. per l' Erede di Alberto Pazzoni. 4.

LANDINI CRISTOFORO, Fiorentino. *Historia naturale di Plinio Caio secondo tradotta di lingua latina in Fiorentina ec. al Sereniss. Ferdinando Re di Napoli*. (in fine) *Opus Nicolai Iansonis Gallici impressum an. sal. 1476. Venetiis*. fol. max.

La

La prima impressione comparve in *Roma* 1473. nella *Casa de' Massimi*. fol. Fu poi ristampata, e corretta da *Antonio Bruccioli*. *V'inegia* 1543. per *Gabriel Giolito de' Ferrari*. 4.

**LANZONI GIUSEPPE**, Medico Ferrarese. *Ragionamento intorno al Mele*. Nella *Racc. del Calogera*. III. 485.

L'uso Medico va unito colla Storia naturale, e vi si tratta ancora della natura del Mulso, e dell'uso che ne facevano gli Antichi.

**L. A. Perugino**. *Cultura de' Fiori*. *Roma* 1636. 12.

**LAPI GIO.**, Mugellano. *Della Caligine del corrente anno 1783, e sulla vigorosa vegetazione e fertilità delle Pianta del suddetto anno*. *Firenze* 1783. nella *Stamp. di Ant. Benucci e Compp.* 8.

L'Autore credè questo fenomeno un effetto di esalazioni terrestri; e ne ritrovò la sorgente nelle eruzioni vulcaniche, di cui quell'anno abbondò in diverse parti del globo. I sali, gli zolfi, e i bitumi, che si sollevarono dalla terra, la resero fertile, e più feconda dell'ordinario.

—— *Discorso sull'esterminio del Loglio, e di altre piante nocive*. *Firenze* 1767. nella *Stamp. dello Stecchi e Pagani*. 8.

Insegna i modi di sterminare il Loglio, ed altre piante nocive.

—— *Metodo sicuro per distruggere i Succiameli, con alcune riflessioni d'Agricoltura*. *Firenze* 1767. nella *Stamp. dello Stecchi, e Pagani*. 8.

Dà un metodo pratico per giungere a estirpare i Succiameli con isvellerli, siccome avea suggerito il *Micheli*. In ultimo: *Riflessioni sopra le raccolte de' grani rugginosi*.

**LASTRI MARCANTONIO**, Fiorentino. *Discorso sulla doppia fecondità di un Pesco*. Nel *Magazzino Tosc.* Vol. IV. P. II. Conferma il sistema sessuale delle Pianta.

—— *Esame del Piantatore*. Nel *Magazz. Tosc.* Vol. I. P. III.

Approva il nuovo Seminatore del Sig. *Ignazio Ronconi* nelle Campagne non arborate.

—— *Osservazioni sull'Orzo di Siberia*. Nel *Magazz. Tosc.* Vol. III. P. IV.

**K**

Questa è stata riconosciuta un' utilissima sementa in Italia.

**LAURO PIETRO**, Modanese. *Ammaestramenti dell' Agricoltura di Costantino Cesare, tradotti di Greco in volgare. Vinegia 1542. per Gabr. Giolito de' Ferrari. 8. = ivi 1549. per lo stesso. 8. con maggior correzione.*

— *Lutio Giunio Moderato Columella. De l' Agricoltura Libri XII, e Trattato degli Alberi del medesimo, tradotto nuovamente di Latino in lingua Italiana. Venetia 1544. per Michele Tramezzino. 8. = Venetia 1564. appresso Niccolò Bevilacqua. 8. e parimente. ivi 1557. 1559. e 1564. 8.*

**LAZZARELLI LODOVICO**, da S. Severino. *Bombyx, ad Antonium Colotium honestae indolis puerum. (senza data) 4.*  
Poema riprodotto dal Foebenio nel 1518. colle stampe di Basilea, e da Gio. Francesco Lancillotti: Aesii 1765. apud Paulum Bonelli, 8.

**LAZZERI ANT.**, Fattore alle Calle in Toscana. *Dell' urile che apportano le Colombaie ed i Piccioni sorraiole. Nel Mag. Tosc. Vol. V. P. III.*

**LEO OTTAVIANO.** *Vere regole per fare i Vini ottimi con gran guadagno, e che non si guastino. Venezia 1610. appresso Gio. Batista Bonfadino. 4.*

**LEPOREO LODOVICO.** *Descrizione della Villa Borgese. Roma 1628. 8.*

**LES SUFFRAGES** *Unanimas sur les moyens de rétablir une contrée inculte. 1764. (senza data) 8.*

Raccolta di sentimenti di Autori diversi, perlopiù Franzesi, ordinati in 20. Capitoli, sotto varj titoli di pubblica e rurale economia. Fu attribuito all' Audit. Stefano Bertolini di Pontremoli.

**LETTERA d' Agricoltura in risposta ad N. N. nella quale si dà ragguaglio de' mezzi praticati per rendere più fruttifero in tutti i suoi prodotti un podere del territorio di Lamporecchio ec. Pistoia 1772. nella Stamp. d' Atto Bracali. 8.**

**LETTERA d' un Cocchiere ad un suo figlio, in cui gli dà alcuni utili avvertimenti necessarij per esercitare con lode la propria arte. Rimini 1753. per gli Eredi Albertini. 8.**

E' lavoro del Co. *Francesco Bonsi*, Riminese; fornitissimo di cognizioni riguardanti l'Ippiatrica, come lo dimostrano ancora altré sue Opere in questo genere. Vedi *Bonsi*.

**LETTERA** d'un Socio Onorario dell' *Accademia d' Agricoltura di Firenze* al Sig. di B. . . . . Segretario perpetuo dell' *Accademia d' Agricoltura di Angouleme*, sopra il riposo dei terreni e i principj della vegetazione. Firenze 1785. presso *Ant. Gius. Pagani*, e Comp. 8.

L'Autore di questa Lettera è il Sig. *Gio. Francesco Pagnini*, Nobile di Volterra. Va contro i riposi dei terreni, e loda le lavorazioni e i concimi.

**LETTERA** *Pirenetica, Morale, Economica di un Paroco della Val di Chiana*, a tutti i possidenti o comodi, o ricchi scritta dell' an. 1772. concernente i doveri loro rispetto ai Contadini, nuovamente impressa, coll' aggiunta di una Istruzione *Morale-Economica sull' educazione*, e su i doveri dei Contadini, del medesimo. Firenze 1774. per *Gio. Batista Stecchi*, e *Ant. Gius. Pagani*. 8.

Quest' Opera venne attribuita a *Monsig. Gius. Ippoliti*, Vescovo di Cortona, poi di Pisa, ed è piena di vero zelo.

**LIBERATI FRANCESCO**, Romano. *Il Perfetto Maestro di Casa distinto in tre libri*, i quali contengono una esatta cognizione di tempi, aria, ed acqua per formare una buona Villa. Roma 1688. per il *Bernabò*. 8.

—— *La Perfezzione del Cavallo*, Libri tre, dove si tratta del mantenimento del Cavallo, e delle osservazioni circa la generazione, suoi mali, e cure di essi, buon governo della stalla, qualità delle razze antiche e moderne, che sono in diverse parti d' Italia, de' nomi, e loro merchi, e della natura ancora de' Cavalli stranieri. Et insieme dell' arte di cavalcare, di *Senofonie*, tradotto dal Greco nel nostro Idioma Italiano, a *Paolo Giordano II. Duca di Bracciano ec.* Roma 1639. per gli *Etedi di Francesco Cortellini*. 4. Roma 1669. per *Michèle Hercole*. 4. con figg.

**LIBRO** de' *Marchi de' Cavalli*, con li nomi di tutti li Prin-

cipi, e privati Signori, che hanno razza di Cavalli, con la tavola dei nomi di tutti quelli che hanno nel presente Libro Marche a' suoi Cavalli. Venezia 1593. appresso Bernardo Giun-ri. 8. con figg. = Venezia 1779. 8. con figg. Terza edizione.

LIPPI LORENZO, da Colle in Toscana. *Oppiani Poetae Aelianicon, seu de Piscibus Libri V. e Greco traducti ad Antoninum Imperatorem: Disticha Laurentii Lippi Collensis ad Laurentium Medicem: Oppiani Poetae Vista. Venetiis 1508. per Bernardinum Venetum. 4. ( Si trova in fine ) Hesiodi Ascracii poetae opera & dies Georgicon Liber: Hesiodi Ascracii Theogonia per Boninum Nombritium traducta.*

Un' edizione più antica di questa porta la data di Colle 1478. per Gallum cognomine Bonum. 4. picc.

LITTA Co. Cav. AGOSTINO. *Dissertazione sopra il Quesito: Con qual proporzione di parti possa costruirsi una Macchina, non molto composta, per elevare l'acqua da stagni a mediocre altezza per la irrigazione de' terreni in maggior copia di quella, che ottengasi colle Macchine finora ritrovate colla sola azione di un Cavallo ec. coronata dalla R. Accad. di Mantova. Mantova 1782. per l'Erede di Alberto Pazzoni. 4.*

Vi si trova annesso il disegno dell' Idrobalo, o macchina da alzar acqua, applicabile alle diverse altezze, e alla quantità dell'acqua, che il bisogno richiede.

LOCCATELLI MICHELANGELO, Veronese. *Dei modi di riattare le strade del Veronese, Dissertazione ec. Verona 1777. per il Moroni.*

— *Sulla corrente malattia de' Gelsi, Dissertazione ec. Verona 1773. nella Stamp. Moroni. 4.*

Dopo la Memoria del Loccatelli vi son gli estratti di quattr' altre che concorsero a riparare il danno de' Gelsi bianchi nelle Veneto Provincie. Tutti questi ed altri Autori suggeriscono diversi espedienti; ma il Loccatelli sostiene che il male non venisse da contagio, bensì da mala cultura, cioè dal non scegliere i luoghi adattati per questa pianta, dal coltivar piuttosto le piante bianche che le nere, che son più forti; e dal poterle troppo, e sfrondarle ancor giovanette.

**LOLLI ALBERTO**. *Le lodi dell' Agricoltura*. Lettera scritta a M. Ercole Perinato ( con altri opuscoli del medesimo )  
Ferrara 1563. presso Valente Panizza . 4.

**LORENZI Ab. BARTOLOMMEO**, Veronese. *Della coltivazione de' Monti*, Canti IV. Verona 1778. 8.

**LUNARIO** per i Contadini della Toscana per l' an. 1774, ovvero Istruzione d' Agricoltura Pratica, dove si troveranno i lavori che si devon fare in Campagna in ciaschedun mese dell' anno, colla giunta di altre notizie molto interessanti; la maniera di tenere i terreni tanto boschivi, che prativi e a cultura; e il miglior modo di cavar frutto dai bestiami, e altre cose riguardanti le faccende della Villa. Firenze 1774. nella Stamp. di Gius. Allegrini. 16.

Ne furono stampati dodici, fino al 1785. L' Autore è lo stesso di questa Biblioteca.

**LUNARIO** per i Contadini della Toscana per l' anno 1787. Firenze presso i Pagani. 16.

L' idea è presa dall' altro quì sopra enunciato, ed appartiene al Sig. Dott. Iacopo Tartini, Fiorentino.

**LUNARIO** per i Contadini, ovvero Istruzione d' Agricoltura per l' anno Bisestile. Vicenza 1780. 16.

Appartiene al Sig. Dott. Antonio Turra, Medico Vicentino, che ricopiò in ristretto quasi le stesse materie di quel di Firenze. Non à continuato.

## M

**MACEDO. FRANCESCO**. *Descrizione della Veneria, del Duca di Savoia*. 8.

**MACRO EMILIO**. *Macri Philosophi de virtutibus barbarum & qualitatibus, speciebus: noviter inventus ac impressus*. ( in fine ) Venetiis, impressus per Bernardinum Venetum de Vitalibus. Anno Domini MD. VIII. die X. Junii. 8.

Emilio Macro l' antico, fiorì nel secol d' Augusto, e fu di patria Veronese. E siccome si sa che scrisse un Poema

De

*De virtutibus herbarum*, vi fu nel sec. XV. chi lo contrafece col citato Poema Latino in verso esametro, dove si parla di 88. Piante diverse. L' *Haller Bibl. Bor. P. I.* pp. 215. lo attribuisce ad un Franzese; ma il vero si è che ei cita la scuola Salernitana, e fu la sua prima edizione in *Napoli* 1477. 8.

**MAGALOTTI Co. LORENZO**, Fiorentino. *Relazioni varie. Firenze* 1693. 8.

Vi à luogo la Palma, e la sua cultura.

— *Lettere scientifiche. Venezia* 1734. 4.

La Lett. X. contiene la descrizione della Villa di *Lombio*, appartenente all' Autore, ne' contorni di Firenze.

**MAGAZZINI P. D. VITALE**, Monaco Valombrosano. *Coltivazione Toscana, nella quale s' insegna quanto deve farsi per coltivare perfettamente le Possessioni, e per governare diligentemente una Casa di Villa, secondo l' uso di Toscana; data in luce dal P. D. Liberio Baralli dal Castel Fiorentino Monaco e Decano del Monasterio di S. Maria di Vallombrosa. Venezia* 1625. appresso Evangelista Devuchino. 4. = *Firenze* 1639. nella *Stamp. de' Landini*. 8. = *Firenze ed in Venezia* 1669. per *Ant. Venier*, 12.

Vi è prima quello che si dee fare mese per mese nel governo di una famiglia, e per la cultura de' giardini e delle possessioni; poi le avvertenze generali dell' economia della campagna. Al mese di *Marzo* pag. 21. si legge questo ricordo: *Si piantano in buon terreno, fresco, e umido le Patate, portate nuovamente quà di Spagna e Portogallo dalli Reverendi Padri Carmelitani Scalzi, come si piantano gli uovoli di Canne*. Nel 1606. circa, il *Carletti* nel suo *Viaggio intorno al mondo* pag. 62. ne parla come di cosa da lui osservata sulle coste del *Perù*, e a noi sconosciuta.

**MAGAZZINO Georgico**, cioè *Raccolta di notizie interessanti l' Agricoltura, e l' applicazione dei naturali prodotti alle Arti utili. Firenze* 1783. 84. 85. Vol. III. 4.

Opera periodica settimanale, che continua tuttora in *Napoli*, per essersi colà trasferito il suo *Compilatore*, il *Sig. Dott. Luigi Targioni*.

**MAGAZZINO Toscano.** Firenze 1770. ( e segg. ) appresso Pietro Gaetano Viviani . Vol. XXXI. 8.

Quantunque la presente Opera periodica uscisse anonima, si sa nonostante che il compilatore di essa fu il Dott. Saverio Manetti, Medico Fiorentino . L' an. 1777. ricomparve sotto il titolo di *Nuovo Magazzino Toscano*, e seguitò fino al 1782. con altri Vol. IX. Contiene parecchi Opuscoli d' Agricoltura, che riportiamo ai loro nomi .

**MALASPINA CELIO.** Traduzione del *Giardino di Fiori curiosi di Ant. Torquemada.* Venetia 1620. 8.

**MALPIGHI MARCELLO,** Medico Bolognese. *Opera omnia figuris elegantissimis in aes incisus illustrata.* Londini 1687. apud Robertum Littlebury . fol.

Posson vedersi con piacere da un erudito Geoponico il Trattato dell' Anatomia delle Piante, e le due Dissertazioni sul Baco da seta, e sulla formazione del Pollo nell' uovo.

**MANDIROLA P. AGOSTINO** Minor Conventuale, da Castel Fidardo . *Manuale de' Giardinieri, diviso in tre Libri, nelli quali s' insegna; nel primo il modo di conoscere, e coltivare li Fiori di Bulbi più rari; nel secondo la cognizione, e coltura delli Fiori di radiche più raguardevoli; nel terzo il modo di moltiplicare, e conservare gli agrumi.* Vicenza 1652. per Crisoforo Rosio. 12. = Macerata 1658. 12. = Venezia 1684. per il Brigna. 12. aggiuntovi il IV. Libro, che dimostra le qualità e virtù medicinali maravigliose de' Fiori descritti in questo Volume. = Vicenza 1661. per Giovitta Bottelli. 12. = Venezia 1675. presso Benedetto Milocco . 16. = Roveredo 1733. 12.

E' stato tradotto in Tedesco ed in Franzese . L' Autore dà il metodo di far nascere un albero da una foglia messa in terra; il Becklero, *De Malis citrinis & aurantiis*, s' era attribuita questa invenzione, come pure l' Hobbergio trattando lo stesso argomento. Fu poi restituita questa scoperta al Mandirola nella Dissertazione: *De Arboribus ex folio educatis, ad rationes physicas revocatum Praesid. Tummi-gio, Respond. Ioban. Mayer. Halae. Magdeburgicae* 1721. 8.

MA-

MANETTI Dott. SAVERIO, Medico Fiorentino. *Delle specie diverse di Frumento, e di pane, siccome della Panizzazione. Firenze 1765. nella Stamp. Moücke. 4.*

La Carestia del 1765. diede occasione a questo erudito Libro, ove si esamina dottamente le specie diverse di Frumento, e di Pane usate presso le diverse Nazioni; con più la descrizione dei prodotti vegetabili, i quali si possono sostituire per nutrimento dell' Uomo in mancanza del Pane.

—— *Ragionamento recitato in Firenze nell' Accad. della Crusca, intorno al Quesito: Se la terra naturalmente tale ec. sia in istato di essere usata impunemente dagli Uomini per loro alimento; ed a quali sconceri di salute, facendone uso, sieno per esser sottoposti? ec. Firenze 1774. nella Stamp. di Gius. Vanni. 8.*

E' una specie di appendice all' altra Opera del medesimo sulle *Specie diverse di Frumento ec.* Quivi decide non esservi altra terra in natura da potersi mettere in uso per alimento umano, e solamente nel caso di gravissima necessità, se non quella detta *Farina di Moschan, e di Girona.*

—— *Lezione d' Agricoltura, nella quale si dimostra come possano rendersi utili per tale Arte anco quegli che non frequentano la Campagna. Nel Magazzino Toscano Vol. I. P. I. Fu ristampata in Venezia 1780. 8.*

—— *Progetto di Agricoltura sopra un certo Territorio intorno a Firenze, detto l' Osmannoro. Mag. Tosc. Vol. I. P. I. Propone le Colmate.*

—— *Giunta allo stesso progetto. Mag. Tosc. Vol. I. P. III.*

—— *Dei Lotofagi, e della pianta Loro. Mag. Tosc. Vol. III. Pag. IV.*

—— *Ragionamento sul Citiso, e sopra altre piante analoghe. Mag. Tosc. Vol. IV. P. I.*

—— *Utile dell' erba Onobrichide, volgarmente Fieno Greco o Lupinello del Senese: e dell' Erba nominata Sulla, nella Calabria ulteriore. Mag. Tosc. Vol. V. Pag. III.*

—— *Memoria sopra una Pianta conosciuta sotto il nome di Lisi. Mag. Tosc. Vol. V. P. III.*

MAN-

MANFREDI FRANCESCO. *Poema de Laudibus Villae Aestinae, ad Ducem Parmae. Bononiae 1612.*

MANILLI IACOPO. *Villa Borgnese descritta. Roma 1660. per Lodovico Grignani. 8.*

Si trova in Latino Graevii *Thesaur. Antiquit. Italiae* Tom. VIII. pag. 4.

MANNI DOMENICO MARIA, Fiorentino. *Del fare i lavori della Campagna in tempo, e per correggere un molto pregiudiziale abuso. Firenze 1770. nella Stamp. Bonducciana. 4.* Si trova ancora nel *Magazzino Tosc.* Vol. III. P. III.

Dà in questa Memoria una raccolta di Proverbi dei nostri Contadini, e vi fa sopra delle buone avvertenze per applicargli all' uso.

— Nuova proposizione per trarre dall' Agricoltura un maggior frutto; Dissertazione letta nell' Adunanza de' Georgofili il dì 6. Settembre 1775. Firenze 1775. nella Stamp. di Gius. Vanni. 8.

Insinua ai pubblici Maestri di lingua Latina, di spiegare agli Scolari gli Autori *de re rustica*, unitamente ai Classici Latini.

MANNUCCI VINCENZIO, Medico Perugino. *Trattato del Fiore, e del Frutto. Perugia 1605. per Vinc. Colombara. 12.*

Vi son le proprietà fisiche di alcuni fiori e frutti, e nel Lib. V. si tratta del Latte, e del Casio.

MANZINI CESARE, Romano. *Delli Uccelli in gabbia, ovvero ammaestramenti per allevare, e pascere, e curare gli uccelli ec. Bologna 1726. per Costantino Pisarri. 12.*

Tratta del Rusignuolo, del Reatino, o Re degli Uccelli, del Cardello, Fringuello, Passero di Canaria, Capinero, Passero Solitario, Tordo, Galandra, Lodole, ed altri Uccelli che s' ingabbiano ad uso di cantare. Vedi *Giorgi Federigo*.

MARANI GIROLAMO, Veronese. *Pratiche osservazioni intorno al governo de' Cavalieri, e alla coltivazione de' Morari. Verona 1761. 4.*

MARCHI delle razze de' Cavalli dello Stato Veneto, Lombardia,

dia, e dello Srato Pontificio, che presentemente sono esistenti; diligentemente raccolti e stampati con alcune particolari notizie. Venezia 1780. per Francesco Locatelli. 8.

**MARINO** Maestro PIETRO, da Fuligno. Palladio dignissimo e antiquo Scrittore dell' Agricoltura, tradotto volgare, acciò quelli che non sanno latino, frutta e gran diletto per li suoi brevi ed ordinati precetti acquistino, con el suo repertorio alfabetico. Vinegia 1528. per Niccolò d' Aristotile, detto Zoppino. 4. = 1538. per Bernardina de Viano de Lexana Vercellese.

**MARIOTTI** ANNIBALE, Medico Perugino. Dei cattivi effetti del Pane logliato, e dei loro rimedj; Dissertazione indiritta al Sig. Benedetto Bernardi Dott. ec. Perugia 1768. nella Stamp. Augusta presso Maria Reginaldi. 8.

Pod questa servir di appendice all' altra Dissertazione del Sig. Ab. Lapi Fiorentino, sullo stesso argomento. Questi lasciò ad altri l' incombenza di trovar modi per bonificare il Loglio, onde nel caso di mangiarne, non giunga a danneggiar la salute; e quest'è ciò che adempie il Dott. Mariotti.

**MARITI** GIOVANNI, Fiorentino. Del Vino di Cipro, Ragionamento. Firenze 1772. per Guet. Cambiagi. 8.

I Cipriotti distendono le uve dopo la vendemmia sui terrazzi coperti, fino all' altezza di mezzo braccio, e le lasciano fermentare; quindi vi passeggiano sopra, e poi le sottopongono allo strettoio. Il vino vien posto in vasi di terra catramati all' dentro; i quali ben chiusi, dopo 40. giorni di libera effervescenza, si ripongono sotto terra, per cinque anni almeno.

*Della Robbia, sua coltivazione e suoi usj. Firenze 1776. per Guet. Cambiagi. 8. con 3. Tavole in rame.*

La Robbia salvatica nasce in Toscana, e la domestica vi fu già coltivata per più secoli con profitto. Il Sig. Murviri dà l' istoria di questa Pianta e la sua coltivazione, come si pratica in Cipro, ricavata da una Memoria d' Ant. Mondrini. Quindi un' Istruzione per macinarne le radi-

radiche, ed in ultimo la traduzione di una Memoria di Gio. Claudio Flachat, Lione 1766, sulla tintura della bambagia; il tutto con annotazioni.

**MARNAVIZZI GIO.** *Villa Sacchetti Ostiensis, cosmographica tabulis & notis per Joannem Tomacum Marnavizium illustrata, Rusticanis Legibus, officinarumque inscriptionibus adnotata.* Romae 1630. Typis Ludovici Grignani. 4.

L'Autore à raccolto tutte le Iscrizioni Latine degli ornati di detta Villa, situata sul lido del Mar Tirreno, vicino a Ostia.

**MARSIGLI LUIGI**, Nobile Bolognese. *Nativae di Costantinopoli sopra la pianta del Caffè.* 1703. fol.

— *Breve ristretto del Saggio Fisico intorno alla Steria del Mare, ed alla grana detta Kernas.* Venezia 1711. presso Andrea Polotti. 4. con figg.

Gli Arabi chiamano Kernas la Grana di una pianta simile al Leccio, dove un insetto fa il nido, e serve alla tintoria. Si trova questa pianta anco in qualche parte della Toscana, e nel vicino Territorio Romano, dove però ordinariamente non produce il Kernas.

— *De generatione Fungorum Epistola ad Lancisium.* Romae 1714. per Frano. Gonzagam. fol. max.

Gli furono ignoti i semi dei funghi, i quali anzi nega:

**MARTELLINI NICODEMO.** *Il passatempra del Nobile in Villa, distinto in tre parti. Nella prima si leggono alcune avvertenze generali intorno all' Agricoltura, con il modo di conoscere gli aspetti della Luna. Nella seconda si notano i tempi propri per far seminare, e piantare, ec. Nella terza si vede un Catalogo di alcune erbe, e piante che amano governo particolare, con il modo d'incalmare ogni frutta.* Venezia 1708. per il Lavoisè. 12.

**MASSONIO SALVADORE**, Aquilano. *Archidipno ovvero dell' insalata, e dell' uso di essa. Trattato nuova curioso, e non mai dato in luce; scritto; e diviso in sessantotto capi.* Venezia 1617. appresso March' Antonio Bragiolle. 4.

Indagatore di cose nove indicò gli usi di alcune erbe

meno note', definì il loro sapore, e rammentò alcune particolarità singolari di esse. È buon Libro nel genere di coltivazione ortense.

**MATANI** Dott. ANTONIO, Pistoiese. *Delle produzioni naturali del Territorio Pistoiese, Relazione Istoria, e Filosofica. Pistoia 1762. nella Stamp. d' Atto Bracati. 4. con Carta Topografica.*

Parla delle piante maggiori e minori che vi si coltivano, e degli animali, nella Parte III. e IV; superficialmente assai.

———— *Memoria sulla cultura delle viti in Spagna, e la maniera come si fa il vino; si aggiunge un discorso sulla conservazione dei Vini. Venezia 1779. presso Benedetto Milocco. 8.*

———— *Dissertazione del Sig. Tissot sul pane, sull' economia e cultura de' grani, e sul pane di pomi di terra ec. in confutazione d' una Dissertazione del Sig. Linguet. contro l' uso del pane e del grano.: si aggiunge la Dissertazione medesima tradotta dal Francese con note ec. ed altri Trattati del Sig. Ant. Matani, e del Sig. Parmentier sulla panizzazione e sul pane di pomi di terra ec. Napoli 1781. presso Gius. M. Porcelli. 12. = Venezia 1782. presso Giannaria Bassaglia. 8.*

Nonostante che il pane sia un ottimo alimento per gli uomini, come quì è dimostrato fisicamente ed economicamente, crede il Sig. Tissot, che generalmente si tengano troppi campi a grano, e propone che si distribuiscano meglio per ortaggio, e per pastura, onde ottener dovizia di carni.

**MAZZUOLI** FRANCESCO MARIA, Senese. *Dissertatio epistolaris de Fungorum origine. Racc. del Galogera. T. XXX. 207.*

Vi si parla delle loro semente, e si dichiara che essi son vere piante, e che i Tartufi sono una specie di funghi.

**MEMORIA** sulla cultura degli Uliivi, e del modo di preparare il frutto per farne uso sulle mense, e di estrarne l' Olio; con una ricetta per la conservazione del frutto degli Uliivi. Napoli 1781. presso Gius. Maria Porcelli. 8.

**MEMORIA** sulla cultura del Riso nella Provincia di Teramo. Napoli 1783. presso Gius. Maria Porcelli. 8.

**MEMORIE** ed osservazioni pubblicate dalla Società d' Agricoltura pratica d' Udine Tomo I. 1771. e Tomo II. 1773. 8.

Nel tomo primo si racchiudono cinque Memorie, quasi tutte pubblicate già separatamente; 1. Su i foraggi del Friuli, dell' Avv. *Bevilacqua*; 2. Sulla coltivazione delle Viti, del Co. *Lodovico Ottelio*; 3. Sopra una Fabbrica di pentole da introdursi, del Co. *Gerardo Freschi*; 4. Sopra la Torba, del Co. *Fabio Asquino*; 5. Sulla medicina veterinaria, d' *Ant. Zanon*.

**MEMORIE** sopra i Muli, di varj Autori. Modena 1758. nella Stamp. di Gio. *Montanari*. 8.

Vi è l' analisi de' Muli, e consiste in un Opuscolo del Sig. *Bonnet*, Ginevrino, ed in altro del Sig. Ab. *Spallanzani*, Modanese. Parimente vi si legge una Lettera dell' *Hobeustreit* al Co. di *Brubl*, ed una simile del *Klein*, non più stampate in Italia, colle riflessioni su di esse del detto *Spallanzani*.

**MESCHINI AN TOMMARI**, Veronese. *Della stagione di potare i Gelsi, e della loro moria, Lettera ec. Verona 1774. nella Stamp. Moroni*. 4.

Vuole che si potino i Gelsi in Autunno, con altre avvertenze.

**METASTASIO** Ab. **PIETRO**, d' Assisi. *La deliziosa Imperial Residenza di Schönbrun; Ode. Vienna 1776. nella Stamp. di Gbelen*. 4.

**METODO** di coltivare i bachi da seta, molto più vantaggioso di quello che usar si suole comunemente. Firenze 1780. per Gaet. *Cambiagi Stamp. Grand.* 4. con una tavola in rame.

Questo metodo è stato immaginato, e messo in pratica con felice successo dalla Sig. *Cecilia* figlia del Sig. *Carlo* Modena, Vicentino.

**METODO** di conoscere alcune delle più dannose adulterazioni, che si fanno ai Vini, esposto in un Ragionamento letto nell' Adunanza Pubblica della R. Acc. Economica detta de' *Georgofili* il dì 5. Ottobre 1785. Firenze 1785. presso *Anton Giuseppe Pagani, e Comp.* 8.

La

La prima parte narra le frodi in tal genere; la seconda propone il metodo per accertarsi della sincerità del vino; la terza è destinata a dare i mezzi per distinguere qual ne sia stata l'alterazione. Appartiene al Sig. *Gio. Fabbroni*, Fisico Fiorentino nel Gabinetto di S. A. R.

**METODO** di soffocare colla canfora le crisalidi ne' Bozzoli de' Bachi da seta; col transunto d'alcune Lettere sull'Agricoltura. Milano 1779. presso *Gius. Marelli*. 8.

Il metodo è del Sig. *Du Boësson*, Franzese. Due Lettere ne comprovano l'uso, ed appartengono al Sig. *Francesco Casnati*, Milanese. Altre tre sono del Sig. *Ant. Senga*, di Treviglio, e narrano il metodo dell'Inghilterra per la cultura del frumento, e del granturco.

**METODO** facile trovato coll'esperienza di più anni utilissimo per difendere i grani dalla Volpe, ossia grano morto, proposto e raccomandato per pubblico bene da un'Accademico *Georgofilo ai Lavoratori della Toscana*. Firenze 1772. nella Stamp. *Bonducciana*. 8.

Il segreto consiste in lavar la sementa in un ranno composto d'acqua di cenere cavata da legne forti, per quanto è possibile, e calcina. *Stefano Forzani*, Fiorentino è l'Autore di questo Libro; ed ebbe occasione di scriverlo dai danni della Volpe, che in detto anno 1772. portò via la metà della raccolta del grano.

**MICHELAGNOLI GASPERO**, Priore di S. Piero a Lecore in Toscana. *Regole per adattare i semi alle diverse qualità dei terreni*. Nel *Mag. Tosc.* Vol. V. P. III.

**MICHELI PIER-ANTONIO**, Fiorentino. *Dell'Erba Orobanche, detta volgarmente Succiamela, e del modo di estirparla*. Firenze 1723. per il *Tartini e Franchi*. 8. = ivi 1752. nella Stamp. *Albizzini*. 8.

**MIGLIO GIUSEPPE**. *De Hortorum cultura. Briniac* 1574. 8.

**MILIZIA BRAZUOLO PAOLO**. *Esiodo. Le Opere e i Giorni tradotto*. Padova 1765. 4.

**MINERVA P. PAOLO**, Barese Domenicano. *De praecognoscendis temporum mutationibus*. Neapoli 1616. ex *Typogr. Jo. Jacobi Carlini*. fol.

Al Lib. III. cap. II. parla del presagio de' tempi desunto dagli Uccelli, e cap. 21. dagli Alberi, e dalle Piantate. Generalmente deduce le mutazioni de' tempi per tre mezzi, dalla considerazione de' pianeti, dallo stato attuale dell' atmosfera, e da quello delle cose terrestri per l'azione del Cielo. Sente alquanto del secolo in cui scrisse.

**MINI PAOLO**, Medico Fiorentino. *Discorso della natura del vino, delle sue differenze, e del suo uso retto.* Firenze 1696. presso Giorgio Marescotti. 8.

Tratta l'argomento da Fisico, da Medico, e da Erudito: tutto debolmente.

**MODO di fare il Vino alla Franzese, secondo l'uso de' migliori paesi di Francia.** Firenze 1613. nella Stamp. di Bartolom. Sermartelli e Fratelli. 4.

I Franzesi generalmente non tengon le uve sopra le viti se non 24, o 30. ore, quindi imbottano il vino, tarando bene i vasi, e lasciandolo stagionare. Quindi acquista molto spirito, e poco colore. **Paolo Mini** Fiorentino nel Libro intitolato: *Discorso della natura del vino* a pag. 17. rammenta **Niccolò Capponi**, che faceva ai suoi tempi eccellenti vini alla Franzese.

**MODO di nuova sorprendente invenzione, con cui deesi tener conto del Bestiame Buino, acciocchè d'anno in anno si possa sicuramente vedere, e sapere quale e quanto sia il riportato frutto.** Bologna 1765. nella Stamp. di S. Tommaso d'Aquino. ( In fine si trova ) *Trattato unico, utile, brevissimo della generazione delle Bovine Bestie, e della maniera di governarle, usarle, comprenderle, custodirle, e medicarle dalle loro infermità.* 4.

Supposto un Padrone che abbia un capitale in Bestiame, gli occorrono tre Libri intitolati così: I. *Capi dei Bestiami*, II. *Entrata dei Bestiami*, III. *Uscita dei medesimi*: Espone il metodo di tener questi Libri. Il guadagno più verosimile, risultante dal tenere animali Bovini, salva una straordinaria mortalità, è secondo lui, di sedici per cento. Il trattato sulla generazione e le infermità delle

be-

bestie bovine è un epilogo di quanto scrisse nel secolo passato *Giambattista Trutta*, Napoletano nel Lib. II. dell' Opera intitolata *Novello Giardino*.

*MODO di seminare in una terra preparata un' erba, che cresce in due ore due dita. Nel Giornale de' Letterati di Parma an. 1686. fol. 31. 4.*

*MODO di seminare, raccogliere, e usare la Ventolana, giusta le sperienze delle primarie Accademie d' Agricoltura, e specialmente di quella degli Aspiranti di Conegliano, per ordine della medesima pubblicato ad universal notizia coll' implorata approvazione dell' Eccellentiss. Magistrato de' Provveditori sopra i beni incolti, e Deputati dell' Agricoltura (senza la data). 8.*

*MOLIGNATI PIETRO. Tractatus de Venatione Ferarum. Vercelli 1590.*

*MOLTO CRISTOFORO. Osservazioni Economiche a vantaggio dello Stato Pontificio. Napoli 1781. 8.*

*MONI LORENZO. La Villa Estense in Tivoli, e quella di Mecenate. Composizioni Poetiche. Palestrina 1717. 12.*

*MONTALBANI OVIDIO, Medico Bolognese. Geoscopia ampelita, ovvero speculazione terrestre circa le Viti. Bologna 1635. 4.*

———— *Geoscopia Cereale, ovvero Speculazione terrestre circa le Biade. Bologna 1636. 4.*

———— *Keposcopia, ovvero Speculazione degli Horti. Bologna 1636. 4.*

———— *Enfiteoscopia, ovvero Speculazione dell' inestamento delle piante. Bologna 1639. 4.*

———— *Ulyssis Aldrovandi Dendrologia naturalis, seu Arborum historia Libri duo, ab Ovidio Montalbano collecti & digesti. Bononiae 1648. 1665. e 1668. Vol. 3. fol.*

Si è servito delle Memorie MSS. dell' *Aldrovando* per far l' Istoria degli Alberi che mancava alla grand' Opera del medesimo. Grande erudizione, con più gli usi economici degli Alberi. Le osservazioni, altre sono speciose, altre inverisimili. Afferma per es. che una tavola di sorbo messa in un mucchio di grano scaccia ogni sorte d' insetti ec.

*Il Pa-*

Il Pane sovventino spontenascete, succedaneo intero del Pane ordinario, ovvero aumentante l'istesso Pane di Biade. Bologna 1648. per Gio. Batista Ferroni. 4.

Scrisse in anno di carestia 1648, come da cose selvagge si possano trarre molti sovvenimenti alla fame. Quest'Autore à scritto ancora la *Bibliotheca Botanica, seu Herbaristarum Scriptorum promotæ Synodia, cui accessit individualis graminum omnium ab auctoribus hucusque observatorum: numerosiss. Nomenclatura. Bononiæ 1657. typis Bonatii. 24.* L'Opera è anonima, ma si attribuisce a lui da Vinc. Placcio, *Theatrum Anonymorum* ec.

**MONTANELLI IACOPO**, Prop. di Castelfranco disotto, in Toscana. *Dell' inutilità e danni delle Colmare.* Nel *Mag. Tosc.* Vol. XXI.

**MONTELATICI DOMENICO**, Romano. *Villa Borghese fuori di Porta Pinciana con l'ornamenti, che si osservano nel di lei Palazzo, e con figure delle statue più singolari.* Roma. 1700. per Gio. Francesco Buagni. 8.

I grandiosi ornati e restauri che vi à fatto il presente Principe Borghesi anno totalmente cangiato l'aspetto di detta Villa.

**MONTELATICI P. Ab. D. UBALDO**, della Congregazione Lateranese, Fiorentino, Fondatore dell'Accademia de' Georgofili l'anno 1753. *Ragionamento sopra i mezzi più necessari per far rifiorire l'Agricoltura, colla relazione dell'Erba Orobancho detta volgarmente Succiamelo, e del modo di estirparla, del celebre Pier Antonio Micheli.* Firenze 1752. nella Stamp. di G. G. Albizzini. 8. = Napoli 1753. per Gio. di Simone. 8.

**MONTE SIMONCELLI BALDUINO**. *Il Simoncello, ovvero no della Caccia.* Firenze 1616. 4.

**MORESCHINI Dott. MASSIMO**, Medico di Fermo. *Memoria sulla cultura e gli usi del Polygonum Tartaricum, presentata alla Società Georgica di Montecchia.* Roma 1785. nella Stamp. di Gio. Zempel. 4.

Ripetizione di quel che era stato detto avanti, nel *Ma-*

*gazzino Georgico di Firenze, sul grano nero di Tartaria.*  
 ——— *Riflessioni sopra il metodo di fermentare i Grani. Iesi 1786. nella Stamp. Bonelli. 12.*

Combatte ed impugna una ricetta di cui si conoscono gl' ingredienti, e che si trova descritta al num. 14. del *Giornale d' Agricoltura di Firenze 1786*, e ne celebra una già condannata dal fatto, qual è quella del Cav. *Barbaro Veneziano*, il quale rispose con sua Lettera al suddetto *Moreschini* in data di *Milano 24. Agosto 1786*. Vedi *Barbaro Cav. Marco*.

**MORGAGNI GIO. BATISTA**, Padovano. *Epistolae IV. in Auctores de re rustica*. Si trovano nell' edizione degli stessi Autori *de re rustica*, procurata da *Andrea Gesner*.

**MOROZZI FERDINANDO**, Nobile. Colligiano. *De' pregiudizi delle terre frigide, e loro rimedi. Discorso fatto nell' Adunanza dell' Accademia de' Georgofili in due lezioni nel dì 3. Febbrajo, e 2. di Marzo 1768. Firenze 1768. nella Stamp. Bonducciana. 8.*

La prima Lezione tratta delle terre frigide naturali, come *Acquitrini, Pollini* ec.; la seconda delle accidentali, cioè per trabocchi di fiumi, mancanza di declive, negligenze o cause politiche.

———— *Delle Case de' Contadini. Trattato architettonico. Firenze 1770. per Gaet. Cambiagi. 8. con figg.*

**MOSCHETTINI COSIMO**, Medico d' Otranto. *Della Brusca, malattia degli Ulivi di Terra d' Otranto, sua natura, cagioni, effetti ec. Napoli 1777. per Vinc. Mazzola-Vocola. 12.*

La *Brusca* è una malattia degli Ulivi, per cui si seccano, e cadono le foglie, e qualche volta i loro teneri steli, onde la pianta rimane spogliata. Il rimedio che l' Aut. suggerisce, è il sostituire altra specie di Ulivi per via dell' innesto.

**MURATORI LODOVICO ANTONIO**, Modanese. *Della pubblica felicità, oggetto de' buoni Principi. Lucca 1749. 8.*

Vi son buone massime di pubblica economia. Il Cap. XV. riguarda totalmente l' Agricoltura, e vi si dà tralle altre

altre una ricetta per ridurre la Canapa simile al Lino. Il Cap. XVII. parla della Caccia e della Pesca, quanto al diritto ed utile pubblico.

## N

**NARDUCCI TOMMASO**. *Il Paragone de' Canali; considerazione necessaria per ben regolare li scoli delle Campagne. Lucca 1723. 12.*

**NATI PIETRO**, Medico Fiorentino. *Florentina phytologica observatio de Malo limonia citrata-aurantia, Florentiae, vulgo la Bizzarria. Florentiae 1674. Typis Hippolyti de Nave. 4.*

Il curioso frutto, del genere degli Agrumi, detto la *Bizzarria*, comparve casualmente per solo genio di natura senza innesto, o altro umano artificio nel Giardino suburbano dei Sigg. *Panciatichi* di Firenze, circa l' an. 1640. Oltrechè un medesimo ramo produce Agrumi di varie specie, un pomo solo è alle volte mezzo limone, e mezzo arancia, e diviso a spicchi dell' una e dell' altra sorte. Esiste ancora questa pianta nel suddetto Giardino nella Villa detta la *Torre degli Agli*, ed è stata ancora propagata altrove per innesto.

**NENCI Dott. GIUSEPPE**, Senese. *Riflessi sopra le più frequenti, e necessarie operazioni della Coltivazione; esaminati colle ragioni ed esperienze, quali non si leggono così al particolare negli altri Autori. Firenze 1691. per Gio. Filippo Cecchi. 12. = Siena 1715. per Francesco Quinzi. 12.*

A quattro capitoli, del modo di piantare, lavorare, seminare, e potare, riduce molte diligenze agrarie, e si appoggia sulla propria esperienza ed osservazione, come anche sulle fisiche ragioni, che à saputo specolare.

**NICOSIA FILIPPO**. *Il Podere fruttifero e dilettevole. Palermo 1735. 4.*

**NIGRESOLI ANT. MARIO**, Gentiluomo Ferrarese. *La Georgica di Virgilio tradotta in versi volgari sciolti. Venezia 1543. 8.*

A' bene inteso l'originale, e lo ha reso in bei versi.  
**NIGRISOLI** Dott. **FRANCESCO MARIA**, Medico Ferrarese. *Parere intorno alla corrente epidemia degli animali bovini. Ferrara 1713. per Gius. Barbieri. 8.*

Intorno al detto tempo inferì l'epidemia sui bovi per tre anni. Lo stesso fu tradotto in Tedesco, *Lipsia 1749.*

**NOBILI** GIO. **LORENZO**, Patrizio Fiorentino. *Memoria intorno ad un meccanismo per far calare da un ripido Poggio una macina da olio. Nel Mag. Tosc. Vol. II. P. I. colla figura.*

— *Memoria intorno ad una serra o sostegno di materiali murati per impedire le frane o smotte delle Colline. Nel Mag. Tosc. Vol. XXV. colla figura.*

— *Sopra la malattia dalla quale in Toscana sono infestati gli Ulivi, nominata rogna, e sopra diversi insetti in essa osservati. Nel Nuova Mag. Vol. II. colla figura.*

**NOTIZIE** di due *Dattee Fiorentine, che hanno scritto di materie rusticali. Firenze (senz'anno) nella Stamp. di S. A. R. 4.*

Una è *Maria Capponi ne' Cavalcanti*, di cui si legge la sola ricetta per acconciare le foglie de' Capperi. L'altra è *Argentina Bardi de' Conti di Verriano ne' Buoni: Raccolta di diverse cose utili alla vita umana, sperimentate dall'an. 1595. all'an. 1635. in Roma, in Toscana, e in Lombardia. Le ricette sono 20.*

**NOZZOLINI** M. **TOLOMEO**, Fiorentino. *Il sogno in sogno, ovvero il verme da seta. Poema. Canti IV. Firenze 1628. per Francesco Cenofri. 8.*

**NUOVA** *istruzione per coltivare il Colsat, e per estrarne Olio dal seme. Milano (senza l'anno) nella Stamp. di Francesco Bolzani. 8.*

La coltivazione del *Colsat* è stata introdotta nel Milanese, dopo la prova fattane in Firenze l'anno 1774. Si pratica regolarmente in Fiandra, e da parecchi anni nello Stato Pontificio.

**NUOVO** *ritrovato d'ingrassare il terreno. Torino 1781. dalle Stampe di Fr. Ant. Mairesse. 8.*

Questo ritrovato è la *Galega*, ossia *Ruta Capraria*, detta

ta ancora *Fontium Graecum Sylvestre* ec. Corregge, e me-  
gliora i terreni forti; impedisce, e soffoga le cattive er-  
be; e fa che i campi così ingrassati non soffrono il gua-  
sto dei vermi.

**NUZZI** Monsig. **FERDINANDO**. *Discorso intorno alla colti-  
vazione, e popolazione delle Campagne di Roma; alla Sau-  
rità di N. S. PP. Clemente XI. Roma 1702. 4.*

Và unita ancora al *Fontanini: De antiquitatibus Hor-  
tae*. Vi si propone eccellenti riflessioni sulle Leggi agrar-  
rie di alcuni Pontefici sopra la necessità di popolare le  
campagne, e sopra la diversa cultura da introdursi.



**CCHIALINI** GIO. **BATISTA**. *Memoria sopra il mara-  
viglioso frutto chiamato volgarmente Patata, ossia pomo di  
terra, colla descrizione della maniera di piantarlo, del di  
lui vantaggio, del modo di ridurlo a farina ed a pane, di  
cavarne amido, cipria, di farne bosima ec. Roma 1784. per  
il Giunchi. 8.*

Breve, ma chiaro ed util Libro.

**ODOARDI** IACOPO, Medico di Belluno. *Della cura del  
Lango, della Peripneumonia, e della Dissenteria del Bestia-  
me: Discorso primo; e della cura della Squinanzia maligna  
del Bestiame, del Cancro volante, e del Vainolo; Discorso  
secondo ec. Belluno 1778. presso Tissi. 12.*

Il Sig. *Bourgelat* à dato l'essere alla Medicina Veteri-  
naria, e l' à fatta fiorire nelle Scuole di Lione e di Pa-  
rigi: Di là si è diffusa in Italia, ed il Sig. *Odoardi*, se-  
guitando le orme di questo celebre Maestro, l' à sparsa con  
molto impegno negli Stati della Repubblica di Venezia.

**OLINA** Dott. GIO. PIETRO, Novarese. *Uccelliera, o vero  
Discorso della natura e proprietà di diversi Uccelli, e in par-  
ticolare di que' che cantano, con il modo di prendergli, co-  
noscerli, allevargli, e mantenerli; e con le figure cavate  
dal*

dal vero, e diligentemente intagliate in rame dal Tempessa, e dal Villamena. Roma 1622. appresso Andrea Fei. = 1684. colle stesse fig. 4.

La materia è trattata per tutte le parti, sì in quanto alla caccia degli Uccelli, che alla loro conservazione, proprietà ec.

**OPERA** della medicina de' Cavalli composta da diversi antichi Scrittori, & a comune utilità di Greco in buona lingua volgare ridotta. Vinegia per Michele Tramezzino, nell'anno 1548. del mese di Maggio. 8. = Venezia per Geronimo Giglio e Comp. 8.

Furon raccolti questi Scrittori da Costantino Porfirigenita sotto il titolo d' *Hippiatrici*, e poi ridotti in latino da Gio. Ruellio, Parigi 1530. fol. I loro nomi sono gli appresso: *Asirto*, *Ierocle*, *Eumelio* ovvero *Cbirone*, *Agatocle*, *Pelagonio*, *Teamonestro*, *Nifonte*, *Agotocle*, *Ippocrate*, *Emilio Spagnolo*, *Littorio da Benevento*, *Casio*, *Emorio*, *Gregorio*, *Magone*, *Tiberio*, *Archeleo*, *Azanito*, e *Azanita*. Così il *Paizoni*.

**OPERA** nuova, la quale tratta la Filosofia naturale, chiamata la *Meteora* d' *Aristotile*, chiosata da S. Tommaso d' *Aquino* dell' Ord. de' *Predicatori*, partita in tre libri, nuovamente posta in luce, e con diligetia stampata e castigata. Degli *elementi e congiungimento de' Cieli* lib. I. *Delle cose che sono generate in alto* lib. II. *De' venti e della loro materia* lib. III. Venezia 1554. per *Gomara da Trino*. 8.

Il traduttore è incerto.

**OPUSCOLI** interessanti l' umanità, e il pubblico e privato bene delle popolazioni e provincie agrarie (senza data): 8.

È opera di più penne, tutte favorevoli alla libertà frumentaria, la quale infatti esse favorirono, allorchè si volle introdurre in Toscana, circa 20. anni addietro.

**ORLANDI PIETRO**, Medico Romano: *Memoria sulle malattie dei bestiami*. Roma 1786. presso i *Lazzarini*. 8. con figg.

Progetta nell' introduzione una Scuola di Agricoltura, e di Veterinaria. Succedono 29. capitoli, che esauriscono la

la materia; in fine alcune annotazioni fitologiche sulle principali piante velenose, nocive ai bestiami.

ORSI AUBELIO, Romano. *Carmidum Libri VIII. ad Sereniss. Ranutium Farnasium, Parmae & Placen. Principem. Parmae, 1589. ex Officina Erasmi Viotti. 12.*

Si trova al Libro II. un Carmen con questo titolo: *Pe-rettina, sive Sinti V. Pont. Max. Horri Exquilini.*

ORTELIO . . . . *Memorie sopra la Coltivazione delle Viti, dei Foraggi, e della Legna, esposte nella Società d'Agricoltura pratica d' Udine. Udine . . . . 8.*

ORUS GIUSEPPE. *Osservazioni Fisico-Pratiche sopra alcuni Animali domestici villerecci. Libro primo. Padova 1779. appresso Giuseppe Comino 8.*

Manca sin qui gli altri Libri. L'Opera era ben designata, e doveva esser divisa in 5. libri. Si tratta in questo del Bue, del Toro, della Vacca, e del Vitello. E' danno che non siasi continuata.

OSSERVAZIONI di un Socio dell' Accademia dei Georgofili Fiorentini, sopra la coltivazione degli Agrumi nel Territorio Pisano, paragonata con la coltivazione, e utilità, che da essi ne ricavano varj popoli della Riviera di Genova, e del Principato di Monaco, coll'aggiunta del metodo per formare il Semenzaio degli Agrumi. Firenze 1767. appresso Gio. Batista Stecchi, e Anton Gius. Pagani, 8. = Venezia 1780. presso Ben. Milocco. 8.

Mostra gran pratica, e corregge e adatta al nostro clima la coltivazione dei Genovesi e dei Monacesi.

OSSERVAZIONI meteorologiche fatte in Firenze sulla prodigiosa siccità dell'inverno del 1778. Osservazioni meteorologiche fatte in Roma nel 1779. da D. C. B. Nel Giornale delle Arti e del Commercio. Macerata 1780. Tom. II.

OSSERVAZIONI Termometriche riguardo al grado di freddo tra Firenze, Pisa, e Vienna. Nel nuovo Mag. Tosc. Vol. VI.

OTTOLINI Ab. GIROLAMO, Milanese. *Lettera intorno alcuni difetti nella coltivazione delle Terre ghiaiose del Milanese che non si possono innaffiare, e del modo di correggerli. Milano (senz'anno) per li Fratelli Pirola. 4.*

La riforma cade sopra i terreni asciutti esistenti in piano. Vi sono alcuni avvertimenti adattabili ancora ad altri paesi fuori della Lombardia Austriaca; e tralle altre cose un buon metodo per la piantagione e cultura de' Pini.

— Nuova Fornello ad uso de' Mulini da seta, premiato dalla Società Patriotica di Milano nell' an. 1782, coll' aggiunta di alcune necessarie avvertenze per il maggior risparmio della legna. Milano (senz'anno) dalle Stampe de' Fratelli Pirola. 4. con una tavola in rame.

Si trova la descrizione di questo Fornello economico, anco negli *Opuscoli Scelti di Milano*. T. VI. 203.

— *Prodromo intorno la maniera di migliorare la fabbrica de' Formaggi*. Milano 1785. nella Stamp. Pirola. 4.

Parla del Caciò Parmigiano, ma che veramente è di Lodi; dello Stracchino, e di quello detto di Grana; e ne assegna il metodo.

**P**

**P** **AGNINI** Dott. **FRANCESCO**, Medico Fiorentino. *Progetto di Scuola Agraria ec. premiato dalla R. Accad. Fiorentina d' Agricoltura ec. Firenze 1775. nella Stamp. di Giu. Vanti. Vol. 2. 8.*

Il Piano suggerito è specialmente adattato alla Legislazione attuale della Toscana. Non manca però l'Aut. di percorrere i molteplici oggetti agrarj da proporsi alla gioventù della campagna; come pure i precetti più convenienti per l'educazione della medesima, si riguardo al morale, che al fisico.

**PAIELLO** Co. **ANTONIO**, Vicentino. *Memoria che ha riportato il premio della pubbl. Società d' Agricoltura di Vicenza, rispondendo al Problema proposto l'anno 1773. sulla coltivazione delle viti, e fattura de' vini nella Provincia Vicentina. Vicenza 1774. nella Stamp. di Vendramini Mosta. 8.*

Vuol che il coltivatore stia attento più ad ottenere la bon-

bontà del vino, che la quantità; e combatte molti altri pregiudizj.

**PAMPANI GIULIO**, Ferrarese. *Breve metodo per istimare i terreni e fabbriche, con in fine il modo pratico per difendersi dalle inondazioni de' fiumi, ed altre cose necessarie, ad istruzione di quelli, che s'incamminano in tali professioni-ec.* Ferrara 1780. per Gio. Antonio Ceatti. 8.

È diviso in tre libri; nel primo de' quali si tratta del metodo per istimare i terreni, nel secondo della misura e stima delle fabbriche, nel terzo del modo di difendersi dalle inondazioni.

**PAOLETTI FERDINANDO**, Fiorentino, Pevano di Villamagna. *Pensieri sopra all' Agricoltura.* Firenze 1769. per Gio. Batista Stecchi, e Ant. Gius. Pagani. 8.

— I veri mezzi di render felici le Società. *Appendice apologetica al Libro de' Pensieri sopra l' Agricoltura.* Firenze 1772. per Gio. Batista Stecchi, e Ant. Gius. Pagani. 8.

Parla in tutte e due queste Opere dell' Agricoltura Toscana specialmente, e la considera più che altro per la parte economica.

— *L' Arte di fare il vino perfetto e durevole da poter servire all' esterno commercio.* Firenze 1774. nella Stamp. Stecchi e Pagani. 8.

A' contribuito a migliorar la fattura dei vini Toscani. — *Opuscoli interessanti l' Agricoltura.* Firenze 1777. per lo Stecchi e Pagani. 8.

I temi sono, 1. La cultura dell' orzo di Siberia, seme introdotto in Toscana dall' Aut. di questa Biblioteca 20. anni addietro, e di quì in tutta l' Italia; 2. La cultura dell' Iride, volgarmente detta Giaggiolo; 3. Della cura da aversi delle viti battute dalla grandine.

**PAOLINI Dott. ALDOBRANDO**, Pistoiese. *Della legittima libertà del commercio.* Firenze 1785. nella Stamp. d' Ant. Gius. Pagani. Vol. 2. e si aspetta il terzo. 8.

Specie di commento alle leggi veglianti di Toscana, circa la libertà frumentaria.

N

PA-

PARISANI GIACOMO FRANCESCO, Ascolano. *Il Baco da seta, Poema. Bologna 1626. 8.*

PASIO C. LANCILLOTTO, Ferrarese. *Notae in Columellae hortos ad Laur. Medicum. Regii 1493. 8.*

PASSERI Ab. GIAMBATISTA, Pesarese. *Memoria sopra il Bombice Silvestre. Nella nuova Racc. del Calogerà. T. XXI. 13.*

Il detto Bombice è del genere degl' Ictneomoni, cresce nel fine dell' estate, e nel mese di Ottobre produce fra gli sterpi delle campagne il suo bozzolo di finissima seta.

PATTAROL LORENZO. *De Bombyce. Venetiis 1743.*

Poemetto Latino, dove sono esposti elegantemente i comuni ed ordinarj precetti, accompagnati da alcune note fisiche ed erudite.

PENSIERE per resistere ai funesti effetti dell' *Abbondanza e della Carestia. Cagliari 1774 nella Reale Stamp. 8.*

Parlasi di abbondanza e di carestia frumentaria. Nè la libertà, nè i regolamenti annonarj gli sembrano sufficienti: *Il mio pensiero*, dice l' Avv. Domenico Capriata, a cui appartiene il Libro, è di adunare in abbondanza il frumento nelle Provincie in quella quantità, che si stimerà opportuna, e valutato che sarà discretamente, di pagarlo con biglietti fabbricati a posta, ai quali andando unito l' aumento del prezzo del grano, porteranno seco loro un gran vantaggio, senza rischio veruno, e saranno così volentieri da tutti accettati; e di venderlo poi in carestia a prezzo ragionevole, e ritirar così, e sopprimere i biglietti. Lo sviluppo di questo progetto è la sostanza del Libro; ma la sua *Continuazione* ec. sostituisce in qualche guisa il danno ai biglietti, e va contro ad alcune difficoltà. Vedi *Continuazione del pensiero* ec.

PERFETTI IACOPO. *De diversorum vinorum genere & natura. Venetiis 1559. 12.*

PERINI LODOVICO, Architetto Veronese. *Geometria pratica per misurar Terre, Acque, Fieni, Pietre, Grani, Fabbriche, ed altro; all' uso di Italia. Edizione prima Veneta. Venezia 1750. all' Insegna di San Bastiano. 4. picc. con figg.*

Applica i precetti alla pratica del suo Paese.

**BERLA GIO. PIETRO.** Piemontese. *Istruzione per la coltivazione delle Vigne, Campi, e Prati.* Torino 1772. presso Avondo. 8.

**PERRONE TOMMASO,** Lecce. *La Crisiade di Marco Girolamo Vida da Cremona, Vescovo d'Alba, trasportata dal verso Latino all'Italiano, aggiuntavi la traduzione di due altri Poemi dello stesso Autore, de' Bachi, e del giuoco degli scacchi.* Napoli 1733. nella Stamp. di Gennaro Muzio. 4. picc.

**PERUZZI BINDO,** Cav. Fiorentino. *Dissertazione letta nell'Accad. de' Georgofili il dì 2. Settembre 1767. sopra l'uso giusto del lusso relativamente all'Agricoltura, Arti, e Commercio.* Firenze 1768. 8.

Distingue il lusso utile dal dannoso, e vuole incoraggiare il primo, il quäle serve di mezzo all'aumento e perfezione delle Arti, dell'Agricoltura e del Commercio, nè è soggetto al tributo de' paesi esteri.

**PIACENTINI GIUSEPPE FALCONE.** *La nuova, vaga, e dilettevole Villa.* Brescia 1559. 8.

Tratta singolarmente d'erbe, e piante fruttifere.

**PICCIOLI GIUSEPPE,** Giardiniere della Villa Panciatichi detta la Loggia, suburbana a Firenze. *Metodo di fare le semente dei Fiori, ed in particolare quello dei Garofoli, con la maniera di aver per mezzo di seme, de' fiori doppi, e di rara bellezza, con alcune esperienze da esso fatte.* Nel Nuovo Mag. Tosc. Vol. VII.

A' confermato coll'esperienza le scoperte del P. Filippo Arena ne' suoi Trattati della natura e cultura de' fiori, circa la fecondazione artificiale, estensibile ancora alle piante. L'Aut. è d'avviso che le diverse specie d'Agrumi possano aver origine dalla mescolanza delle polveri fecondanti

———— *Hortus Panciaticus, o sia Catalogo delle Pianta esotiche, e dei Fiori esistenti nel Giardino della Villa detta la Loggia presso a Firenze, di proprietà dell'Illustriss. Sig. March. Niccolò Panciatichi, Direttore della R. Accad. dei Georgofili.* Firenze 1783. nella Stamp. della Rovere. 4. con una tavola rappresentante la *Panciatica Purpurea*, in colori.

Le piante sono in numero di 307, i giacinti 49, i ranuncoli 118, i garofoli 161. La *Panciatuca Purpurea* fu portata dall' Abissinia. In fine è una Memoria sulla cultura degli Ananassi senza la stufa.

**PICCOLOMINI ALESSANDRO**, Senese. *Della economia di Xenofonte, tradotta di lingua Greca in lingua Toscana. Vinegia 1540. al segno del Pozzo. 8. = 1546. per gli Eredi del Sessa. 8.*

**PINI ERMENEGILDO**. *Della maniera di preparare la Torba, e di usarla a fuoco più vantaggioso dell' ordinario. Istruzione pubblicata per ordine del R. Governo della Lombardia Austriaca. Milano 1785. nella Stamp. di Gius. Marelli. 8. con due tavole in rame.*

È divisa in due parti, l' una pratica, l' altra teorica, la quale dà le ragioni della pratica. Il R. Governo assegna un premio di tre Zecchini per ogni cento moggia di Torba, e chiunque dentro due anni l' abbia preparata, e messa in commercio.

**PIOVANO di Villamagna**. *Esame critico delle osservazioni del P. Guglielmo della Valle sul modo di migliorare i Vini d' Italia, coll' aggiunta di due Memorie sulla manifattura del Vino, e dell' Olio. Firenze 1781. nella Stamp. Benucci, e Comp. 12.*

Il Piovano di Villamagna è il Sig. *Ferdinando Paolotti* celebre Geponico, il quale risponde qui alle Osservazioni del P. della Valle inserite nel *Nuovo Giornale d' Italia* Tom. V. pag. 59. e segg. Vedi *Della Valle*. Quanto all' Olio propone di schiacciare i noccioli delle ulive, come si fa nel Pisano, ed altrove.

*Della manifattura del vino. Lettera al P. Guglielmo della Valle M. C. colla giunta di altra simile di un Amico di Filadelfia. Firenze 1783. nella Stamp. Benucci e Comp. 8.*

Scritto apologetico in cui conferma i suoi precetti, già pubblicati nell' *Arte di fare il vino ec.* Vedi *Paolotti*.

**PIPPARELLI Can. GIO. GUALBERTO**, di S. Croce in Toscana. *Discorso sulla necessità di calmare le campagne del Val-*

*Valdarno disotto per mezzo delle acque dell' Arno. Nel Mag. Tosc. Vol. V. P. II.*

**POLFRANCESCHI POLFRANCESCO**, Gentiluomo Veronese.

*Della cura ed educazione dei Vermi della seta, della sua origine in Italia, e come si passa avere in diversi modi gran quantità di Mori bianchi, del piantarli, custodirli ed allivarli. Verona 1626. per Angelo Tamo. 4.*

**POLIZIANO**. Vedi *Ambrogini Angelo*.

**POLLONE VITTORIO**. *Trattato sul vero modo di perfettamente nodrire, allevare, e conservare i Cavalieri da seta. Torino 1727. 8.*

**PONA FRANCESCO**, Medico Veronese. *Il Paradiso de' fiori, ovvero l' Archetipo de' Giardini. Discorso; con il Catalogo delle Piante che si possono avere dal Monte Baldo nel mese di Maggio. Verona 1622. presso Angelo Tamo. 4.*

**PONTADERA GIULIO**, Nobile Pisano. *Antiquitatum latinarum graecarumque enarrationes atque emendationes; praecipue ad veteris anni rationem adincentes, epistolis LXVIII. comprehensae. Patavii 1740. 4. con figg.*

Ciò che appartiene alla nostra Biblioteca sono alcune avvertenze su *Catane*, *Varrone*, e *Cotumella*. Vi si parla delle viti, legumi, semi frumentacei, e alberi, e della loro cultura, secondo quegli antichi maestri.

**PONTANO GIO. GIOVIANO**. *De Hortis Hesperidum, Libri duo. ( una cum aliis Poematis ) Florentiae 1514. ex Officina Philippi de Giunta. 12.*

**PONTINI GIO.** *La cacciagione de' volatili ec. Vicenza. . . . 8.*

**PORTA GIO. BATISTA**, Napoletano. *Della Magia naturale, tradotto da Gio. De Rosa. Napoli 1677. per Ant. Bulifon. 4.*

Vedi nel Lib. IV. Cap. 22. in quanti modi, e di quali cose si possa far l' aceto . . .

*Villae Lib. XII. 1. Domus. 2. Sylva caedua. 3. Sylva glandaria. 4. Cultus & insitio. 5. Pomarium. 6. Olivetum. 7. Vineae. 8. Arbustum. 9. Hortus coronarius. 10. Hortus olitorius. 11. Seges. 12. Pratum. In quibus maiora ex parte, cum verus plantarum cultus, certa que insitio . . . . . tiones*

tionis ars, & prioribus seculis non vicos producendi fructus via monstrantur; tum ad frugum viui ac fructuum multiplicationem experimenta propomodum infinita exhibentur. Adiecto Inventario quam copiosissimo. Francofurti 1592. apud Andreae Wecheli haeredes. 4.

Nella descrizione delle piante seguita Teofrasto. Nessuno innanzi a lui tra i moderni scrisse più copiosamente.

—— Villae pars, quae Pomarium, & Olivetum ec. Neapoli 1584. 4.

**PROGETTO** nuova per fare che gli Ulivi piantati ne' luoghi freddi ( come sarebbe nel Mugello ) vi restino, ed in oltre perche non sieno danneggiati dalle gran nevi, e dalle bufere; al qual progetto succederà quanto prima un' altra Opera, la quale conterrà un' estratto di quanto sino al presente da' nostri Autori tanto editi, come inediti, è stato scritto d' utile alla coltivazione degli Ulivi in generale; con note diverse. Firenze 1762. nella Stamp. Imperiale. 8. con figg.

Il nome dell' Autore è in cifra dopo la Lettera dedicatoria, e si rileva che appartiene al P. Ab. Don Ubaldo Montelatici. Propone l' innesto dell' Ulivo Coreggiolo sull' Ulivo Salvatico proveniente da seme; ed una particolar potatura con rami corti e raccolti.

**PROVERBI** Toscani per Contadini, in quattro classi divisi, i quali possono servir di precetti per l' Agricoltura. Perugia 1786. per Carlo Baduel. 16.

Son raccolti dal *Lunario de' Contadini*, ed in parte accresciuti. Vengono distribuiti sotto quattro denominazioni o titoli, cioè: meteorologici, tecnici, economici, e didascalici.

**PUCCI** March. ROBERTO, Patrizio Fiorentino. *Sentimento sopra le proposte Colmate dell' Arno*. Nel Mag. Tosc. Vol. XXI.

**PURQUEDDU** ANTA, Cagliariitano. *Il Tesoro della Sardegna ne' Bacchi e Gelsi: Poema Sardo e Italiano*. Cagliari 1779. per Bonaventura Porro. 12. con figg.

Tre Canti in ottava rima; i quali contengono un ristretto di quanto di meglio è stato pubblicato in Latino, in Italiano, e in Franzese.

## R

**RACCOLTA** d' Autori che trattano del movimento dell' Acque, divisa in tre Tomi. Firenze 1723. per gli Tartini, e Franci. 4. con figg.

Resa rara questa edizione fu ristampata, accresciuta, e ridotta in Vol. VI. sotto la data di Parma; quindi in Firenze 1768. e segg. in Vol. IX. 4.

Contiene moltissime Scritture di valentuomini circa le Colmate, arginatura di fiumi, disseccamento di paludi, e altre cose idrauliche necessarie a sapersi dall' ottimo Agronomo.

Notisi a pag. 176. Tom. IX. come la quantità della pioggia che cade in Toscana tutto l'anno, ascende a circa 40. soldi d' altezza sopra la superficie de' terreni.

La suddetta raccolta è stata modernamente accresciuta con altra simile, *Delle Perizie ed Opuscoli Idraulici dell' Ab. Leonardo Ximenes Matematico di S. A. R. il Granduca di Toscana*, e di altri Professori che anno scritto sulle stesse materie. Tomi 2. Firenze 1785. e 86. per Pietro Allegrini, 4. gr. con tavole.

**RAIMONDI EUGENIO**, Bresciano *De' Cacci delle Fiera armate, e disarmate, e degl' animali quadrupedi, volatili, e aquatici*; Opera nuova nella quale pienamente si discorre del governo, cova, e medicamenti degli Uccelli rapaci, e innocenti, e de' Coni; con perfettissimi ammaestramenti di tutte le maniere dell' uccellare, e del pescare con le loro figure; aggiuntovi il modo di ben allevare i Bigati, ovvero Cavalieri della seta. Brescia 1621. per Bartolomeo Fontana. 8. Le figure sono in legno. = ivi 1626. 4. con figg. aggiuntovi in questa nuova impressione il quinto Libro della Villa. = Venetia 1630. 4.

Vi è quanto si può desiderare in genere di caccia.

**RAMAZZINO BERNARDINO**: *De ruruli epidemia Agri Mutinensis ubi quoque Rubiginis natura disquiritur, quae fruges, fructusque vitiat*. Mutinae 1690. 4.

**RAPI BASTIANO**, Giardiniere di S. A. R. *Modo di coltivare qualsivis genere di Viti, e di riceverne secondo una nuova, e sicura esperienza il frutto abbondante di due anni prima di quel che insino a qui è stato solito di averlo.* Firenze 1714. presso Michele Nestorini e Ant. Maria Borghigiani. fol. di pag. 8.

La maniera che s'intende d'introdurre consiste nel togliere dal magliolo piantato tutti i germogli, eccettuato un solo il più vegnente, che suol essere il basso. Questo Foglio si trova ristampato nel *Lunario de' Contadini* 1776. p. 126.

**RATTI GIO. BAZISTA**, di Casale di Monferrato, Agricoltore di professione. *Trattato della seminazione de' Campi, e della coltivazione de' Prati.* Casale 1764. nella Stamp. di Gianhaur. Menardi. 8. con 17. tavole in rame. = Venezia 1765. 8. con figg.

Son quattro le parti. Nella prima trattasi della seminazione de' Campi; nella seconda della coltivazione de' Prati; la terza racchiude alcune sperienze del *Dubamelio*; la quarta quelle fatte dall'Autore. Il Seminatore proposto dal Ratti è quello inventato dal Sig. *Chateauvieux* con qualche correzione. Propone ancora un nuovo aratro a coltelle.

**RAVASINI TOMMASO**, Parmigiano. *Opera Poeticorum pars secunda, continens Georgica & Miscellanea.* Murinae 1766. typis Ann. Cupponi. 4.

Consistono le *Georgiche* in due Poemetti in versi eroici, l'uno sulla cultura de' Prati, l'altro su quella de' Fichi.

**RAZZI Fra SERAFINO**, Domenicano, di Prato Vecchio in Toscana. *Della natura e proprietà della Api, ovvero Poetiche, da gravi autori raccolte.* Lucca . . . per Vincenzo Busdragò.

Si trova rammentato dall'*Eccard*, e le *Quien*, negli Scrittori Domenicani; e pare che possa essere stato impresso circa il 1595. Siccome l'Autore dimorò lungo tempo in *Ragusa*, dove fu ancora Vicario di quell'Arcivescovo; così dedicò il suo Libro agl'Illustriss. Sigg. il Rettore e Gentiluomini Ragusei.

RE.

**REDI** Dott. FRANCESCO, Patrizio Aretino. *Esperienze intorno alla generatione degl' Insetti*. Firenze 1668. all' *Insegna della Stella*. 4. con figg. = Napoli 1687. nella *Stampa di Giac. Raillard*. 8. con figg.

Circa il nascimento de' bachi negli alberi, frutti, legumi, e gallozzole, distrusse l'opinione che e' siano una generazione a caso, o fatta da' semi delle mosche. Ragiona ancora degl' Insetti pollini, delle Zecche, e di altre bestiole, che infestano gli animali più grossi; nota che gli animali mangiano gli animali della propria specie; e parla della natura delle Api.

— *Bacco in Toscana, Ditirambo colle Annotazioni accresciute*. Terza edizione bellissima, e più pregiata per le dottissime Note dello stesso Autore. Firenze 1691. per *Pietro Marini*. 4. = Con l'aggiunta di 40. *Brindisi di Mintò, Accad. Filopono, e delle Viti e del Vino, traduzione in ottava rima di Tirsi Albevo*. Venezia 1763. presso *Guglielmo Zerletti*. 12.

Oltre l'esser questa un' eccellente Poesia ditirambica, à ancora il pregio di darci la notizia de' più celebrati Vini Toscani al tempo dell' Autore, e le note son piene di erudizione analoga all' argomento.

**REFLEXIONS** sur l'état actuel de l'Agriculture; ou Exposition du véritable plan pour cultiver ses terres avec le plus grand avantage, & pour se passer des engrais. Paris 1780. chez *Nyon l'aîné*. 12.

Fu attribuito al Sig. *Giò. Fabbroni*, Fisico Fiorentino. Egli si propone di correggere i difetti dell' Agricoltura moderna, specialmente quelli della Francia, dove si trovava allorchè scrisse. Va al suo scopo coi principj della Fisica e della Chimica; e tralle altre cose fa osservare, che la terra coperta sempre di vegetabili si feconda ed ingrassa tanto, da economizzar le lavorature, e i governi.

**REGOLA** pratica e compiata di allevare i Bigatti felicemente stabilita sul confronto delle più costanti ed evidenti esperienze.

ze ad uso de' Padroni, e de' Fattori. Bergamo 1774. per Francesco Locatelli. 8. = Milano 1784. appresso Gius. Galeazzi. 12.

Suggerisce tralle altre diligenze il fuoco continuo nella stanza de' Bachi, talchè il termometro stia sempre in quel olima, ai gradi 19. di *Reaumur*. La seconda edizione è corredata di note pratiche, e vi è di più aggiunta un' Istruzione per aver buona semenza di Bigatti o Filugelli, stata già pubblicata in separato Libretto.

**REGOLE** facili e fondate sull' esperienza di trenta e più anni, per seminare, piantare, allevare con prestanza, e rendere le piante de' Mori abbondanti di foglia: opera di un Cittadino di Bergamo, ristampata a spesa della Società d' Agricoltura d' Udine. Udine 1778. per li Fratelli Gallici. 12. con figg. in legno.

**REGOLE** stabilite dagl' Illustriss. ed Eccellentiss. Sigg. Provveditori sopra i Beni inculti, e Deputati all' Agricoltura per la Pubblica Scuola Veterinaria, ossia della Medicina degli Animali instituita dall' Eccellentiss. Senato col Sovrano Decreto del dì 9. Settembre 1773; e con altri susseguenti nella Città di Padova; approvate dall' Eccellentiss. Senato con Decreto 11. Giugno 1774. Per li Figliuoli del qu. Z. Ant. Pinelli. 4.

La Scuola Veterinaria di Padova, e quella di Turino, furono le prime aperte in Italia.

**REI Agrariae Auctores legesque varias: quaedam nunc primum, caetera emendatiora, prouident cura Wilhelmi Goezii, cuius accedunt Indices, Antiquitates agrariae & Notae, una cum Nicolai Rigaltii notis & observationibus, nec non Glossario eiusdem. Amstelredami 1674. apud Ioannem Ianssonium a Waesberge. 4.**

Gli Autori antichi raccolti in questo Volume sono gli appresso. Noi intanto gli citiamo, nonostante il metodo di non riportare edizioni Latine dei Geoponici della vecchia età; perchè non vi essendo di questi la traduzione, e appartenendo all' Italia per diritto d' origine, non rimangan fuori affatto dalla presente collezione.

Siculus Flaccus  
 Iulius Frontinus  
 Aggenus Urbicus  
 Simplicius  
 Hyginus  
 Innocentius  
 Marcus Baro  
 Vitalis  
 Arcadius  
 Caius  
 Theodosius

Latinus  
 Mysrontius  
 Mago  
 Vegaia  
 Faustus  
 Valerius  
 Dolabella  
 Isidorus  
 Incerti aliquot  
 Rei agrariae Leges variae.

Ecco come il Goesio parla del merito di questi Scrittori, e dell' argomento da loro trattato: *Ante omnia admiratione digna est ( apud Romanos ) singularis illa ratio & ordo assignationis Agrariae, quae numquam non coloniarum deductionem comitabatur, & circa quam potissimum hi, quos damus Auctores, versantur. Hac enim non id agebatur modo, ne segnitie aut tenui colonorum disfluerent animi, verum etiam ut assidua illa exercitatio ferendis belli laboribus firmarentur eorum corpora. Ea quibus tamen & hoc proficiebat praeterea, ut fruge abundare semper respublica, dum vetus haec stabat disciplina: quippe cum agri madier, sed magno exerciti labore & industria, non uheras profunderere fructus non possent. Et quamvis his, ita sibi prosperiorum Romani, ne hoc quidem negligendum tamen sibi putarent, ut agri pulcher semper & speciosus esset aspectus, ordine optimo & secundum costi regiones in paginas divisi. Quippe assignanda vario limitum genere egregie distinxerunt, quos suis rigoribus & terminis arboribusve, cum multa observantia & sollicitudine, incluserunt. Solerter adeo quidem, ut artis peritissima intelligere non nisi hominis esset periri, & in his perbelle exercitati. Unde & extiteret quondam viri, eximii & percelebres, qui haec scriptis consignare, se non indignum putaverunt. In quibus eminet praecipue Sen. Iulius Frontinus; vir multa dignitate conspicuus, & Siculus Flaccus,*

*Jurisconsultus egregius, & Agrimensor accuratus: quamvis Hyginos, Aggenos, Simplicios suo etiam spoliandos honore non arbitramur, &c.*

**RELAZIONE** delle diligenze usate con felice successo nell'anno MDCCXVI. per distruggere le Cavallette, le quali avevano stranamente ingombrato una gran parte delle Maremme di Pisa, di Siena, di Volterra, e tutte le Campagne di Piombino, Scarlino, e Suvereto. Firenze 1716. nella Stamp. di S. A. R. per Tartini e. Franchi. 8.

Appartiene al Dott. Giuseppe del Papa, Archiatro della Sereniss. Casa de' Medici. Parla de' diversi rimedj, fra quali il principale quello di obbligar le Cavallette a ridursi sopra tende bianche, per poi distruggerle.

**RELAZIONE** di una raccolta di grano maravigliosa, relativamente alla quantità del seminato. Nel Mag. Tosc. Vol. XXXI.

**RESTA P. FRANCESCO** Ch. Reg. da Tagliacozzo. *Macrologia, de igneis, acreis, aqueisque corporibus.* Romae 1644. ap. Franc. Monetam. 4.

Dirado è buon fisico; dà però molti fatti ed erudizione.

**REVELLI AVV. GIUS. MARIA**, Piemontese. *Istruzioni sulla cultura e preparazione della Garanza.* Torino 1770. nella Stamp. Reale. 8.

Descrive la coltivazione della Garanza, da noi detta *Robbia*, incominciando dalla sementa fino alla macinatura. Preferisce la radica ai fusti; e vuol che si asciughi sopra il forno.

**RICCI GIUS.**, di Fermo. *Saggio sopra la replicata raccolta della foglia del gelso, responsivo al quesito stato proposto dalla R. Accademia d' Agricoltura di Firenze nell'anno 1774, coronato in essa Accad. il dì 8. Marzo del presente anno 1775.* Firenze nella Stamp. di Domenico Marzi, e Comp. 8.

Prova che lo spogliare i Gelsi della loro foglia due volte l'anno, è nocivo alle piante, e che perciò l'allevare i Bachi da noi detti di tre volte, è un male inteso interesse.

**RICCOBONI FRANCESCO SACCO.** *Hippicon Libri Quatuor.* ( in fine ) Romae 1634. excudebat Iacobus Mascardus. 4.

Ecco

Ecco la proposizione del Poema :

*Qua se stirpe probet sonipes, quibus ora lupatis  
Flectat eques, studio quadrupes quo iussa sequatur,  
Quotque levis ludo spectacula reddat equestri,  
Enequar.*

**RICORDI** di Agricoltura raccolti da migliori Autori di coltivazione, antichi e moderni, distinti mese per mese, accomodati al clima della Toscana, e luoghi circonvicini secondo l'uso presente; con l'aggiunta del modo di lavorare, e seminare le terre ec. Edizione terza. Firenze 1735. per Domenico Ambrogio Verdi. 8.

Molto inferiore al P. Magazzini, il quale tratta le stesse cose con maggior copia e ragione.

**RIFLESSIONI** sopra diversi sconcerti, che accadono in Toscana sulla cultura dei Terreni; Memoria di un Fattore, presentata ec. Nel Mag. Tosc. Vol. XXVII.

**RIFLESSIONI** sopra l'Agricoltura del Genovesato co' mezzi propri a migliorarla, e a toglierne gli abusi, e vizi inveccherati ec. Genova 1770. Stamperia Gesiniana. 8.

Va unita ad altra operetta parimente anonima col seguente titolo :

— **Aggiunta alle Riflessioni sopra l'Agricoltura del Genovesato.** Genova 1773. Stamperia Gesiniana. 8.

Vi son buone regole per la coltivazione degli Agrumi:

**RIFLESSIONI** su l'economia e l'estrazione de' Frumenti della Sicilia, fatte in occasione della carestia dell'indizione terza del 1784; e 1785. Palermo 1785. nella Stamp. Reale. 8.

La conseguenza di queste riflessioni è la libertà frumentaria, limitata però come quella proposta in Francia da Necker, secondo il consiglio dell'Amministrazione. Si sa che queste Riflessioni appartengono a S. Ecc. il Sig. March. Caraccioli, già Vicerè di Sicilia, ed ora primo Ministro alla Corte di Napoli.

**RISPOSTA** al quesito ultimamente stato dato dalla R. Accad. Fiorentina dei Georgofili: Se gli argini lungo i Fiumi, che corrono incassati nel terreno, sieno vantaggiosi o pregiudiziali ec. del Sig. M. S. Nel Nuovo Mag. Tosc. Vol. III.

Fu attribuita ad un abilissimo Ingegner Fiorentino. Ancor esso, come il *Belloni*, si mostra contrario all'arginatura, e favorevole alle Colmate; ma quì è maggior dettaglio nell'applicazione de' principj d'idraulica al caso de' Fiumi della Toscana.

**ROBERTI P. GIO. BATISTA**, Gesuita Bassanese. *Le Fragole*, Poemetto in due Canti ( in ottava rima ). Venezia 1752. nella Stamperia Ramondini. 8. = Torino 1766. 8.

Celebra le Fragole ordinarie, dette di bosco, e ne dà la cultura.

**ROCCHI Dott. LUIGI**, Medico di S. Gimignano in Toscana. *Discorso sopra le malattie, che particolarmente regnano frai Contadini, ed il metodo per curarle*. Nel Nuova Mag. Tosc. Vol. VIII.

**ROMUSSI Avv. GASPERO DOMENICO**, di Valenza sul Pd. *De Re Agraria, Responsa mere Iuridica, atque ad usum Italicum maxime accommodata, una cum peculiaribus Annotationibus materiam late ampliandis: accedunt insuper & alii Tractatus &c. Parmae 1768. ex typogr. Fratrum Borsi. fol.*

È una raccolta di Decisioni giuridico-agrarie la più copiosa che sia in Italia.

**RONCONI IGNAZIO**, Fiorentino. *Il Piantatore, ossia nuovo metodo di piantare il Formento*. Venezia 1770. presso Gio. Lioncurti. 4. con una tavola in rame.

Si trova un esame di questa macchina nel *Magazzino Toscano* Tom. I. Par. III. p. 65.

— *La Coltivazione Italiana, ossia Dizionario d'Agricoltura*. Venezia 1771. per Francesco Sansoni. Tom. 2. 8.

N'è stata fatta dall'Aut. stesso una ristampa in 4. Tomi. Venezia 1783. per lo stesso.

**RONDELLA PROSPERO**, Giuriconsulto Montopolitano. *Tractatus de vinea, in quo quae ad vineae tutelam & culturam, vindemiae opus, vitatoris documenta pertinent, ac plures quaestiones & leges animadvertuntur & explicantur; nec non vini genera plurima, ac de vini commercio & usu proponuntur*. Venetiis 1629. ap. Iuntas. fol.

RON-

**RONZINI LORENZO**, altrimenti detto *Rusio* d'Orvieto. *Hippiatrica, sive Mariscalia Laurentii Rusii ad Nicolaum Sancti Hadriani Diaconum Cardinalem, in qua praeter variorum morborum remedia, plures quam in priore editione commodissimae frenorum formae excusae sunt, ut nullum tam novo oris vitio laborantem equum invenias, cui non hinc occurrere facile possis. Lutetiae 1532. apud Christianum Wechelium sub scuto Basiliensi. fol.*

L'Autore fu celebre Manescalco in Roma sul cadere del sec. XIII. L'Opera poi fu tradotta in Italiano da Aponimo, sotto questo titolo:

— *Opera de l'Arte del Malscalcio di Lorenzo Rusio, nella quale si tratta delle razze, governo, & segni di tutte le qualità de Cavallo; & di molte malattie con suoi rimedii. Con la descrizione di alcune maniere di morsi, nuovamente di Latino in lingua volgare tradotta. Venetia 1548. 8.*

Michèle Tramezzina, Libraio Veneto, dedica quest'Opera al Pont. Paolo III., e dice di averla fatta tradurre a sue spese.

**ROSSI (de') Monsig. DOMENIGO**, di Fuligno. *Dissertazione sull' Agricoltura; con un nuova metodo di unire o maritare due Peri di qualità diversa, per ottenere un frutto misto di sapori ec. Fuligno 1786. per Gio. Tommasini. 4.*

Innesta due marze diverse, una di Pero Spino, e l'altra di Moscadello sopra un tronco reciso ed inciso, di Pero Carpione; quindi fa combaciare quelle due marze l'una coll'altra a coda di rondine, allorchè son cresciute, in modo però tale che il solo Spino conservi un germoglio sopra il punto della riunione; e così ottiene un frutto che accoppia le qualità del Carpione e quelle del Moscadello, senza il granuloso che à quest'ultimo.

**ROSSI GIO. GIACOMO**. *Villa Pamphilia, eiusque Palatium cum Statuis, prospectibus &c. Romae (senz'anno). fol.*

**ROSSI M. ANTONIO**. *Proteo legato, libri IV. ove de' fiori discorre, con gli effetti in essi dalla figura celeste cagionati, e la commuta de' fiori mediante la seminata. Bergamo 1649.*

RO-

**ROTA BASSONI GIO.**; Bergamasco. *Metodo facile per far nascere, ed allevare i Bachi da seta. Bergamo 1772. per Francesco Locatelli. 8.*

Stabilisce il fuoco come indispensabile per tale operazione. Vuole che si facciano nascere i vermi a stagione avanzata; si maneggino poco; e si nutriscono con foglia matura.

**RUCELLAI Monsig. GIO.**; Gentiluomo Fiorentino. *Le Api. 1530. 8. (senza luogo, e nome di Stampatore) = Firenze 1539. per Giunti. 8. = Vinegia 1541. per Giannantonio Nicolini da Sabio. 8. = Firenze 1590. per Filippo Giunti. 8.*

A quest'ultima edizione va unita la coltivazione di **Luigi Alamanni** colle annotazioni di **Roberto Titi** sopra le *Api*. Notisi che in questo Poema fu lasciato di stampare nove versi, cioè dal verso 699. al 707. ove pare che si accenni la sentenza di **Averroè**, e di altri Filosofi antichi intorno all'immortalità e l'essenza dell'anima; ma nelle edizioni posteriori furono restituiti. = *Bologna 1746. nella Stamp. Guidotti e Mellini. 4. gr. dove si trovano ancora varie notizie intorno alla vita e agli scritti de' due Poeti.*

**RUFFO GIORDANO**, Cav. Calabrese. *Libro dell'arte de' Mariscalchi per conoscere la natura de' Cavalli, e medicarli nelle loro infermità, e l'arte di domargli. Venezia 1563. 8.*

**RUINI CARLO** Senat. Bolognese. *Dell'Anatomia, e dell'infermità del Cavallo. Bologna 1598. presso gli Eredi di Gio. Rossi. fol. = Venezia 1706. Vol. 2. fol. con figg.*

**RUSIO LORENZO**. Vedi *Ronzini Lorenzo*.

**RUSTO GIROLAMO**. *Delle Mascalzie del Cavallo. Bologna 1651. 4.*

## S

**SABINO TROILO**. *Prælectio in Virgilii Georgica, quæ laudes complectitur Rei Rusticæ &c. Romæ 1526. 4.*

SAG,

**SAGGI d' Agricoltura , di un Paroco Samminiatese . Firenze 1775. per Gaet. Cambiagi . 8.**

Opera di Gio. Batista Landeschi, Paroco di S. Angiolo, nella Diogesi di Samminiato in Toscana; uno de' migliori Trattatisti; ed i cui precetti son desunti dalla pratica. Precede una Prefazione dove si epiloga la Legislazione agraria del Regnante nostro Sovrano *Pietro Leopoldo*.

**SAGGIO d' istruzioni d' Agricoltura. Napoli 1782. presso Genaro Giaccio . 12.**

**SAGGIO sopra i mezzi di ristabilire lo stato temporale della Chiesa , in cui l' Autore dà un Piano di Agricoltura , di Commercio , d' Industria , e di Finanze. Livorno 1776. nella Stamp. di Vincenzo Falorni . 8.**

Vi son buone vedute, delle quali l' Aut. riserba ad altr' Opera l' applicazione. Questa non è che la prima parte di un piano assai vasto. Le idee son conseguenza dei migliori principj di pubblica economia.

**SAGGIO sopra la Legislazione relativamente all' Agricoltura; Discorsi Accademici . Brescia 1781. per Pietro Vescovi . 8.**

L' Autore è il Sig. Co. Giambatista Corniani, Bresciano. I Discorsi son due, e dovrebbero esser seguitati da altri. Il primo ragiona della teoria delle Leggi; il secondo di alcune circostanze favorevoli o contrarie all' arte agraria nelle diverse costituzioni politiche.

**SAGGIO sopra le razze , con alcuni trattati in materia de' Cavalli . Torino 1780. presso Bagno . 8. con figg.**

**SALVINI Ab. ANTONMARIA , Fiorentino . Oppiano della Pesca e della Caccia , tradotto dal Greco , e illustrato con varie annotazioni. Firenze 1728. per Tartini e Franchi . 8.**

Traduzione fedelissima, al solito di questo eccellente Grecista .

———— *Hesiodi Ascræi quæ extant , Orphei & Procli Philosophi Hymni : omnia ab Antonio Maria Salvini in Italam linguam translata , cum brevissimis adnotationibus ex probatissimis Auctoribus excerptis . Accedit Pastoris Indem vocabula singula Hesiodi complectens , accurante Antonio Zanolini*

P

L. V. D.

*I. V. D. G. in Seminario Patavino linguarum orientalium Professore ; ad usum Seminarii . Patavii 1747. typis Seminarii apud Io. Mansfrè . 8.*

Questa è la prima traduzione Italiana di tutte le Opere d' *Esiodo* . Lo stesso fu trasportato in verso latino da incerto : Vedi *Oppiani Poetae Alicanticon* ec., e modernamente dall' Ab. *Bernardo Zamagna* . Parma 1785. 4. gr.

— *Di Arato Solese i Fenomeni , ovvero le Apparenze , e i Prognostici . Firenze 1776. per il Moücke . 8.*

Si trova tra i sette Volumi di Poeti Greci stampati dall' erudito Sig. Can. *Angiol. Maria Bandini* insieme col Testo Greco , la versione Latina , e la Salviniana di ciaschedun Poeta . Nel *Saggio Meteorologico* del Sig. *Toaldo* è pure inserita un' altra traduzione del Greco Poeta , del Sig. *Ant. Luigi Bricci* , Veronese . *Arato* dà i segni che si ricavano dai Pianeti , perquanto apparisce dall' aria , dagli animali ec.

**SALVINI GIO.** *Patrizio Osimano . Istruzione al suo Fattore di Campagna ec. Osimo 1775, presso Domenico Antonio Quercetti . 8.*

Vi son buone regole circa la distribuzione del terreno coltivabile , in varie semente . Loda , contro l' evidenza , i riposi ai terreni ogni qualche tempo . Non decide sull' influsso della Luna , e vuole che il buon Fattore seguiti in ciò la pratica più comune del paese .

**SANSOVINO FRANCESCO**, Veneziano. *La Villa di Palladio Rutilio Tauro Emiliano , tradotta nuovamente ; nella quale si contiene il modo di coltivare la terra di mese in mese , d' inserir gli arbori , di governar gli orti e i giardini , con la proprietà de' frutti , delle herbe , e degli animali , con molte altre cose utili a pro del Contado . Venezia 1560. ( in fine ) per Francesco Sansovino 1561. 4.*

Nella Prefazione loda molto il *Crescenzi* , il quale chiamò *Palladio* suo maestro e sua guida . Perciò , dice il *Sansovino* , di aver tradotto dopo il *Crescenzi* anco questo antico Scrittore .

SCAG.

SCACCO FILIPPO. *Trattato di Mescalzia, cioè delle infermità, e cure de' Cavalli. Padova 1628. 4.*

SCALIGERO GIULIO CESARE, Veronese. *In Aristotelis Libros de Plantis Commentarius. Lugduni 1566. fol.*

Vedasi ciò che abbiám detto nella Prefazione.

— In *Theophrastum, de causis Plantarum, cum Roberti Costantini animadversionibus. Lugduni 1584. 8.*

SCAMOZZI VINCENZIO. *Idea dell' Architettura. Venezia 1615. fol.*

Dal Cap. 12. fino al 18. P. I. l. 3. delle Ville e Fabbriche Rurali, e al Cap. 23. de' Giardini.

SCANDIANESE TITO GIOVANNI. *Della Caccia Libri IV. Vmugia 1556. 4. con figg.*

Poema in ottava rima. Nel primo Canto si commenta la Caccia, e si esprimono gli esercizi del Cacciatore. Nel secondo si tratta de' Cavalli, e de' Cani migliori a quest' uso. Nel terzo si contengono le Cacce di diversi animali. Nel quarto si scrive degli Uccelli in generale. Il vero cognome dell' Aut. è *Ganzarini*, detto Scandianese dalla patria, nello stato di Modena.

SCAVELLA GIO. BATISTA. *Breve ragguaglio intorno al fiore dell' Aloe Americana. Padova 1710. 8.*

V' è l' istoria di questa Pianta, e quella della sua fioritura; diversa nei diversi climi.

SCELTA di Opuscoli interessanti, tradotti da varie lingue. *Milano 1775. nella Stamp. di Gius. Marelli. Vol. 36. 12.*

Opera periodica, la quale poi fu ristampata in 4, e continuata sotto il titolo di *Opuscoli scelti sulle Scienze, e sulle Arti*. Si distribuisce tuttora a sei quaderni per anno. Gli Opuscoli che riguardano il nostro argomento sono gli appresso, copiati dal Catalogo generale in fine del Tomo VII. La lettera S. indica il Tomo della *Scelta* ec., la O. indica il Tomo degli *Opuscoli Scelti*.

Amoretti Ab. Carlo. *Osservazioni sull' Inverno del 1779.*

O. II. 135. *Sui Lepri-Conigli. O. III. 258.*

Anonimi. *Utilità della neve sul seminato. S. I. 57. Piantaggio.*

*tagione del frumento*. 205. *Sulle Siepi*. 243. *Rimedio contro gl' insetti del grano*. S. II. 70. *Contro i Gorgoglioni*. 187. *Elettricità sulla vegetazione*. 186. *Periodo novennale del freddo*. 151. *Corone da' salci, e pioppi*. 296. *Nuova specie d' aceto*. S. III. 90. *Rimedio contro gl' insetti degli erbaggi*. O. I. 68. *Castagne d' India pel bestiame*, 424. *Viali de' Giardini*. O. II. 386. *Osserv. sulle Montagne*. 342. *Osserv. sulle stille della rugiada*. 428. *Per rendere il legno durevole*. 424.

B. . . . . *Fecondazione delle Piante*. S. II. 94.

Bavelli. *Malattie del Frumento*. S. II. 263.

Bartolozzi Francesco. *Malattie delle Piante, e Serra*. O. IV. 73. *Sul Succiamelo*. O. VI. 289. *Sulla potatura, e cultura de' Gelsi*. O. VII. 3.

Bevilacqua. *Carolo del Riso*. O. I. 281.

Bianchi Gio. A. *Osservazioni agronomiche*. O. IV. 54. 316.

Bruni. *Potatura de' Gelsi*. O. VII. 228.

Carli ( de ) *Modo di levar l' odor di muffa alle botti*. O. VI. 49.

Casnati. *Canfora per far perire le grisalidi*. O. I. 425.

Castelli. *Idrobalo del Cav. Litta*. O. V. 3.

Cavolini. *Origine de' Funghi*. O. I. 380. *Della proficaxione*. O. V. 219.

Corti. *Circolazione del fluido ne' vegetabili*. S. II. 188.

*Vermi del grano in erba*. S. III. 307.

Della Valle. *Miglioramento de' Vini*. O. III. 3. O. V. 58.

Litta. *Idrobalo*. O. V. 3.

Maggi. *Influsso Lunare*. S. III. 178. 285.

Malvezzi. *Filo dell' urtica nivea*. O. V. 54.

Modena. *Coltivazione de' Bachi da seta*. O. III. 28.

Ottolini Ab. Girolamo. *Fornello da seta*. O. VI. 203.

Petazzi. *Canfora per far perire le grisalidi*. O. II. 303.

Ponti. *Macchina per sgombrare il terreno da' sassi*. O. VII. 285.

Roffredi. *Anguillette del grano rachitico*. S. I. 322. 397.

S. II. 329.

Seba. *Preparazione de' Vegetabili*. S. I. 307.

Soa-

Soave Felice . *Coltivazione de' Bachi da seta* . O. III. 200.

Toaldo . *Osserv. meteorologiche del 1775* . S. III. 224.

Saros meteorologico . O. IV. 417. *Quadro delle piogge del 1782* . O. VI. 132. *Nebbie e Fulmini del 1783* . 265. *Meteorologia del 1783* . O. VII. 101. *Sull' Inverno del 1784* . 302.

Vasco . *Canfora contro le grisalidi* . O. I. 478.

Zucchini . *Coltivazione della Robbia* . O. V. 346.

Vi si trovano molte altre memorie riguardanti l' Agricoltura , i cui Autori non sono Italiani . Alcune di queste già notate , si trovano ancora stampate a parte .

**SCOPOLI** Dott. GIO. ANTONIO , nativo della Carniola , Profess. di Chimica e di Botanica nell' Università di Pavia . *Osservazioni sopra la cura delle Api* . Nel *Giornale delle Arti e del Commercio* . Macerata 1780. Tomo II.

Lo stesso Autore , che già da molti anni dimora in Italia , à scritto altre cose riguardanti l' Agricoltura , tralle quali merita di essere specialmente rammentata una Memoria sui Conci , ossia Governi de' terreni , premiata dalla Ces. R. Società d' Agricoltura di Gorizia e Gradisca l' an. 1769 , riportata nel *Giornale d' Italia* Tom. VI. p. 346. e segg.

**SCOTTONI** Dott. GIO. , Trevisano . *Dissertazione sopra il quesito : Se in uno Stato di terreno fertile , si debba favorire maggiormente l' estrazione delle materie prime , ovvero quella delle manifatture : presentata al concorso del 1779. , e qualificata coll' accessit dalla R. Accad. di Scienze e Belle Lettere di Mantova* . Mantova 1783. 4.

Dà la preferenza all' esito de' generi , piuttosto che alle manifatture .

**SCRITTURA** di possessioni per bilancio di un Computista Fiorentino . Firenze 1774. nella Stamp. già Albizianiana . fol.

**SECCHIONI** RAFFAELLO , Fiorentino . *Istruzioni relative a rilevare la stima dei Beni di suolo , non tanto a ragione di misura , quanto a ragione di rendita ; e riduzione delle misure a stiaiate di seme per i Beni di piano , di collina , e di poggio , alle moderne misure ordinate dal nostro Sapientissimo Sovrano con suo Motuproprio del 13. Marzo 1781.*

per.

per render sempre più facili e brevi le operazioni ai Periti Agrimensori ec. Firenze 1781. per Gaet. Cambiagi. 4. gr.

Serve di supplemento ad altra Opera anonima già indicata sotto il titolo d' Istruzione ai Misuratori ec.

**SEGNI BERNARDO**, Fiorentino. *Dei Governi d' Aristotele, tratto di Greco in lingua volgare Fiorentina ec.* Fiorenza 1549. per Lorenzo Torrentino. 4.

Fu quest' Opera parimente tradotta da Antonio Brucioli. Venetia 1547. 8., e da Ant. Scorino da Sald. Roma 1578. 4.

A' qualche rapporto all' Agricoltura, e deesi riguardare come uno de' pochi monumenti preziosi; che i Greci abbianci lasciato in materie economiche.

**SEGNI P. GIO. BATISTA**, Bolognese. *Discorsi intorno alla carestia e fame.* Bologna 1605. 4.

A pag. 180. si trovano i rimedi per usare il Loglio in pane senza offesa. Tutta la parte terza dà suggerimenti economici sulle vettovaglie.

**SERE d' Inverno**, o sia *Dialoghi sopra il miglioramento dell' economia rustica.* Gorra (senz' anno, ma nel 1770.) 8.

Si attribuiscono all' Ab. Carlo Pitati, Bresciano, e son sette in questo Volume. Ciò poi che forma la loro materia è tratto dai migliori Autori Georgici.

**SERTOR Ab. GAETANO**, Fiorentino. *Sull' antica origine dell' Agricoltura, de' Giardini, della Caccia, della Pesca, e dell' Equitazione. Dissertazione Istorica.* Torino 1776. 8.

Tutto è toccato di volo.

**SESTINI Ab. DOMENICO**, Fiorentino. *Agricoltura, Prodotti, e Commercio della Sicilia. Tomo I.* 1777. Firenze per Gaet. Cambiagi. 8.

L' Opera non è stata continuata; ma si trova molto della Sicilia nelle *Lettere* dello stesso Autore, pubblicate in Firenze e Livorno dal 1779. al 1784. Vol. VII. 12.

—— *Memoria sopra la coltivazione e commercio de' Coroni della Sicilia.* Nel *Giornale delle Arti e del Commercio.* Macerata 1781. Tom. IV.

—— *Sulle specie e quantità dei grani che si raccolgono in Sicilia, e sul loro commercio.* Nel *Mag. Tosc.* Vol. XXX.

— Della cenere di Soda, e come si ricava, e prepara in Sicilia. Nel Nuovo Mag. Tosc. Vol. I.

SFORZINO FRANCESCO da Carcano, Nobile Vicentino. Vedi Carcano Francesco.

SGRILLI BERNARDO SANSONE, Architetto Fiorentino. Descrizione della Regia Villa, Fontane, e Fabbriche di Pratolino. Firenze 1742. nella Stamp. Granduc. per Tartini, e Franchi. fol. con 12. tavole in rame, 6 delle quali di Stefano della Bella.

L'idea di questa magnifica Villa, delizie de' Granduchi di Toscana, conta pochi altri esempi anteriori per gli scherzi copiosi delle acque. Il Granduca Francesco de' Medici la incominciò nel 1569, e la proseguì col disegno di Bernardo Buontalenti, e colla spesa di scudi 782. mila. Vedi Baldinucci, Tom. VII. p. 12.

SITOLOGIA, ovvero raccolta di osservazioni, di esperienze, e ragionamenti sopra la natura e qualità dei grani, e delle farine per il Panificio, con l'aggiunta di altri trattati utilissimi agli Agricoltori, ed ai Mercanti. Livorno 1765. per Marco Coltellini. Vol. II. 4.

Fu pubblicata dal Dott. Gio. Gentili, Fiorentino, e Medico in Livorno. Contiene diversi Saggi di Agricoltura filosofica, pe' quali si dichiara, come si conoscono i grani perfetti dagl' imperfetti, i sani dai venefici; dipoi con quali cure questi si possano migliorare, e render commerciabili; finalmente come si mantenga in uno Stato sempre viva, e florida l'abbondanza. Appartengono al Dott. Gio. Targioni Tozzetti, allo stesso Dott. Gentili, Dott. Anton Cocchi, Dott. Saverio Manetti, ed altri.

SODERINI GIO. VETTORIO, Gentiluomo Fiorentino. Coltivazione Toscana delle Viti, e d'alcuni Alberi di Gianvettorio Soderini, aggiuntovi la Coltivazione di Bernardo Davanzati Bostichi, e la Difesa del Popone, di Lionardo Giachini. Firenze 1600. 4. = ivi 1610. per i Giunti. 4. = ivi 1622. per gli stessi. 4. = Senza l'aggiunta, Firenze 1734. per Domenico Maria Manni. 4.

Gli

Gli altri anno ripetuto quel che qui è detto; dove si parla pure della fattura de' Vini, e degli usi diversi delle uve, cioè della sapa, mostarda ec. L'ultima edizione è citata dalla Crusca.

**SOLATIO CESARE**, Romano. *L'eccellenza della Caccia con l'uso pratico della medesima*. Roma 1669. per Gregorio e Gio. Andreoli. 12.

Negli ultimi due Capitoli parla delle infermità de' Cani, e delle loro qualità.

**SORBA AURELIO**, d' Istria. *Trattato delle Decime, e lode dell' Agricoltura*. Ronciglione 1619. 8.

**SPADONI NICCOLÒ**. *La Caccia dello Schioppo, con 74 documenti per fare un bravo e valente Cacciatore di Schioppo*. Bologna 1673. 12.

**SPANNOCCHI SILVIO**, Senese. *Due discorsi circa l'utilità ed altri comodi, che apporta seco l'agricoltura per ammaestramento ai suoi nipoti, & altri*. Siena 1626. appresso Emilio Bonelli. 4.

**SPOVERINI March. GIO. BATISTA**, Veronese. *La Coltivazione del riso*. Verona 1758. per Agostino Carattoni. 4. gr. con figg.

Poema diviso in quattro Libri, in verso sciolto.

**SPRECIAFIGO** ( nome anagr. ) **GIACOMO**. *Teatro della Caccia, e trattenimento della Villa*. Milano 1669. 8.

**STATUTI** ( gli ) *dell' Agricoltura con varie osservazioni, Bolle, Decisioni della S. Ruota, e Decreti intorno alla medesima volgarizzati ec.* Opera divisa in quattro parti. Roma 1718. nella Stamp. della R. C. A. 4.

Son opera del 1410; ed è notabile che questa è una riforma e rinnovazione di Statuti più antichi. Fin da tempo antichissimo fu istituito un Collegio detto dell' Agricoltura, e furono deputati quattro Nobili Romani con titolo di Consoli, con piena autorità e giurisdizione circa le cose che riguardano la campagna.

**STEFANI CARLO**, Medico Parigino. *La nuova Agricoltura e Casa di Villa, tradotta da Hercole Cato* ( Ferrarese ).  
Vinc-

*Vinegia* 1545. appresso *Vincenzio Vaugris*. 8. = *Venetia* 1581. 4. = *Torino* 1583. appresso *Gio. Batista Ratterij*. 8. = *Venetia* 1591. presso *Aldo*. 4. = *Venetia* 1648. 8. = *Venetia* 1623. presso *Gio. Antonio Giuliani*. 4. Aggiuntovi la *Caccia del Lupo*, del Sig. *Gio. Clamugano*. = *Venetia* 1668. presso *Gio. Pietro Brigone*. 4. = *Venetia* 1677. 8.

La prima edizione Latina di *Carlo Stefani* uscì in Parigi 1535. in *Officina Roberti Stefani*. 8.

**STELLA D. BENEDETTO**, da Cività Castellana, Mon. di S. B. *Il Tabacco*, Opera nella quale si tratta dell' origine, historia, coltura, preparatione, qualità, natura, virtù, e uso, in fumo, in polvere, in foglia, in lambitivo, e in medicina, della Pianta volgarmente detta Tabacco ec. Roma 1669. per *Filippo Maria Mancini*. 8.

Non lascia nulla da desiderare sulla varia preparazione, e usi delle foglie del Tabacco.

**STORIA** distinta e curiosa del Tabacco, concernente la sua scoperta, la introduzione in Eudopa, e la maniera di coltivarlo, conservarlo, e prepararlo ec. In questa nuova impressione accresciuta di diversi esperimenti fatti circa la sua virtù e con la figura della Pianta del suddetto Tabacco. Ferrara 1758. per il *Giglio*. 8.

**STORIA Naturale** delli Uccelli, trattata con metodo ed adornata di figure intagliate in rame, e miniate al naturale. Tomo primo. Firenze 1767. nella *Stamp. Moëckiana*. fol. max., e più altri Tomi 4. l' ultimo del 1776.

Assistè questa stampa, quanto all' istoria naturale, il *Dott. Saverio Manetti*.

**SULLA** miglior cultura da darsi agli Sparagi. Nel *Mag. Tosc.* Vol. XXVIII.

**SULLA** miglior maniera di coltivare i Poponi. Nel *Mag. Tosc.* Vol. XXVIII.

**SULLA** seminatura e riduzione in pane del Grano di Sardegna; Lettere ad un amico. Torino 1783. nella *Reale Stamp.* 8.

Dell' *Avv. Domenico Capriata*, di Piemonte. Vorrebbe che s' introducesse in Piemonte l' uso del grano Sardo, il

Q

qua-

quale dalle caratteristiche, ch' ei dà , par simile al grano di Sicilia , ossia grano duro , dagli Antichi detto *Rabo* , a differenza della *Siligine* , che è il grano nostrale .

*SULL' origine e specie diverse della Seta* . Nel *Mag. Tosc.* Vol. III. P. I.

*SUPPLEMENTO al difetto delle legna da fuoco nella torba nuovamente scoperta nel Friuli dal Nobil Sig. Co. Fabio Asquini , sperimentato ed esposto in lettera da D. L. Z.* Nella *Nuova Raccolta del Calogerà* . T. XIII. 347.

## T

**T** AEGIO BARTOLOMEO . *La Villa , Dialogo* . Milano 1559. 4.

TANARA VINCENZO , Bolognese . *L' Economia del Cittadino in Villa . Libri VII. intitolati : Il Pane , e 'l Vino . Le Viti , e l' Api . Il Cortile , e l' Horto . Il Giardino . La Terra . La Luna , e 'l Sole ; ove con erudita varietà si rappresenta , per mezzo dell' Agricoltura , una vita civile , e con risparmio* . Bologna 1644. 4. = ivi nello stesso anno sotto questo titolo : *L' Economia del Cittadino in Villa , con un trattato della Caccia* . 4. = Venezia 1658. 4. = Roma 1651. per Francesco Moneta . 4. Edizione accresciuta . = Venezia 1665. 4. = Venezia 1674. appresso Stefano Curti . 4. riveduta ed accresciuta in molti luoghi dal medesimo Autore , con l' aggiunta della qualità del Cacciatore . = Venetia 1680. appresso li Prodotti . 4. = Venezia 1687. per Gio. Batista Tramontini . 8. = Venezia 1700. per il Prodromo . 4. = Venezia 1731. app. Giust. Bettinelli . 4. = Venezia 1745. presso Gins. Barzoli . 4. Edizione XI. ed ultima .

Quantunque sia alquanto erudolo , è però completo in tutte le parti dell' agricoltura , e suggerisce ottimi precetti .

TANSILLO LUIGI , di Nola . *Il Podere* . pubblicato la prima volta . Venezia 1770. appresso Antonio Zatta . 8. = Torino 1769. nella Stamp. R. 8.

Poe-

Poema in terza rima, che venne alla luce due secoli dopo che fu composto. È diviso in tre Capitoli. I. Della scelta del Podere. II. Della cultura. III. Della struttura della Casa rustica. Presé assai da *Virgilio*, e dagli altri Latini.

**TARELLO** Mess. **CAMMILLO**, da Lonato nel Bresciano. *Ricordo d' Agricoltura corretto, illustrato, aumentato con note, aggiunte, e tavole, dal P. M. Gian Francesco Scottoni Min. Conventuale. Venezia 1772. per il Bassaglia. 4.*

La prima edizione è del 1567, a cui van dietro almeno altre tre, l'ultima delle quali in *Bergamo* 1756. La sostanza del sistema Tarelliano si è di seminar meno, ed arar più, e disporre il restante de' Campi a trifoglio, e altre erbe da foraggio in praterie artificiali. Propone di arare otto volte un campo prima di seminarlo. Il P. *Scottoni* à rinforzato e schiarito queste idee, ed à suggerito; in una sua Memoria aggiuntavi, la libertà del Commercio de' generi di prima necessità, per conservargli a prezzo medio. È uno de' buoni libri che abbia l'Arte, e le osservazioni del P. *Scottoni* riguardano la Fisica, l'Astronomia, e la Economia, per ciò che interessa la medesima.

**TARGIONI-TOZZETTI** Dott. GIO. Medico Fiorentino. *Lettera sopra una numerosissima specie di Farfalle vedutasi in Firenze sulla metà di Luglio 1741. Firenze 1741. 4.*

— *Relazione d' alcuni viaggi fatti in diverse parti della Toscana per osservare le produzioni naturali ec. Firenze 1768. e segg. per Gaet. Cambiagi. Vol. 12. 8.*

La prima edizione del 1751. e segg. non oltrepassa i Vol. 6. Chi raccogliesse quanto v'è di relativo alle cose della Campagna formerebbe più Tomi.

— *Prodromo della Corografia, e della Topografia fisica della Toscana. Firenze 1734. nella Stamp. Imp. 8.*

La Storia dell' Agricoltura Toscana vi à la sua gran parte.

— *Ragionamenti sull' Agricoltura Toscana. Lucoa 1750. nella Stamp. di Iacopo Giusti. 8.*

Vi si trovano le seguenti Memorie: *Il Metodo di stu-*

diare l' Agricoltura ; i lavori della terra ; la cultura dei gobbi ; un progetto per la raccolta del mastice ; qualità velenosa di certo Cacio .

———— *Parere sopra l' utilità delle Colmate di Bellavista, per rapporto alla salubrità della Valdinievole. Firenze 1760. nella Stamp. Imp. Vol. 2. 4. gr. con carte .*

*Bellavista* fu già grandiosa possessione de' Principi di Toscana , ora de' March. *Feroni*. L' Autore stesso chiama quest' Opera un grosso zibaldone, nonostante è da consultarsi in genere di Colmate , fabbriche rustiche , malattie dei bestiami , e circa la natura e qualità di alcuni vegetabili .

———— *Ragionamento sopra le cause e sopra i rimedj dell' insalubrità dell' aria della Valdinievole. Firenze 1761. Vol. 2. 4.*

———— *Avvertimento circa alla scelta del grano da seminarsi nel 1766. Firenze . fol.*

———— *Breve istruzione circa i modi di accrescere il pane col mescolamento di alcune sostanze vegetabili ; alla quale si sono aggiunte certe nuove , e più sicure regole per ben scegliere i semi del grano da seminarsi nell' Autunno del 1766. Firenze 1766. fol. = Pisa 1767. per Agostino Pizzorno . 8.*

Diede occasione a questi scritti la scarsezza dei grani sofferta quell' anno in Toscana .

———— *Alimurgia , ossia modo di render meno gravi le carestie, proposto per sollievo de' Poveri. Tomo I. Firenze 1767. per il Moücke . 4. Vedi Analisi ec.*

Non fu seguitata. Contiene tralle altre cose una Storia meteorologica della Toscana , e specialmente dell' Agro Fiorentino .

**TARGIONI LUIGI**, Medico Fiorentino . *Saggi fisici, politici, ed economici. Napoli 1786. nella Stamp. di Donato Campo . 8.*

Sei Saggi o Capitoli , i quali vertono sopra i mezzi di assicurare una negoziazione di Lane , vantaggiosa ad ogni classe di abitanti del Regno di Napoli e di Sicilia . Vi si ragiona assai del buon governo delle Pecore .

Del-

Dello stesso Autore si trovano le *Ossezzazioni meteorologiche Fiorentine*, unite a quelle del Sig. Dott. *Luca Martini* in più tomi della *Raccolta di Opuscoli Medico-pratici*. Firenze 1773. e segg. in 12.

**TARIFFA** facile e sicura, nella quale si trova la riduzione del legname d' *Abeto tondo a Traini*, con la maniera di misurarli, e col metodo che si tiene per ridurgli a Traini, dimostrato con diversi esempj; e per maggior chiarezza vi è unita la figura di un cerchio della circonferenza di soldi ventidue. Firenze 1778. 4 gr.

**TATTI M. GIO. BATISTA**, Lucchese. *Della Agricoltura Libri cinque*, ne quali si contengono tutte le cose utili, e appartenenti al bisogno della Villa, tratta dagli antichi, e da moderni Scrittori; con le figure delle biave, delle piante, degli animali, e delle herbe, così medicinali, come comuni, e da mangiare. Venetia 1561. appresso F. Sansovino e Comp. 4. con belle figure in legno. = Venetia 1660. 4.

Nell' avvertimento ai Lettori si legge così: „ Ancora che molti altri sieno che trattino le materie medesime, nondimeno in questa lingua volgare poco o nulla si legge che buon sia, perciocchè favellando di Pietro Crescentio, egli è così sconciamente guasto, che non se ne intende parola; il medesimo diciamo di Columella, & di Costantino Cesare; vergogna certo di chi gli tradusse, & danno delle genti, perchè non ne posson cavare costrutto veruno „. Anco la parte medicinale delle erbe vi à luogo; poichè l' Autore era Medico.

**TEDALDI** Senat. **GIO. BATISTA**, Fiorentino. *Discorso dell' Agricoltura*, collazionato coi migliori testi a penna, ed ora per la prima volta stampato, colla giunta d' alcune Memorie riguardanti la vita dell' Autore, raccolte e scritte dal Dott. Marco Lastri, Proposto di S. Giovanni, Accademico Georgofilo, e Socio dell' Accademia di Padova. Firenze 1776. nella Stamp. di Gius. Allegrini. 8.

— *Della cultura delle viti*; Lettera ora per la prima volta pubblicata. Firenze 1786. dalla Stamp. Bonducciana. 8.

Il Di.

Il *Discorso* è una raccolta tumultuaria di ricordi, e ricette per uso proprio, e forse una selva di altr' Opera che egli compose, o volea comporre, intitolata *Gran Fonte di Agricoltura*. La Lettera è meglio ordinata, e contiene quant' è necessario per la retta piantagione delle Vigne. L' Autore, come gli altri del suo tempo, credette agl' influssi della Luna.

TESSAURO ALESSANDRO; Piemontese. *Della Sereide, alle Nobili, e virtuose Donne, Libri due. Torino 1585. appresso l' Erede del Bevilacqua. 8. = Vercelli 1777. dalla Tipografia Patria. 8. Aggiungesi una Memoria del Regio Professore Gio. Ant. Ranza, su la maniera di conservare la semenza de' Bigatti, tanto per rimettere la prima raccolta, quanto per farne regolarmente una seconda più sicura della prima.*

Poema elegante in versi sciolti.

TILLI GIO. LORENZO, Nobile Pisano. *Osservazioni meteorologiche fatte in Pisa.*

Queste Osservazioni di più anni dal 1769. in quà si trovano nel *Magazzino Toscano* del Dott. Manotti. Vol. II. P. II. Vol. III. P. IV. Vol. XXVI. XXXI., e nel *Nuovo Magazzino*. Vol. III. VI. VIII. e IX.

TIRABOSCO ANTONIO, Veronese. *L' Uccellagione. Librette. Verona 1775. a spese Moroni. 4.*

TOALDO Ab. GIUS., Vicentino. *Della vera influenza degli Astri, delle stagioni, e mutazioni di tempo; Saggio meteorologico fondato sopra lunghe osservazioni, ed applicato agli usi dell' Agricoltura, Medicina, Nautica ec. Padova 1770. nella Stamp. del Seminario. 4.*

Sembra lo scopo principale di quest' Opera, la Storia ragionata delle Meteore di Padova, e delle vicine provincie. Le osservazioni dell' Autore succedono a quelle del March. Peleni, non interrotte mai pel corso di quarant' anni. Crede gl' influssi Lunari, e studia di trovare un periodo ricorrente negli effetti meteorologici.

— — — *La Meteorologia applicata all' Agricoltura, tradotta dal Francese dall' Autore medesimo, con aggiunte, e con Calendario*

*diario meteorologico d'anni cinquant'anni. Venezia 1775. presso Gaspare Storti. 4. più il Calendario di pag. XIV. stampato nel Seminario di Padova.*

Questa memoria fu prima stampata in Francese, essendone stata fatta l'edizione dall'Accad. R. di Montpellier, dalla quale fu coronata. E' divisa in due parti: nella prima si tratta del modo generale della influenza delle meteore sulla vegetazione; nella seconda delle conseguenze, che si posson dedurre dalle osservazioni meteorologiche. Vedi *Giornale Astro-meteorologico.*

— *Sbozzo della costituzione meteorologica dell'anno 1783, tratto dal Giornale Enciclopedico di Vicenza. 8.*

Il detto anno fu notabile per la singolarità dei fenomeni, e specialmente per la così detta *Nebbia secca*. Il Sig. *Toaldo* vuol qui confermare il Ciclo delle 223 Lune da lui ingegnosamente ritrovato, per le quali sembrano circolare pressappoco le annate, e le stagioni.

— *Observationes meteorologicae Patavii ad eandem speculam peractae a Iosepho Toaldo Astronomiae Professore. Nel Tomo I. de' Saggi scientifici e Letterarj dell'Accademia di Padova 1786. 4.*

**TODESCHI** Monsig. **CLAUDIO**, Ferrarese. *Saggi di Agricoltura, Manifatture, e Commercio; coll' applicazione di essi al vantaggio del Dominio Pontificio. Roma 1770. nella Stamp. di Arc. Casaletti. 4.*

Nel Saggio sull' Agricoltura propone, affin di promuoverla, la libertà dei generi. Fu ristampato insieme con altre più Memorie economiche in *Roma 1779. per lo stesso. Vol. 3. in 4. gr., ed in Firenze 1784. per Gaet. Cambiaggi. Vol. 4. in 8.*

**TOGGIA** **FRANCESCO**, Veterinario Piemontese. *Storia, e cura delle più essenziali malattie de' Buoi. Torino 1783. e 84. presso Giannicbele Briolo. Vol. 2. 4.*

In fine del Vol. 2. si trova una memoria sopra la cultura, e adacquamento de' Prati. E' appoggiata tutta l'Opera sulla scienza, non sull' empirismo.

*Trat-*

—— *Trattato del Cavallo*. Torino 1786. in 8. Tom. 3.

E' uscito il Tomo primo solamente.

TOMAI TOMMASO. *Idea del Giardino*. Bologna 1582. 4.

TOMINI FORESTI Co. MARCO. *Orazioni Accademiche*. Bergamo 1783. 8.

L' una di queste Orazioni è in lode della Pittura, l' altra dell' Agricoltura.

TOMMASI M. FRANCESCO, Medico, di Colle di Valdelsa. *Reggimento del Padre di Famiglia*. Fiorenza 1580. nella Stamp. di Giorgio Marescotti. 4.

E' diviso in due Libri, ed il secondo è quasi tutto impiegato nell' Agricoltura.

TONDINI Ab. GIAMBATISTA. *Lezione Accademica sui difetti della coltivazione degli Ulivi nella Marca di Ancona*. Nel *Giornale delle Arti e del Commercio*, Macerata 1781. Tom. IV.

TORNIERI LORENZO. *La Georgica di Virgilio tradotta in ottava rima*. Vicenza 1780. 4. con figg.

TORRE Ab. GIUSEPPE, di Compostella. *Discorso economico sugl' insetti, cioè Api, e Vermi da seta, col modo pratico di allevarli, conservarli, moltiplicarli, e cavarne il corrispondente lor frutto ec.* Roma 1786. nella Stamp. di Arcangelo Casaletti. 8.

L' Aut. à riunito la teorica alla pratica, ed à scritto a pubblica utilità in stile piano, e con idiotismi popolari. Egli nota che la mancanza della cera fa uscire ognanno dallo Stato Pontificio circa 2. o 300. mila scudi per farne provvista. Quanto ai bachi da seta adduce la propria sperienza per ottenere tre raccolte successive di seta nello stesso anno, coll' allevare i bachi nati dal seme delle prime farfalle, e posteriormente quei nati dalle farfalle di questi. In ultimo si leggono due brevi articoli, l' uno sulle Canterelle, e l' altro sui Pidocchi de' Fichi, e loro usi per l' arte tintoria ec.

—— *Discorso economico sopra la cultura dell' albero della vite, e la maniera di fare de' vini generosi e navigabili*. Roma 1787. nella Stamp. di Arcang. Casaletti. 8.

I precetti ch' ei dà circa il far vin generoso e navigabile, si riducono ad aspettare la perfetta maturità delle uve, farne la vendemmia non continuata, ma almeno in tre volte, e farle appassire al sole prima di pestarle.

**TORRI Co. LUIGI**, Veronese. *Osservazioni sopra l'acqua Bozzola, o sia Frusa, considerata da molti venefica alle Pianta. Verona 1782. per gli Eredi Carattoni. 8.*

Si chiama *Acqua Bozzola* nel Veronese, quell'acqua gialloscura, zeppa di crasse materie, la quale si trae dalla posatura dell'olio d'uliva tenuto in riposo ne' vasi, in tempo della fattura dell'olio medesimo, affine di depurarlo.

**TRAMONTANI Dott. LUIGI**, Fiorentino. *Dissertazione sopra l'influenza degli Strati de' Monti, e loro inclinazione, nella fecondità dei terreni di Collina. Nel Mag. Tosc. Vol. XKV.*

**TRATTATO dei Fiori che provengono da Cipolla, in cui si contiene tutto ciò che è necessario per ben coltivarli. Cremona 1773. nella Stamp. della Società. 8.**

E' divisa l'Opera in quattro parti. Nella prima si parla del Giacinto. Il Tulipano ed il Ranuncolo formano la seconda e la terza; e si chiude con gli altri Fiori che provengono da Cipolla. E' di un pratico.

**TRATTATO delle semente, il quale insegna quando si deve seminare, e quando è tempo di trasportare, e di mese in mese come si deve far le raccolte ec. nuovamente ristampato. Firenze (senza millesimo) all'Insegna della Stella. 4.**

Il detto Trattato è in ottava rima; e dal *Targioni* nel *Prodromo* a pag. 88. viene attribuito a *Bernardo Giambullari*, e rammenta ancora dello stesso un *Capitolo dopo la mensa*, in cui si trova un Catalogo di frutta che si coltivavano allora nel Territorio Fiorentino, ed in piè delle suddette Operette un *Ricordo de' lavori villerecci* da farsi mese per mese, di Anonimo.

**TRINCI COSIMO**, Pistoiese. *L' Agricoltore sperimentato che insegna la maniera più sicura di coltivare, e condurre alla perfezione le piante più necessarie ed utili al sostentamento e delizia dell'uman genere; di stagionare e conservare le*

R

uli-

*ulive, e l'olio; di preparare, arare, e seminar le terre. Lucca 1726. per il Marescandoli. 8. = Roveredo. 1733. 8. aggiuntovi il Manuale de' Giardinieri del P. Agostino Mandirola.*

E' stato ristampato molte altre volte, e lo meriterebbe ancora dipiù. Le sue teorie son prese dalla pratica, essendo l'Aut. stato Fattore, e Stimatore di beni.

—— *Trattato delle stime de' Beni stabili per istruzione e uso degli Stimatori. Firenze 1755. nella Stamp. di Gaet. Albizzini. 8.*

Le più sicure stime, dice questo pratico, son sempre quelle, le quali si traggono dalla quantità e qualità del suolo, e delle piante. Ma i lumi presenti di Publ. Economia anno suggerito ancora altri riflessi.

**TRUTTA GIAMBATISTA**, Napoletano. *Il Maniscalco istruito nella cura degli Animali Bovini; in cui si descrive, come si generano i Vitelli, come si governano i Buoi; coi rimedj di molta e vera sperienza per le infermità, che lor occorrono. Nuova edizione corretta ed accresciuta. Venezia 1767. presso Ant. Fogliarini. 8. = Venezia 1784. nella Stamp. dei Fratelli Bassaglia. 8. (unito alla Medicina sperimentale del Cavallo ec. del Sig. Harpur Cav. Inglese.)*

Nonostante le molte favole e pregiudizi, vi si trovano regole buone a praticarsi.

**TURBINI Ab. GASPERO ANTONIO**, Bresciano. *L' Economia per la filatura delle sete, e descrizione di tutte le fabbriche ad essa appartenenti per fino all' uscita delle Stoffe lavorate; Dissertazione letta in varie pubbliche adunanze nell' Accademia d' Agricoltura di Brescia. Brescia 1778. presso Pietro Vescovi. 8.*

Comincia dalla nascita de' Bachi, ed accompagna il setificio fino alla manifattura de' Drappi.

**TURRA Dott. ANTONIO**, Vicentino. *Dissertazione in risposta al quesito promulgato dalla R. Società de' Georgofili di Firenze nel 1774. esposto nei seguenti termini: Si cerca che sia esaminato e verificato col mezzo di sperienze; se nuoce alla vegetazione e conservazione dei Gelsi il cogliere la seconda.*

conda foglia che rimettono, o se sia meglio il lasciare che cada la medesima da per se nel principio del freddo. *Vicenza 1781. nella Stamp. Turra. 8.*

Altre Memorie dello stesso sui Vegetabili di Monte Baldo, sulla Coltivazione e manipolazione del Lino ec., si trovano nel rinomato *Giornale d'Italia.*

## V

**VALLI ANTONIO**, da Todi. *Il Canto degli Augelli; Opera nuova, dove si dichiara la natura di sessanta sorte di Uccelli che cantano per esperienza e diligenza fatta più volte; con il modo di pigliarli con facilità, e allevarli, cibarli, domesticarli, ammaestrarli e guarirli delle infermità che a detti possono succedere, con le loro figure, e vinti sorte di Caccie cavate dal naturale da Antonio Tempesti. Roma 1601. per gli Heredi di Niccolò Mutij. 4.*

**VALLISNIERI ANTONIO**, Reggiano. *Opere Fisico-Mediche stampate e manoscritte ec. Venezia 1733. appresso Sebastiano Coletti. fol. Vol. 3. con figg.*

Si racchiudono nel primo Volume molte osservazioni riguardanti la curiosa origine, gli sviluppi, e i costumi ammirabili di molti insetti.

**VALVASONE** (di). **ERASMO**, *Della Caccia, Poema, con gli argomenti a ciascun Canto, di Gio. Domenico degli Alessandri. Bergamo 1591. per Comin Ventura. 4. con figg. in legno ad ogni Canto. = Venetia 1549. per Gio. Gri-fio. 4. = Venetia 1602. per Francesco Bolzetta. 8. con figg. e le annotazioni di M. Olimpio Marcucci.*

Canti V. in ottava rima. Promette di cantare: *Modi mille di Cacce.* Vi mescola però molte favole, e tralle altre mostra di creder fermamente la potenza delle streghe.

**VANVITELLI LUIGI**, Romano. *Dichiarazione dei disegni del Reale Palazzo di Caserta; alle SS. RR. MM. di Carlo Re delle due Sicilie ec. ec., e di Maria Carolina di Sas-*

sonia Regina ec. ec. Napoli 1756. nella R. Stamp. fol. max.

Vi è pure la Pianta, e la dichiarazione dei RR. Giardini, degni d'essere imitati da qualunque Potente.

**VEGEZIO.** *Quattro Libri di Vegesio della Medicina de' Cavalli & altri Giumenti, ovvero dell' Arte dei Maniscalchi, tradotti dalla Latina nella lingua volgare. Venetia 1544. per Michele Tramezzino. 8.*

Non se ne sa il Traduttore.

**VEGLIE** non meno utili che piacevoli di materie particolari appartenenti all' economia della Villa. Firenze. 4.

Opera periodica dell' Ab. Don Ubaldo Montelatici, e di cui sortiva due fogli al mese. Non durò che l'anno 1767.

**VENIERO IACOPO.** *Della possession di Campagna, con la traduzione in verso sciolto Italiano di Gio. Pietro Bergantini. Venezia 1750. 8.*

**VENTUROLI GIACOMO**, Sacerdote Bolognese. *Scorta di economia, o sia Dialogo di Scrittura familiare; Opera non solo necessaria a' Computisti, Tutelari, e Familiari, ma ancora a qualsivoglia Amministratore di Università e Collegj. Bologna 1717. per Giulio Bargagli. 4.*

**VENUTO ANTONINO.** *L' Agricoltura, nella quale si insegna il vero modo di coltivare i Campi, i Prati, gli Orti, i Giardini, le Viti, gli Arbori e tutte le cose utili, e necessarie, che appartengono all' economo in materia di Villa, nuovamente ridotta in buona lingua. Napoli 1516. 4.*

**VESTRINI P. BERNARDINO**, Scolopo di Dicomano, Diocesi Fiorentina. *Osservazioni sopra il Braccio Agrario Fiorentino, detto Braccio a terra, sua differenza dal Braccio mercantile a Panno a confronto della Canna Agraria Fiorentina con le antiche misure Romane, pubblicate con la legge di S. A. R. che abolisce il Braccio a terra riducendo le misure agrarie con nuovo metodo al Braccio a panno, con la Regola generale per ridurre le misure vecchie alle nuove ec. Firenze 1781. nella Stamp. di Ant. Gius. Pagani, e Comp. 4.*

**VETTORI PIETRO**, Senat. Fiorentino. *Exercitationes in Scriptores de re rustica. Parisiis 1543. apud Robertum Stephanum. 8.*

*Lodi e coltivazione degli Ulivi. Firenze 1569. per i Giunti. 4. = ivi 1574. 4. edizione accresciuta, e citata dalla Crusca. = 1600. 4. colla coltivazione delle viti di Bernardo Davanzati. = 1718. per Gius. Maria Manni. 4. colle annotazioni di Gius. Bianchini, di Prato, altra edizione citata dalla Crusca, e 1762. con quelle ancora di Domenico Maria Manni.*

UGO GIO. BATISTA, Piemontese. *Il progetto sicuro del buon raccolto; o sia istruzione utilissima, e necessaria per risolvere le faccende di Campagna. Torino 1680. 8.*

VIDA Monsig. GIROLAMO, Vescovo d'Alba. *Peomata omnia curantibus Vulpiis. Patavii 1731. Tom. II. 4.*

La migliore edizione latina. Messe in verso esametro la cura del Baco da seta ne' due Libri, *de Bombyce*. Manca però in ciò che spetta alla Storia naturale, comechè questa non era del gusto di quel secolo. Egli si è ristretto all'educazione del detto Verme, ed à omesso ciò che appartiene al filare e manifatturar le sete.

VIERI FRANGESCO, detto il Verino seconda, Fiorentino. *Discorsi delle maravigliose Opere di Pradolino. Firenze 1586. pressa Giorgia Marescotti. 8.*

L'Aut. fu contemporaneo alle opere di Pradolino fatte fare dal Sereniss. Francesco I. de' Medici, e la descrizione è fedele.

VIGI GIO. BERNARDO, di Corio, Terra del Canavese negli Stati del Duca di Savoia. *Tubera Terrae, Carmon. Taurini 1776. ex typographia Regia. 4. aggiuntavi in fine la traduzione in versi sciolti dello stesso.*

Parla della cultura, e della seminazione dei tartufi. Nel Monferrato nascono i migliori; così nella Prefazione: *Solis quoque in sylvis, & collibus nostris, quae magis laudanda, & omnium praestantissima habentur, quaeque una potissimum celebranda suscepi, egregia tubera progignuntur.* Intendasi però dei Tartufi bianchi; circa ai neri vengono ancora eccellenti da Norcia.

Sullo stesso argomento fu stampato a Milano 1780. *Lec-*

*eres*

*tres sur les Truffes du Piémont, écrites par M. le Comte de Borcb. 8. L'Autore è Pollacco.*

— *Ad Benedictum Mauritium a Sabaudia Caballicensium Ducem, Cannabis Carmen. Taurini 1778: ex typogr. Regia. 4.*  
Va d'accordo col *Baruffaldi*. Dice della sua Patria, che abbia acquistato il nome dalla Cultura della Canapa: *cui factum a Cannabe nomen.*

**VILLIFRANCHI** Dott. GIO. COSIMO, Medico Fiorentino, di Figlina. *Oenoglia Toscana, o sia Memoria sopra i Vini ed in specie Toscani ec. stata premiata in quest'anno 1773. dalla R. Accademia d'Agricoltura Fiorentina, detta de' Georgofili. Firenze 1783. per Gaet. Cambiagi. Vol. 2. 8.*

Nulla manca per essere un completo Trattato su tal materia.

**VIMERCATI** Co. ANNIBALE, di Crema. *Memoria, o sia Istruzione intorno alla cultura del Lino. Venezia 1780. presso Benedetto Milocco. 8.*

I Cremaschi anno il più perfetto Lino d'Italia, perciò sono in grado di dar precetti e il medesimo ha scritto ancora sulla *Cultura delle uve del Territorio Cremasco* e parimente una *Memoria sopra Sa Torba*. Vedi *Giorn. d'Italia. Vol. VII. e VIII.*

**VITELLI** NICCOLÒ, di Città di Castello. *Costantino Cesare, degli scelti e utilissimi documenti dell'Agricoltura, nuovamente dal Latino in volgare tradotta ec. Venezia 1742. per Gio. Battista de' Bongiovanni. 8. 1754. presso Bartolom. detto Imperatore. 8.*

Questa traduzione italiana è fatta sulla latina di *Iano Conarrio*.

**VIVIANI** VINCENZO, Nobile Fiorentino. *Discorso al Sereniss. Cosimo III. Grand. di Toscana, intorno al difendersi da riempimenti, e dalle corrosioni de' Fiumi, applicato ad Arno in vicinanza della Città di Firenze ec. Firenze 1688. nella Stamp. di Piero Matini. 4.*

A pag. 31. e segg. si legge una maniera molto ingegnosa di coltivare e custodire i Monti, perchè le acque non

non vi facciano corrosioni, e non si riempiano i Fiumi.  
E' cosa da vedersi, giacchè della coltivazione de' Monti  
pochissimi anno scritto.

UTILITA' dell' Orza di Siberia. Nel Mag. Tosc. Vol. 2. P. 2.

## X

**XIMENES** Ab. **LEONARDO**, di Trapani. *Della fisica  
riduzione della Maremma Senese, Ragionamenti due, a quali  
si aggiungono quattro Perizie intorno alle operazioni della  
pianura Grossetana, ed all'arginatura del Fiume Ombrone.  
Firenze 1769. nella Stamp. di Francesco Mœcke. 4. con figg.  
= Firenze 1786. nella Stamp. di Pietro Allegrini. 4. nella  
Raccolta delle Perizie dello stesso Aut. Tom. II.*

Vi si legge lo stato attuale d'allora, e ciò che fece  
operare nella Maremma Senese la munificenza del Regnan-  
te Sovrano.

## Z

**ZAMBENEDETTI** Ab. **GIO. DOMENICO**. *Dissertazione  
sopra i mezzi di moltiplicare i Bovini; coronata dalla pub-  
blica Accademia degli Aspiranti di Conegliano, l'anno 1777.  
Venezia 1780. appresso Benedetto Milocco. 8.*

Migliorare i Prati naturali, e moltiplicare gli artificiali.

*Istruzione sopra la buona cultura dei Prati, coronata  
dalla Pubbl. Accad. degli Aspiranti di Conegliano il dì 23.  
Ag. 1786. Ceneda. 8.*

E' scritta in dialogo, alla portata dei Lavoratori. Trai  
Prati artificiali vi si rammentan quelli d'erba detta Ven-  
tolana, e si danno le regole per farli.

**ZANON ANTONIO**, Udinese. *Dell' Agricoltura, dell' Arti  
e del Commercio, in quanto unite contribuiscono alla felici-  
tà*

*ta degli Stati. Venezia 1763. ec. appresso Modesto Fenzo. Tomi VII. 8.*

Selva di notizie utili, e nuove in gran parte.

— *Della formazione ed uso della Torba ed altri fossili combustibili; Memoria ec. Venezia 1767. appresso Modesto Fenzo. 4.*

Oltre la Torba tiensi ragionamento del Carbone, e dei legni fossili. Si stabilisce che da tutte, o dalla più parte delle paludi antiche e incolte si possono cavar Torbe; e che queste non altro sono che un ammasso dei vegetabili, che per tanti e tanti secoli si riprodussero, si putrefecero, e si sciolsero in terra; la qual Torba ne conserva i sali, gli olj, gli zolfi ec.

— *Della Marna, e di alcuni altri fossili, atti a render fertili le Terre. Venezia 1768. appresso Modesto Fenzo. 4. gr.*

Non abbiamo in Italia un Trattato sulla Marna eguale a questo. E' diviso in X. Capi, dove si fa l' Istoria di questo Fossile, si spiega la sua natura, se ne assegnan le specie, e se ne prescrive l' uso. Negli ultimi tre Capi si esamina l' uso che può farsi, per fertilizzar la terra, della Calce, delle Pietre Calcarie, de' Sassi, e del Sale delle terre dette vergini; ed all' occasione di queste ultime si tratta di una certa terra particolare, che vien conosciuta nel Trevigiano.

— *Saggio di Storia della Medicina veterinaria. Venezia 1770. appresso Modesto Fenzo. 8.*

Quasi per lo spazio di dieci secoli dopo il quarto dell' Era Cristiana fu trascurata dagli Scrittori l' Arte Veterinaria. Si rende quì conto di quei che ne trattarono ne' secoli XV. XVI. e XVII. Finalmente si fissa l' epoca del risorgimento circa i primi anni del presente secolo, quando una generale epidemia bovina si estese in tutta quasi l' Europa. Esalta l' istituzione delle due Scuole Veterinarie di Lione, e di Parigi, le prime state aperte a comun beneficio.

*Del-*

— Della utilità Morale, Economica, e Politica delle Accademie di Agricoltura, Arti e Commercio; Opera postuma ec. Udine 1771. per li Fratelli Gallici. 8.

Si deduce di qui che la prima Accademia Agraria sia stata a Dublino, poco avanti a quella di Firenze, qualche poco prima della metà del secolo.

— Della Coltivazione e dell' uso delle Patate, e d' altre piante commestibili ec. Venezia 1767. appresso Modesto Fenzo. 4. = Roma 1785. per il Giunchi. 8.

E' qui raccolto quanto anno scritto i Sig. Co. di Mnischzech negli Atti della Società di Berna 1764. P. II., Pietro Arduino, il Dott. Saverio Manetti ec.

ZENDRINI BERNARDINO, Veneziano. *Observationes Meteorologicae habitae Venetiis* 1738.

Racc. del Calogera XXIII. 127.

— *Fasciculus Observationum Astronomicarum & Meteorologicarum ad ann. 1738. & 1739.*

Ibi XXIV. 237.

— *Fasciculus secundus Observ. Astronom. & Meteorolog. an. 1740. & 1741.*

Ibi XXX. 251.

— *Fasciculus tertius Observ. Astronom. & Meteorolog. an. 1742. & 1743.*

Ibi XXXI. 361.

Alle osservazioni del 1738. è aggiunta la quantità della pioggia caduta in Venezia nei dodici anni anteriori.

ZEVIANI VERARDO Dott. GIO. *Della moltiplicazione delle Legne nel Territorio Veronese, con l' arte di fare il Carbone. Dissertazione approvata dalla Pubblica Accademia d' Agricoltura. Verona 1772. nella Stamp. Moroni. 4.*

ZINANNI, vedi Ginanni.

ZUCCAGNI Dott. ATTILIO, Medico Fiorentino. *Dissertazione concernente l' istoria di una Pianta panizzabile dell' Abissinia, conosciuta da quei Popoli sotto il nome di Tef. Firenze 1775. nella Stamp. di Gius. Vanni. 8.*

Si trova ancora nel *Magazzino Toscano* Vol. XXIV.

ZUCCHINI Can. ANDREA ; Cortonese . *Sopra la Luteola Sativa*, pianta che sotto il volgar nome di *Bietola gialla* da tempo immemorabile si coltiva, ed è in commercio per la tintura nell' Agro Cortonese ; *Ragionamento ec.* 1779. 8. colla figura .

Si trova ancora nel *Nuovo Magazzino Toscano* Vol. IV. — *Memoria per servire alla coltivazione della Robbia in Toscana*, appoggiata all' esperienze fatte nell' Agro di Cortona, ed *Osservazioni sulle medesime*. Firenze 1782. 8.

Viene adattato all' Agro Cortonese, dove già negli andati tempi si coltivava la Robbia con molto profitto, il metodo che si tiene in Cipro per la stessa coltivazione.

— *Esercizio Accademico sulla miglior Coltivazione della Valdichiana, e specialmente del Cortonese*. Firenze 1785. presso Anton Giuseppe Pagani, e *Comp.* 4. con una Carta del Territorio di Cortona.

Consiste in dodici questioni, colla loro soluzione, riguardanti specialmente la miglior coltivazione dei generi introdotti, o da introdursi, nell' accennata Provincia.

## A P P E N D I C E

**A**GNINI BERNARDO, Medico condotto di Fivizzano : *Storia di una malattia del Bestiame Bovino, contagiosa agli uomini*. Nel Tom. VI. della *Raccolta degli Opuscoli Medico-pratici*. Firenze 1783. 12.

BANDINI SALUSTIO ANT., Patrizio Senese . *Discorso economico scritto nel 1737, e pubblicata nell' anno corrente 1775, dopo la di lui morte seguita nel 1760*. Firenze 1775. per *Gaet. Cambiagi*. 8.

Uno de' buoni Economisti Toscani, e forse il primo che propose la libertà de' generi.

BATTINI Dott. DOMENICO . *Lettera sopra quelle malattie del*

- del bestiame bovino, che comunicano agli uomini una malattia carbuncolare. Nel Tom. VII. della Raccolta degli Opuscoli Medico-pratici. Firenze 1783. 12.
- BERTUCCI BASILIO, Mon. Basiliano. *Bacco in monte di Brianza, Dittrambo. Milano, per Carlo Gius. Quinto. 8.*
- BIANCOLI ALESS., Nobile Faentino. *La Georgica di P. Virgilio Marone, tradotta in verso sciolto. Pesaro 1768. nella Stamp. Amatina. fol.*
- CAMPELLI GIO., Veneziano. *Iben, sive de Capra montana, Carmen Venatorium. Venetiis 1697. apud Andream Poletti. 8.*
- CAMPI FRANCESCO, Lucchese. *De morbo arietis ad March. Thom. Malaspinam. Lucae 1586. 8.*
- CAPRA DOMENICO, Cremonese. *Il vero riparo, il facile, il naturale per ovviare e rimediare ogni corrosione o rovina di fiume, benchè giudicata irrimediabile: dottrina pratica ec. Bologna 1685. per Giacomo Monti. 4.*
- COGROSSI CARLO FRANCESCO, Cremano. *Nuova idea del mal contagioso de' Buoi, partecipata al Sig. Ann. Vallisnieri ec. e da questo confermata, cavati nuovi indicanti, e proposti nuovi rimedj. Milano 1714. per Marcant. Pandolfo Malatesta. 12.*
- DEBERNARDI GIANSTEFANO. *Antifittuario delle terre. Vercelli 1786. 8.*
- Prova che l'uso di affittare le terre è dannoso allo Stato; e propone i mezzi per riparare i danni prodotti dagli Affitti.
- DIGNITA' del Castrone; *Discorso piacevole distinto in tre capi; nel primo del suo nome, natura, e pregio; nel secondo de' suoi sensi simbolici; nel terzo ed ultimo dell'utile, che da quello si cava, brevemente si ragiona. Macerata 1602. per il Martellini. 12.*
- DIONISIO ANTONIO, Veronese. *Bacchus & Pales, sive de natura vini, & de laudibus ruris. Veronae 1596. apud Franciscum a Donniss, & Scipionem Vargnanum. 4.*
- MANCINI COLONNA MARIA. *Discorso astrofisico delle mutazioni de' tempi. Napoli 1670. 4.*

*MANIERA di fare il vino sul gusto di quello di Francia:*  
( senza data ) in 8.

L' Autore , che è Napoletano , vorrebbe migliorare i Vini del suo paese coll' esempio della Francia, ed in particolare della Borgogna . Esclama contro il coglier l' uva troppo tardi dopo la maturità, e combina pressappoco coll' altro Libro del *Modo di fare il Vino alla Franzese*, circa la fermentazione , dicendo che questa nel tino non vi si tien mai più di 21, o 36. ore , secondo gli anni .

*MANNUCCI ALDO*, Veneziano. *De laudibus vitae rusticae: Ode Horatii Epodon secunda explicata. Bononiae 1596. 4.*

*MAYER MATTEO. Villa Benedetta. Roma 1677. per il Mascardi. 12.*

La Villa che si descrive, era di proprietà dell' Ab. *Elpidio Benedetti*, Agente del Re di Francia alla Corte di Roma .

*STEFANI CARLO*, Parigino. *Vinetto, nel quale brevemente si narrano i nomi latini antichi e volgari delle viti e delle uve: con tutto quello che appartiene alla cultura delle vigne, alla vendemmia e all' uve: Raccolto ogni cosa da gli antichi Scrittori, e accomodat' a questo nostro uso di hoggi di. Venetia 1545. appresso Vinc. Vaugris. 8.*

———— *Le berbe, fiori, stirpi, che si piantano negli horti con le voci loro più proprie & accomodate; aggiuntovi un libretto di coltivare gli horti, tradotto in italiano per Pietro Lauro Modonese. Colla stessa data.*

———— *Seminario, over Plantario de gli alberi, che si piantano, con i loro nomi, e de' frutti parimente; aggiuntovi l' arbusto, il fonticollo, e' l' spinetto, de l' istesso autore: tradotti in lingua italiana per Pietro Lauro Modonese. Colla stessa data.*

Questi tre Opuscoli si trovano uniti insieme; ed è Libro rarissimo, ed ottimo, non solo pei precetti, ma anco per la nomenclatura .

F I N E

## I N D I C E

## DEGLI AUTORI

- A**bbondio Gio. Pag. 1.  
 Acanti Aureliano. 1.  
 Accoramboni Felice. 1.  
 Acquaviva Belisario. 1.  
 Adami Anton Filippo. 1.  
 Affaitati Casimiro. 2.  
 Agostinetti Jacopo. 2.  
 Alamanni Luigi. 2. 3. 17. 112.  
 Alberti Gius. Ant. 3.  
 Alberti Iacopo. 3.  
 Alberti Leon Batista. 4.  
 Aldrovandi Ulisse. 4. 39. 88.  
 Alessandri Innocente. 4.  
 Algarese Domenico. 4.  
 Allegri Fabio. 4.  
 Altomare Donato. 5.  
 Ambroggi Antonio. 5.  
 Ambrogini Angelo. 5.  
 Amidei Cosimo. 46.  
 Amoretti Carlo. 115.  
 Andreucci Filippo. 6.  
 Andreucci Luigi. 6.  
 Angeli Niccolò. 6.  
 Angeli Pietro. 7. 18.  
 Angelita Gio. Francesco. 7.  
 Aquilani Massimo. 8.  
 Aquini Bernardo. 138.  
 Aquino Carlo. 8.  
 Aquino Tommaso. 8.  
 Arato. 114.  
 Arcangeli Pier Giovanni. 8.  
 Archelli Gio. Andrea. 8.  
 Arditio Girolamo. 8.  
 Arduino Gio. 9. 35.  
 Arduino Pietro. 9.  
 Arena Filippo. 10. 99.  
 Aristotile. 1. 27. 52. 94. 115. 118.  
 Arma Gio. Francesco. 10.  
 Asclepi Giuseppe. 11.  
 Aspirto, ed altri Greci. 94.  
 Asquino Fabio. 10. 85. 122.  
 Avelloni Daniello. 12.  
 Aureli Lodovico. 53.  
 Avogadro Cav. 12.  
 Bacci Andrea. 13.  
 Baldi Bernardino. 13.  
 Baldini Baccio. 13.  
 Baldini Filippo. 13.  
 Babin . . . . . 13.  
 Bambinius F. Iacobus. 13.  
 Bandini Salustio. 138.  
 Barbaro Ant. Tomm. 13.  
 Barbaro Marco. 13. 90.  
 Bargeo. Vedi Angeli Pietro.  
 Baroncelli Cosimo. 14.  
 Barotti Lorenza. 14.  
 Barpo Gio. Batista. 14.  
 Bartoli Cosimo. 4.  
 Bartoli Daniello. 15.  
 Bartolini Biagio. 14.  
 Bartoloni Pietro. 15.  
 Bartolozzi Francesco. 15. 116.  
 Baruffaldi Girolamo. 3. 15.  
 Battarra Gio. Ant. 15.  
 Battini Domenico. 138.  
 Battisti Michele. 16.  
 Bavelli . . . . . 116.  
 Belli Niccolò. 47.  
 Belloni Antonio. 16.  
 Beltrami Goffredo. 16.  
 Benedettoni Giorgia. 16.  
 Benetti Santo. 17.  
 Benigni Chiuventi. 17.  
 Benigni Fulvio. 17.  
 Benini Vincenzio. 17.  
 Benvenuti Gius. 18.

Ben:

- Benvenuti Lorenzo*. 40.  
*Bergantini Gio. Pietro*. 7, 18, 132.  
*Bernardi Biagio*. 18.  
*Berroio M. Tullio*. 18.  
*Berti Fabrizio*. 15.  
*Bertolini Stefano*. 51, 74.  
*Bertucci Basilio*. 139.  
*Betti Zaccaria*. 3, 19, 35.  
*Bettoni Carlo*. 19.  
*Betussi Gius.* 18.  
*Bevilacqua Avv.* 85.  
*Bevilacqua Guglielmo*. 20, 116.  
*Bianchi Gio.* 20, 116.  
*Bianchini Fortunato*. 20.  
*Bianchini Gius.* 3, 133.  
*Biancoli Aless.* 139.  
*Biondo Mich. Ang.* 20.  
*Bisaldi Giuseppe*. 25.  
*Boccamazza Domenico*. 21.  
*Boccone Paolo*. 21.  
*Boldo Bartol.* 21.  
*Bollis Filippo*. 21.  
*Bonamici Lazzaro*. 21.  
*Bonanni Filippo*. 21.  
*Bonardo Gio. Maria*. 22.  
*Bonelli Giorgio*. 22.  
*Bonsadini Vito*. 22.  
*Bonnet* . . . . . 85.  
*Bonsi Francesco*. 23, 75.  
*Borch* . . . . . 134.  
*Borro Alessandro*. 23.  
*Bortoli Lodovico*. 24.  
*Bovisson* . . . . . 86.  
*Bourgelat* . . . . . 93.  
*Braccialetti Giulio*. 24.  
*Bregoli Innocenzio*. 15.  
*Briago Francesco*. 25.  
*Brigenti Andrea*. 25.  
*Brochieri Francesco*. 25.  
*Brucioli Ant.* 25, 73, 118.  
*Brugnone Gio.* 25.  
*Bruni Girolamo*. 26, 116.  
*Bruno Giuseppe*. 26.  
*Bucci Gabriella*. 26.  
*Bujovich Gio.* 26.  
*Bumaldi. Vedi Montalbani.*  
*Buonsanti Iacopo*. 26.  
*Buongiovanni Zenone*. 26.  
*Buoni Argentina*. 92.
- Bussato Marco*. 27.  
*Cabei Niccolò*. 27.  
*Cacherano Gio.* 27.  
*Cagnati Marsilio*. 28, 41.  
*Calzolari Girolamo*. 28.  
*Cambiagi Gaetano*. 28.  
*Campaggi Gio. Batista*. 28.  
*Campelli Gio.* 139.  
*Campi Franc.* 139.  
*Campini Ant.* 28.  
*Canale Floriano*. 28.  
*Canciani Gottardo*. 28.  
*Canevese Pietro*. 29.  
*Cannonieri Pietro*. 29.  
*Canonico ( de ) Avv.* 29.  
*Cantalupo Domenico*. 29.  
*Cantuni Carlo*. 29.  
*Carvane* . . . . . 22.  
*Capponi Niccolò*. 87.  
*Capra Alessandro*. 30.  
*Capra Domenico*. 139.  
*Capriata Domenico*. 98, 121.  
*Caraccioli March.* 109.  
*Caracciolo Pasquale*. 30.  
*Caracristi Bernardo*. 25.  
*Carcano Francesco*. 31, 61.  
*Carducci Cataldo*. 8.  
*Carli ( de' )* . . . . . 116.  
*Carniani Lorenzo*. 31.  
*Caronelli Pietro*. 31.  
*Carrera Ant.* 32.  
*Casali Batista*. 32.  
*Casnati Francesco*. 86, 116.  
*Castellamonte Amadeo*. 32.  
*Castellet Costanzo*. 32.  
*Castelli Pietro*. 33.  
*Castelli Benedetto*. 33.  
*Castelli Carlo*. 33, 116.  
*Cato Ercole*. 120.  
*Catona M.* 6, 107.  
*Cattaneo Giacomo*. 34.  
*Carvalcanti Maria*. 92.  
*Cavalli Stanogio*. 34.  
*Cavolini* . . . . . 116.  
*Cerati Antonio*. 34.  
*Cerati Gaspero*. 44.  
*Certeri Angiolmaria*. 34.  
*Cestoni Diacinto*. 34.  
*Cetti Francesco*. 34.

- Chendi Domenico*. 34.  
*Cherozzi Gio.* 2.  
*Chiabrera Gabbriello*: 38.  
*Chinaglia Antonio*. 35.  
*Cigna Santi Vitorio*. 32.  
*Cimaglia* . . . . . 35.  
*Cirino Andrea*. 35.  
*Cito Gio. Ant.* 31. 35.  
*Civinini Gio. Domenico*. 35.  
*Clamorgano Gio.* 121.  
*Clarici Paolo*. 36.  
*Clemente Africo*. 36.  
*Cocchi Ant.* 119.  
*Codropio Francesco*. 36.  
*Cogrossi Carlo*. 139.  
*Colembre Agastino*. 37.  
*Columella L. Giun.* 6. 38. 74. 98. 101.  
*Contardi Angelo*. 37.  
*Conti Natale*. 37.  
*Contuti Castelvetro Francesco*. 37.  
*Coppa Emilio*. 37.  
*Corniani Gio. Batista*. 38. 113.  
*Corradi Bernardino*. 38.  
*Corsini Accursio*. 38.  
*Corsuccio Gio. Andrea*. 38.  
*Cortenovis Mario*. 47.  
*Corti* . . . . . 116.  
*Costa ( de ) March.* 38.  
*Costantino Cesare*. 38. 74. 134.  
*Costantino Porfirogenita*. 94.  
*Crasso Paolo*. 39.  
*Creazzo* . . . . . 39.  
*Crescenzi Pietro*. 17. 39.  
*Cristofoli Ottavio*. 49.  
*Cristoforetti Gio.* 52.  
*Croce Fabio*. 41.  
*Croce Gio. Batista*. 41.  
*Croce Giulio Cesare*. 41.  
*Del Toso Aless.* 41.  
*D' Andrea Manca dell' Arca*. 41.  
*Daniello Bernardina*. 41.  
*Da S. Martino P. Giamb.* 42.  
*Devanzati Bernardo*. 42. 119. 133.  
*Debernardi Gianstefano*. 139.  
*Dai Francesco*. 43.  
*Del Buono Valente*. 43.  
*Delfico Melchiorre*. 43.  
*Del Giudice Giannang.* 44.  
*Della Valle Guglielmo*. 44. 190. 116.  
*Del Papa Gius.* 108.  
*Del Rosso Zanobi*. 45.  
*Denise P.* 45.  
*Dini Pier Francesco*. 46.  
*Dionisio Ant.* 139.  
*Delfino Alvise*. 48.  
*Domenichi Lodovico*. 48.  
*Dominicis* . . . . . 49.  
*Donadio Gius. Ant.* 49.  
*Donnini Ferdinando*. 49.  
*Doria Luigi*. 49.  
*Deriglioni Iacopo*. 49.  
*Dupuy Demportes*. 68.  
*Durazzini Antonio*. 50.  
*Eschimandi Francesco*. 51.  
*Esiodo*. 76. 86. 113.  
*Fabbroni Adamo*. 51. 72.  
*Fabbroni Gio.* 86. 105.  
*Faicchio Gio.* 52.  
*Falchini Gius.* 52.  
*Falcone Gius.* 52.  
*Fantoni Luigi*. 42. 50.  
*Fava Tommaso*. 52.  
*Fausto Bastiano*. 52.  
*Ferrari Gio. Batista*. 53.  
*Ferraro Gio. Batista*. 53.  
*Ferraro Pirro*. 53.  
*Fines Gio. Ant.* 54.  
*Fineschi Ant. Maria*. 54.  
*Fineschi Vincenzio*. 69.  
*Folli Francesco*. 54.  
*Fontana Felice*. 55.  
*Fontana Glicerio*. 55.  
*Foresi Sebastiano*. 55.  
*Forestani Lorenzo*. 56.  
*Forrogio* . . . . . 56.  
*Fortis Alberto*. 56.  
*Fortunato Niccola*. 56.  
*Forzoni Stefano*. 2. 86.  
*Fracastoro Girolamo*. 56.  
*Franceschi Paolo*. 47.  
*Franchetti Francesco*. 48.  
*Francucci Scipione*. 56.  
*Freschi Gerardo*. 85.  
*Fulvi Fulvio*. 57.  
*Fumagalli Galeazzo*. 57.  
*Fusconi Lorenzo*. 57.  
*Gabbrielli Angelo*. 57.  
*Gabbrielli Magino*. 57.

- Galiani Bernardo*. 57.  
*Galiberti Gio. Batista*. 58.  
*Gallevari Bernardo*. 58.  
*Gallo Agostino*. 58.  
*Galosio Gius.* 59.  
*Gambarotta Gius.* 59.  
*Gandini Marcant.* 59.  
*Ganzarini Tito Gio.* 115.  
*Gardini Francesco*. 59.  
*Garzoni Marino*. 59.  
*Gemelli Francesco*. 59.  
*Genovesi Ant.* 60.  
*Gentili Gio.* 119.  
*Geoponici. Vedi Costantino Cesare.*  
*Giachini Lorenzo*. 42. 119.  
*Giacomello Gio. Ant.* 60.  
*Giamboni Gio.* 60.  
*Giambullari Bernardo*. 129.  
*Giannettasio Niccola*. 60.  
*Ginanni Francesco*. 60.  
*Ginanni Gius.* 60.  
*Gio. di Niccolda da Falagno*. 7.  
*Gioia* . . . . . 2.  
*Giorgetti Gianfr.* 60.  
*Giorgetti Anselmo*. 60.  
*Giorgi Federigo*. 60.  
*Giovani Pietro*. 62.  
*Girri Francesco*. 62.  
*Giustiniani Agost.* 63.  
*Giustolo da Spoleti*. 63.  
*Glisenti Lodovico*. 63.  
*Grapaldo Francesco*. 63.  
*Grassi Amadeo*. 46.  
*Grazio Falisco*. 63.  
*Grimaldi Dom.* 64.  
*Griselini Francesco*. 43. 61. 62. 64.  
     68. 71.  
*Guadagnoli Pietro*. 66.  
*Gualterotti Raffaello*. 66.  
*Guarinoni Girol.* 66.  
*Guevarà Ant.* 14.  
*Guiducci Ant.* 66.  
*Hall* . . . . . 68.  
*Harasti Gaet.* 66.  
*Harpur* . . . . . 130.  
*Hebeustreit* . . . . . 85.  
*Herrera Gabbriel*. 67.  
*Hervas Lorenzo*. 67.  
*Hungerbyler* . . . . . 22.  
*Imperiali Gio. Vinc.* 68.  
*Ingegneri Carlo*. 69.  
*Intieri Bartolom.* 69.  
*Ippoliti Gius.* 75.  
*Klein* . . . . . 85.  
*Lana Francesco*. 72.  
*Lancisi Gio. Maria*. 72.  
*Landeschi Gio. Batista*. 113.  
*Landi Erachio*. 72.  
*Landini Cristoforo*. 72.  
*Lanzoni Gius.* 73.  
*Lapi Gio.* 73. 82.  
*Lastri Marco*. 38. 44. 45. 73. 77. 125.  
*Lavezari Paolo*. 12.  
*Lauvo Pietro*. 4. 14. 74.  
*Lazzarelli Lodovico*. 74.  
*Lazzari Ant.* 74.  
*Leo Ottaviano*. 74.  
*Leporeo Lodovico*. 74.  
*Liberati Francesco*. 75.  
*Lippi Lorenzo*. 76.  
*Litta Agostino*. 33. 76. 116.  
*Locatelli Michelang.* 76.  
*Lolli Alberto*. 77.  
*Lorenzi Bartolom.* 3. 77.  
*Lorgna Ant.* 65.  
*Macedo Francesco*. 77.  
*Macro Emilio*. 77.  
*Magalotti Lorenzo*. 78.  
*Magazzini Vitale*. 78.  
*Maggi* . . . . . 116.  
*Malaspina Celio*. 79.  
*Malpighi Marcello*. 79.  
*Malvezzi* . . . . . 116.  
*Mambrino Roseo*. 67.  
*Mancini Colonna Maria*. 139.  
*Mandirola Agost.* 79.  
*Manetti Saverio*. 79. 80. 119.  
*Manfredi Francesco*. 80.  
*Manilli Iacopo*. 80.  
*Manni Domenico*. 69. 80.  
*Mannucci Aldo*. 140.  
*Mannucci Vincenzio*. 80.  
*Manzini Cesaro*. 80.  
*Marani Girolamo*. 80.  
*Marcucci Olimpio*. 131.  
*Marino Pietro*. 82.  
*Mariotti Annibale*. 82.  
*Mariotti Gio.* 82.

- Marnavizzi Gio.* 83.  
*Marsigli Luigi.* 83.  
*Martellini Nicodemo.* 83.  
*Martini Luca.* 125.  
*Massonio Salvatore.* 83.  
*Matani Ant.* 84.  
*Mayer Matteo.* 140.  
*Maxznoli Francesco.* 84.  
*Meda Agostino.* 24.  
*Mescini Antomm.* 85.  
*Mesny Bartolom.* 65.  
*Metastasio Pietro.* 85.  
*Michelagnoli Gasparo.* 86.  
*Micheli Pierant.* 37. 86. 89.  
*Miglio Gius.* 86.  
*Milizia Paolo.* 86.  
*Minerva Paolo.* 86.  
*Mini Paolo.* 87.  
*Modena Cecilia.* 85. 116.  
*Molignati Pietro.* 88.  
*Mold Cristoforo.* 88.  
*Moni Lorenzo.* 88.  
*Montalban Ovidio.* 88.  
*Montanelli Iacopo.* 89.  
*Montelatici Domenico.* 89.  
*Montelatici Ubaldo.* 51. 89. 102. 132.  
*Monte Simoncelli Balduino.* 89.  
*Moreschini Massimo.* 89.  
*Morgagni Gio. Batista.* 90.  
*Morozzi Ferdinando.* 90.  
*Moscato Pietro.* 47.  
*Moscettini Cosimo.* 90.  
*Muratori Lodovico.* 90.  
*Narducci Tommaso.* 91.  
*Nati Pietro.* 5. 91.  
*Negri Egidio.* 35.  
*Nenci Gius.* 91.  
*Nicoletti Domenico.* 11.  
*Nicosia Filippo.* 91.  
*Nigresoli Ant. Maria.* 91.  
*Nigrisoli Francesco.* 35. 92.  
*Nobili Gio. Lorenzo.* 92.  
*Nozzolini Tolemeo.* 92.  
*Nuzzi Ferdinando.* 93.  
*Occhialini Gio. Batista.* 93.  
*Odoardi Iacopo.* 93.  
*Olina Gio. Pietro.* 93.  
*Olmi Gio. Domenico.* 11.  
*Oppiano.* 76. 113.  
*Orlandi Pietro.* 94.  
*Orsi Aurelio.* 95.  
*Ortelio . . . . .* 95.  
*Orus Gius.* 95.  
*Ottelio Lodovico.* 85.  
*Ottolini Girolamo.* 95. 116.  
*Pagnini Francesco.* 75. 96.  
*Paiello Ant.* 96.  
*Palladio Rutilio Teuro.* 6. 82. 114.  
*Pallara Antonio.* 15.  
*Palletta Gio. Batista.* 11.  
*Pampani Giulio.* 97.  
*Paoletti Ferdinando.* 45. 97. 100.  
*Paolini Aldobrando.* 97.  
*Parisani Giacomo.* 98.  
*Parlasca Simone.* 68.  
*Parmentier . . . . .* 84.  
*Pasio Lancillotto.* 98.  
*Passeri Giambattista.* 98.  
*Pattarel Lorenzo.* 98.  
*Penna Alberto.* 4.  
*Perfetti Iacopo.* 98.  
*Perini Lodovico.* 98.  
*Perla Gio. Pietro.* 99.  
*Perrone Tommaso.* 99.  
*Peruzzi Bindo.* 99.  
*Petazzi . . . . .* 116.  
*Piacentini Giuseppe.* 99.  
*Piccioli Giuseppe.* 99.  
*Piccolomini Alessandro.* 100.  
*Pilati Carlo.* 118.  
*Pilati Cristoforo.* 52.  
*Pini Ermenegildo.* 100.  
*Pipparelli Gio. Gualtero.* 100.  
*Pistoi Candido.* 11.  
*Plinio C. Secondo.* 25. 48. 72.  
*Polfranceschi Polfrancesco.* 101.  
*Poliziano. Vedi Ambrogini.*  
*Pollone Vittorio.* 101.  
*Pomponio Fortunato.* 6.  
*Pona Francesco.* 101.  
*Pontadera Giulio.* 101.  
*Pontano Gio.* 101.  
*Ponti . . . . .* 116.  
*Pontini Gio.* 101.  
*Potta Gio. Batista.* 101.  
*Pucci Roberto.* 101.  
*Parqueddu Antonia.* 102.  
*Raimondi Eugenie.* 103.

T

R

- Ramazzone Bernardino*. 103.  
*Ranieri Luigi*. 10.  
*Ranza Gio. Ant.* 126.  
*Rapi Bastiano*. 104.  
*Ratti Gio. Batista* 104.  
*Ravasini Tommaso*. 104.  
*Ravelli Gius.* 108.  
*Razzi Serafino*. 104.  
*Redi Francesco*. 105.  
*Resto Francesco*. 108.  
*Ricci Gius.* 108.  
*Riccoboni Franc.* 108.  
*Rippi Spelato*. 2.  
*Rizzetti Luigi*. 65.  
*Roberti Gio. Batista*. 110.  
*Rocchi Luigi*. 110.  
*Roffredi . . . . .* 116.  
*Romussi Gaspero*. 110.  
*Ronconi Ignazio*. 73. 110.  
*Rondella Prospera*. 110.  
*Ronzini Lorenzo*. 112.  
*Rosa Michele*. 11. 47.  
*Rosemberg Contessa*. 5.  
*Rossi Domenico*. 111.  
*Rossi Gio. Giacomo*. 112.  
*Rossi M. Ant.* 111.  
*Rota Bassoni Gio.* 112.  
*Rucellai Gio.* 2. 3. 112.  
*Ruellio Gio.* 94.  
*Ruffo Giordano*. 112.  
*Ruini Carlo*. 112.  
*Rusio Lorenzo*. 112.  
*Rusto Lorenzo*. 112.  
*Sabino Friso*. 112.  
*Salvini Antonmaria*. 112.  
*Salvini Gio.* 114.  
*Sandianone Tito Gio.* 115.  
*Sangiorgio. Giannambrogio*. 42.  
*Sangiovanni Antonio*. 9.  
*Sansovino Francesco*. 42. 114.  
*Saracola Michela*. 21.  
*Scacco Filippo*. 115.  
*Scaligero Giulio Cesare*. 114.  
*Scamezzi Vincenzo*. 115.  
*Scavella Gio. Batista*. 115.  
*Scopoli Gio. Ant.* 117.  
*Scorino Ant.* 118.  
*Scattaglia Pierra*. 4.  
*Scottoni Francesco*. 46. 72.  
*Scottoni Gianfranc.* 113.  
*Scottoni Gio.* 117.  
*Seba . . . . .* 116.  
*Secchioni Raffaello*. 69. 117.  
*Segni Bernarda*. 118.  
*Segni Gio. Batista*. 118.  
*Senofonte*. 59. 63. 79. 100.  
*Serlupi Gregorio*. 17.  
*Sertor Gaetano*. 118.  
*Sestini Domenico*. 118.  
*Sforzino Francesco*. Vedi *Carsano*.  
*Sgrilli Bernardo*. 119.  
*Sicula Flacco, ed altri Geoponici La-*  
*tini*. 106.  
*Soave Felice*. 117.  
*Soderini Gio. Vittorio*. 22. 119.  
*Solatio Cesare*. 120.  
*Songa Ant.* 86.  
*Sorba Aurelio*. 120.  
*Spadoni Niccolò*. 120.  
*Spallanzani Lazzaro*. 89.  
*Spannocchi Silvio*. 120.  
*Speroni Sperona*. 18.  
*Spolverini Gio. Batista*. 3. 120.  
*Spreafico Giacomo*. 120.  
*Stefani Carlo*. 120. 140.  
*Stella Benedetta*. 121.  
*Taegio Bartol.* 122.  
*Tanara Vine.* 122.  
*Tansillo Luigi*. 3. 122.  
*Tarello Cammillo*. 22. 123.  
*Targioni Luigi*. 62. 92. 124.  
*Targioni-Tozzetti Gio.* 6. 119. 123.  
*Tartini Iacopo*. 77.  
*Tatti Gio. Batista*. 125.  
*Tedaldi Gio. Batista*. 125.  
*Teofrasto*. 1. 21. 115.  
*Tessaro Aless.* 126.  
*Tilli Gio. Lorenza*. 126.  
*Tirabacco Ant.* 126.  
*Tiscot . . . . .* 84.  
*Titi Roberto*. 2. 112.  
*Toaldo Gius.* 62. 117. 126.  
*Todeschi Claudio*. 127.  
*Toggia Francesco*. 127.  
*Tomei Tommaso*. 128.  
*Tomini Marco*. 128.  
*Tommasi Fagna*. 128.  
*Tomadini Giamb.* 128.

*Torpiari Lorenzo*. 128.  
*Torquemada Ant.* 79.  
*Torre Gius.* 128.  
*Torre Pier Maria*. 11.  
*Torri Luigi*. 129.  
*Tromontani Luigi*. 6. 119.  
*Trinci Cosimo*. 129.  
*Trusta Giamb.* 17. 88. 130.  
*Tuano Iacopo Augusto*. 7. 12.  
*Turbini Gaspero*. 130.  
*Turra Ant.* 77. 130.  
*Valli Aus.* 131.  
*Vallianieri Ant.* 131.  
*Valeri Filippo*. 8.  
*Valvasone Erasmo*. 131.  
*Vanustelli Luigi*. 131.  
*Varrone M.* 6. 101.  
*Vasco*. . . . . 117.  
*Vagazia*. 132.  
*Veniero Iacopo*. 132.  
*Venturini Gius. Ant.* 23.  
*Venturoli Giacomo*. 132.  
*Venuto Antonina*. 132.

*Vestrimi Bernardino*. 132.  
*Vettori Pietro*. 132.  
*Ugo Gio. Batista*. 133.  
*Vida Girolamo*. 99. 133.  
*Videmar Gio.* 48.  
*Vieri Francesco*. 133.  
*Vigi Gio.* 133.  
*Villifranchi Gio.* 134.  
*Vimercati Annibale*. 134.  
*Virgilio Publ. Marone*. 5. 37. 41. 48.  
     55. 91. 112. 128. 139.  
*Vinelli Niccolò*. 134.  
*Vitravio M. Pollione*. 57.  
*Viviani Vinc.* 134.  
*Wendler Pietro*. 70.  
*Ximenes Leonardo*. 51. 105. 135.  
*Zambenedetti Gio. Dom.* 135.  
*Zanon Ant.* 85. 135.  
*Zonduini Bernardino*. 137.  
*Zeviani Vorardo*. 137.  
*Zinanni, Vedi Giovanni*.  
*Zuccagni Artilio*. 137.  
*Zucchini Andrea*. 117. 138.

# I N D I C E

## DELLE MATERIE

**A** *Accidente di Agric. Zanon Ant.*  
*Aceto, Pura Giamb. Scelta di Opuscoli.*  
*Acqua Bozzola, Torri Luigi.*  
*Acqua, e suo uso in Agric. Benvenuti*  
*Dot. Giuseppe.*  
*Acquavite, Divertimenti, Vedi Vno.*  
*Agricoltura in generale, Adami Anton*  
*Filippo, Agostinetti Iacopo, Alaman*  
*ni Luigi, Ardizio Girolamo, Atti*  
*della Società Patriottica di Milano,*  
*Bambin M. B. Barbaro Ant. Tomm.*  
*Barpo Gio. Batista, Battarra Gio.*  
*Antonio, Betti Co. Zaccaria, Bonar*  
*do Co. Gio. Maria, Campini Ant.*  
*Canale Flaviano, Canciani Gottardo,*  
*Cantuni Carlo, Caronelli Pietro, Chen*  
*di Domenico, Clemente Africo, Cro*  
*scenzi Pietro, D' Andrea Mauca, De-*

*nadio Gius. Falcao Gius. Gatto Agost.*  
*Gemelli Francesco, Glisenti Lodov.*  
*Horra Gabriello, Il Gentiluomo*  
*Coltivatore, La Casa Rustica, L'*  
*Agricoltura Sperina Lettera d' Agri*  
*coltura, Lippi Lorenzo, Lotti Alber*  
*to, Magazzini Vitale, Manetti Sy*  
*verio, Marino Pietro, Martellini Ni*  
*codemo, Militizia Paolo, Mongagni*  
*Giamb. Nensi Gius. Nicosia Philip*  
*po, Ortelio, Perla Gio. Pietro, Pon*  
*tadera Giulio, Pora Giamb. Reflu*  
*xions, Rei agrariae, Ricardi di or.*  
*Rifless. sopra diversi ec. Rifless. so*  
*ppe l' Agric. Saggi d' Agric. Saggio*  
*d' istrua. Salvini Antonm. Sansovino*  
*Franc. Scelta di Opus: Sere d' in*  
*verno, Stefani Carlo, Tanara, Vior.*

- Tansillo Luigi. Torello Catam. Targioni Gio. Tatti Giamb. Tedaldi Giamb. Trinci Cosimo. Vaniero Jacopo. Vaglia, Veneto Ant. Vettori Pietro. Vitelli Niccolò. Zanon Ant.*
- Agricoltura**, suoi elementi. *Dei Direttori ec. Del debito ec. Del Giudice Giannang. Dottrina agraria. Fabbroni Adamo.*
- Agrimensura**. *Alberti Giuseppe. Arduino Giovanni. Benedettini D. Giorgio. Cerretti Angiol Maria. De Agrorum conditionibus. Galasio Gius. Girri Francesco. Istruzioni Misuratori: Perini Lodovico. Vestrini Bernardino.*
- Agro Romano**. *Cacherano Gio. Doria Luigi. Eschimandi Francesco. Fulvij Fulvio. Lancisi Gio. Maria. Moltd Cristoforo. Nuzzi Ferdin. Saggia sopra i mezzi. Todeschi Claudio.*
- Argumi**. *Civolini Gio. Domenico. Ferrari Gio. Batista. Nati Pietro. Osservazioni di un Socio ec. Pentano Gio.*
- Alga marina**. *Gestoni Diacinto.*
- Ananas**. *Brochieri Francesco.*
- Anice**. *Argorio Laurisseo.*
- Animali domestici**. *Alessandri Innocente. Braccialotti Giulio. Buonsanti Iacopo. Dignità del Castrone, nell' Append. Lazzeri Ant. Malpighi Marcello. Memorie sopra ec. Vedi Quadrupedi. Orus Gius. Scelta di Opuscoli.*
- Api**. *Castelli Carlo. Contardi Angelo. Falchini Gius. Fumagalli Galeazzo. Gambarotta Gius. Harasti Gaet. Lanzoni Gius. Razzi Seraf. Rucellai Gio. Scopoli Gio. Ant. Torre Gius.*
- Architettura**. *Alberti Leon Batista. Capra Alessandro. Galiani Bernardo. Morozzi Ferdin. Nobili Gio. Lorenzo. Scamozzi Vinc.*
- Arginazione**. *Vedi Idraulica.*
- Atti, e Fogli periodici**. *Atti dell' Acc. di Siena. Atti della Società. Diario Economico. Efemeridi biennali. Giornale astrometeorol. Giornale di Agricoltura. Giornale d'Italia. L' Agricoltore. Lunario per i Contadi-*
- ni. Magazzino Georgico. Magazzino Toscano. Memorie ed Osserv. Scelta di Opuscoli.*
- Bacchi da Seta**. *Betti Co. Zaccaria. Bruni Girolamo. Canonico (da) Avv. Cantuni Carlo. Castellet Costanzo. Corsuccio Gio. Andrea. Dissertazione storico-natur. Giorgi Gianfranc. Istruzione pel governo: Istruzione per aver. Lazzarelli Lodovico. Malpighi Marcello. Marani Girolamo. Metodo di coltivare. Metodo di soffocare. Nozzolini Tolomeo. Parisani Giacomo. Pattarol Lorenzo. Perrone Tommaso. Polfranceschi Polfrans. Pollone Vittorio. Purqueddu Ant. Regola pratica. Rota Gio. Scelta di Opus. Torre Gius. Vida. Girol.*
- Biade**. *Montalbani Ovidio. Utilità dell' Orzo ec.*
- Birra**. *Bacci Andrea.*
- Bombice silvestre**. *Passori Giambattista.*
- Boschi**. *Discorso economico.*
- Botti**. *Scelta di Opus.*
- Bovi**. *Andreucci Filipp. Betti Co. Zaccaria. Grisellini Francesco. Modo di nuova ec. Zambenedetti Gio. Dom.*
- Caccia**. *Acanzi Aureliano. Acquaviva Belisario. Angeli Pietro. Biondo Mich. Ang. Baccamazza Domenico. Bonfadini Cap. Vita. Briago Francesco. Campelli Gio. nell' Append. Ghiabreva Gabriello. Cirino Andrea. Codropio Francesco. Corsini Accursio. Fracastoro Girolamo. Francucci Scipione. Granio Falisco. Molignati Pietro. Mantusimoncelli Balduino. Pontini Gio. Raimondi Eug. Salvini Anton. Scandianese Tito. Solatio Cesare. Spadoni Niccolò. Spretafico Giacomo. Tirabocq Ant. Valassova Erasmo.*
- Cacio**. *Vedi Castina.*
- Caffè**. *Barotti Ab. Lorenzo. Civolini Gio. Domenico. Marsigli Luigi.*
- Canapa**. *Baruffaldi Girolamo. Heruas Lorenzo. Vigi Gio.*
- Carbone**, sua fattura. *Zeviani Verardo.*
- Carestie**. *Analisi ec. Continuazione del Pen-*

- Pensière. Istoria compendiosa: Pensiere per resistere ec. Segni Giamb. Targioni Gio.*
- Cascina. La Cascina. Mannucci Vins. Ottolini Girolama. Targioni Gio.*
- Castagne d'India. Scelta di Opuscoli. Castagno domestico. Fortis Alberto. Cavallette. Ginzani Gius. Relazione delle diligenze ec.*
- Cocomeri. Baldini Baccio.*
- Colmate. Bujovich Gio. Montanelli Iacopo. Pipparelli Gio. Gualb. Pucci Roberto. Targioni Gio.*
- Colsat. Napo salvatico ec. Breve Istruzione. Grisellini Francesco. Istruzione per coltivare. Nuova Istruzione.*
- Coltro. Berro March. Alessandra.*
- Cotone de' salci. Scelta di Opuscoli.*
- Diaccio. Bartoli Daniele.*
- Dizionario di Agricoltura. Aquino Carlo. Canonico ( de ) Avv. Fontana Glicerio. Grapaldo Francesco. Ronconi Ignazio.*
- Economia privata. Carrera Antonio. Castellet Costanzo. Cimaglia. Creazzo. Debernardi Gianstef. nell' Append. Dei Francesco. Dialoghi. Diario. Dini Pier Francesco. Gabrielli Angelo. Gandini Marcantonio. Grimaldi Domenico. Les suffrages. Liberatori Francesco. Manni Domenico. Mondo di nuove. Paoletti Ferdin. Peruzzi Bindo. Piccolomini Alessandro. Segni Bernardo. Tommasi Francesco.*
- Economia pubblica. Andreucci Dott. Luigi. Bandini Salustio nell' Append. Cantalupo Donomica. Casali Batista. Coppo Emilia. Delfico. Molchiorre. Del Raso Zanobà. De' meazzi. Genovesi Ant. Grimaldi Domenico. Muratori Lodovico. Opuscoli interessanti. Riffess. su l' economia. Scottoni Gio.*
- Educazione dei Contadini. Avvisi della gente ec. Avvisi di educazione. Grisellini Frau. Lettere paraboliche. Pagnini Francesco.*
- Elettricità della vegetaz. Gardini Franc. Scelta di Opuscoli.*
- Epizzootia. Aquini Bernarda nell' Ap-*
- pend. Battini Dott. nell' Append. Bianchi Gio. Buongiovanni Zenone. Cagnossi Carlo nell' Append. Laurici Gio. Maria. Nigriciali Francesco.*
- Faocende di Camp. Ugo Giamb. Fattoa di Villa. Agostinetti Iacopo. Allegri Fabio. Benetti Santo. Salvetti Gio.*
- Fecondità doppia. Lastrì Marcant. Paoletti Ferdin.*
- Fichi. Angelita Gio. Francesco. Ravasini Tomm. Scelta di Opuscoli.*
- Filosofia agraria. Corniani Gio. Batista.*
- Finocchi di Bologna. Giorgetti Anselmo.*
- Fiori, loro cultura ec. Arena P. Filippo. Castelli Pietro. Clarici Paolo. Del Giacinto. Ferrari Gio. Batista. Guadagnoli Pietro. Il Fiore della Granadeglia. La coltura, L. A. Perugino. Malaspina Celio. Mandirola Agostino. Mannucci Vincenzio. Piccoli Gius. Rossi Ant. Scavolla Gio. Trattato dei Fiori.*
- Boglie degli alberi, Cagnati Marsilio. Mandirola Agost.*
- Foraggi. Arduino Pietro. Caronelli Pietro. Cristofoli Ottavio. Della piantazione. Manetti Saveria. Memorie ed Osserv. Modo di seminare, raccogliere ec.*
- Fragole. Roberti Giamb.*
- Funghi. Battarra Gio. Antonio. Laurici Gio. Maria. Marsigli Luigi. Mazzuoli Francesco. Scelta di Opusc.*
- Gelsi. Alberti Iacopo. Atti della Società Patriottica di Milano. Berro-Jozzi Francesco. Battisti Michele. Bottoni Carlo. Breve Trattato. Bruni Girolamo. Castellet Costanzo. Cantaneo Giacomo. Discorso intorno ec. Dominici Ferdinando. Fava Tommaso. Fineschi Ant. Maria. Grisellini Francesco. Guiducci Ant. Introduzione. Istruzioni per ec. Istruzioni sopra ec. Laccatelli Michelang. Marani Girolamo. Meschini Antonmaria. Polfranceschi Polfranc. Regole facili. Ricci Gius. Scelta di Opusc. Turra Ant. Giaggiolo. Paoletti Ferdinando.*

Giar-

- Giardineria. *Affaitati Casimiro, Clarici Paolo, Ferraro Giamb., Para Franc. Scelta di Opusc. Tomai Tomm.*  
 Giurisprudenza agraria. *Calzolari Girolamo, Romussi Gaspara, Rondella Prospero.*  
 Gobbi, *Targioni Gio.*  
 Gramigne. *Dissertazioni sopra ec.*  
 Granai. *Caporaso Gio, Castelli Benedetto.*  
 Grano. *Arduino Pietro, Barbaro Marco, Castelli Pietro, Costa March, Da S. Martino, Delfino Alvise, Doris Luigi, Fontana Felice, Ginanni Francesco, Grisellini Francesco, Intieri Bartolom.* Introduzione pratica. *Lapi Gio.*  
 Moreschini Massimo. *Scelta di Opusc.*  
 Grano di Sardegna. *Sulla seminatura ec.*  
 Grano di Tartaria. *Moreschini Massimo.*  
 Gran Turco, o Mais. *Adami Ant. Fil.*  
 Grano. *Giustolo da Spoleti.*  
 Idraulica. *Alberti Giuseppe, Balleri Antonio, Bottoni Carlo, Capra Dom. nell' Append. Castelli Costa, Lista Agostino, Narducci Tommaso, Raccolta d' Autori. Risposta al quesito. Scelta di Opusc. Viviani Vinc. Ximenes Leonarda.*  
 Influsso Lunare. *Benigni Chiumenti.*  
 Vedi *Agric. in gener.*  
 Ingrassi. *Della natura ec. Giacomello Giannant, Grisellini Francesco, Guiducci Ant. Nuovo ritrovato. Scopoli Gio. Ant.*  
 Innesto. *Martellini Nicodemo, Montabani Ovidio, Rassi Domenico.*  
 Insetti. *Bonanni Filippo, Crestoni Dacinto, Ginanni Francesco, Redi Franc. Scelta di Opuscoli, Targioni Gio. Kallistieri Ant.*  
 Ippiatrica. *Bonsi Francesco, Caroccolo Pasquale, Colombre Agost. Ferraro Gio. Batista, Ferraro Piro, Galiherti Gio. Batista, Garzani Marino. Il Dilettante de' Cavalli, Locca d' un Cocchiere, Liberati Francesca, Marchi dalle razze, Riccaboni Franc. Rozzini Lorenzo, Ruffo Giord. Ruini Carlo, Rusto Giral. Saggio sopra la*  
*razza. Stacco Filippo, Vegerio. Vedi di Veterinaria.*  
 Iulibrissin, o Albizia. *Dunaxini Ant.*  
 Kermes. *Mazzigli Luigi.*  
 Lana. *Bollis Filippo. Dissertazione sulla ec.*  
 Laste. *Vedi Cascina.*  
 Lavoratori di campagna. *Andreucci Dott. Luigi.*  
 Legislazione. *Canciani, Gottardo. La Agricole, Rei agrarias. Saggio sopra la Legisl.*  
 Legne, loro moltiplicaz. *Zeniani Verardo.*  
 Legno indurito. *Scelta di Opuscoli.*  
 Lino. *Harastt Gaet. Vimercati Annibale.*  
 Loggia. *Atti dell' Accad. di Sirma. Cresso Paolo, Lapi Gio. Mariotti Annibale.*  
 Luteola nativa. *Zacchini Andrea.*  
 Macchine da trasporto. *Nobili Gio. Lorenza.*  
 Maggesi, o Riposi. *Dissertazione coronata.*  
 Maremma Senese. *Bonlini Substio nell' Append. Esame dell' Esame. Esame di un libro. Ximenes Leonardo.*  
 Marna. *Zanon Ant.*  
 Mastice. *Targioni Gio.*  
 Medicina per le Geniti di Campagna. *Istruzioni Mediche, Rocchi Luigi.*  
 Meteorologia. *Atti dell' Accad. di Sirma. Avalloni Ab. Daniello, Bambi-nius F. Jacobus, Caboi Niccolò, Cavalli Atanagio, Conti Natale. Dissertazione sulla ec. Fausto Bastiano. Ingagnesi Carlo, Mancini Maria nell' Append. Minerva Paola. Opera nuova. Orzori. Meteorologico Osserv. Turcomanische. Rosta Franc. Salvini Antans. Scelta di Opuscoli, Targioni Gio. Tilli Gio. Lorenzo, Toaldo Gins. Zandini Bernardino.*  
 Mutazione di Fabbriche ec. *Alberti Giuseppe, Bartoli Casimo, Forestani Lorenzo.*  
 Monti. *Larossi Bartol. Scelta di Opusc. Tramontani Luigi, Viviani Vinc.*  
 Mpeschia dell' Olio. *Del Buono Valent Neb-*

- Nebbia.** *Arduino Pietro. Da S. Marino Giamb. Lapi Gio.*
- Olio, sua fattura ec.** *Grimaldi Domenico. Memoria sulla cultura degli ec. Miglia Gius. Picvano di ec.*
- Orzo e sua cultura.** *Affaitati Casimiro. Baldi Bernardino. Macro Emilio. Massonio Salvatore. Montalbani Ovidio. Pasio Lancillotto.*
- Orzo di Sibiria.** *Lastri Marcant. Utilità dell'Orzo.*
- Palma.** *Magalotti Lorenzo.*
- Panificio.** *Arta Gio. Francesco. Atti dell'Attaq. di Siena. Marretti Salvatore. Mariotti Annibale. Matani Ant. Montalbani Ovidio. Stologia.*
- Pasta.** *Baldini Filippo. Estratta di più celebri Ant. Faischio Gio. Magazzini Vitale. Matani Ant. Occhialini Giamb. Zanon Ant.*
- Pecore e Pecuarie.** *Caronelli Pietro. Dominici. Driglieri Iacopo. Targioni Luigi. Vedi Animali domestici.*
- Pesca.** *Abbondio Gio. Cetti Francesco. Giannettasio Nicola. Grazio Falisco. Lepi Lorenzo. Salvini Antonm.*
- Piante in gener.** *Algarese Domenico-Simone. Boctus Paolo. Bonardo Co. Gidi Mastia. Bucci Gabriello. Della metà. Fisologia ec. Malpighi Marcello. Montalbani Ovidio. Spaligero Giulio. Scelta di Opuscoli.*
- Piante cereali.** *Baldo Bartolommeo.*
- Piante economiche.** *Arduino Pietro.*
- Piante fruttifere.** *Bussato Marco. Del Buono Valente. Della maniera. Piacentini Gio.*
- Piante spontanee.** *Bartalini Dott. Biagi. Ginanni Francesco.*
- Pinete.** *Ginanni Francesco.*
- Poponi.** *Altomare Donato Antonio. Angelita Gio. Francesco. Aquilani Massimo. Devarzani Bernardo. Sulla miglior maniera.*
- Prati.** *Arvio. Campini Antonio. Perla Gio. Pietro. Ratti Giamb. Ravasini Tomm. Zambenedetti Gio. Dem.*
- Prezzo del Legname.** *Tariffa.*
- Proverbi.** *Manni Dent. Proverbi Tutti.*
- Quadripedi in genere.** *Alessandri Inmarito. Cetti Francesco.*
- Ricette.** *Notizie di due Dame ec.*
- Ricino, suo Olio.** *Bonelli Dott. Giorgio.*
- Riposi dei terreni.** *Avvertimento. Lettera d'un Socio.*
- Riso e Risaie.** *Bevilacqua Gugl. Chingaglia Ant. Dal Toso Aless. Dolfico Melchiorre. Memoria sulla cultura del ec. Scelta di Opusc. Spolverini Giamb.*
- Robbia.** *Mariti Gio. Revelli Gius. Scelta di Opuscoli. Zucchini Andr.*
- Rotta de' Meli.** *Berti Co. Zaccaria.*
- Ruggine.** *Ramazzeni Bernardino.*
- Saggie.** *Arduino Pietro.*
- Scirpo Ravennate.** *Ginanni Francesco.*
- Serittura di possessioni.** *Scrittura di ec. Venturoli Giacomo.*
- Seminatore e Sementa.** *Borro March. Alessandro. Grisolini Francesco. Harasti Gaet. Lana Francesco. Lastri Marcant. Michelagnoli Gaspero. Modo di seminare in una ec. Ratti Giamb. Relazione di una ec. Ronconi Ignazio. Scelta di Opuscoli. Targioni Gio. Trattato delle ec.*
- Seta, sua Filatura.** *Buttoni Co. Carlo. Bruma Gius. Castellat Costanzo. Forregio Ottolini Girolamo. Scelta di Opusc. Turbini Gaspero.*
- Seta, sua Raccolta ec.** *Gabrielli Magino. Giustolo de' Spoleti. Grimaldi Domenico. Grisolini Francesco. Sull'origine ec. Tessauro Aless.*
- Seta, sua Trattura.** *Arzangeli Pier Giovanni. Archalli Gio. Andrea. Istruzione per ben filare.*
- Siepi.** *Scelta di Opuscoli.*
- Soda, ossia Kaltmaggiorre.** *Arduino Pietro.*
- Soda, sua Genere.** *Sesimi Domen.*
- Spargeria.** *Affaitati Casimiro. Sulla miglior cultura.*
- Statuti Agrari.** *Benigni Fulvio. Statuti della ec.*
- Stime dei Terroni.** *Fabbroni Adamo. Fieschi Ant. Maria. Pampani Giulio. Fieschi Raff. Trinci Cosimo.*
- Strade.** *Del Rosso Zan. Gioveni Pietro. Locatelli Michelang. Vedi Econ. pubbl.*
- Suo

- Sacchamele. *Compendio. Lapi Gio. Michali Pier. Ant. Montelatici Ubaldo. Selta di Opusc.*
- Tabacco. *Baruffaldi Girolamo. Coltivazione. Discorso dato ec. Istruzione per la coltura. Stella Benedetto. Storia distinta.*
- Tartufi. *Vigi Gio.*
- Tef. *Zuccagni Attilio.*
- Terra Cretacea. *Atti dell'Acc. di Siena.*
- Terre. *Della Natura. Morezzi Ferdin. Ottolini G. G. G.*
- Tereni incanti. *Atti della Società Patriottica di Milano.*
- Territorj e loro Descrizione. *Aquino Tommaso. Efemeridi biennali. Fortunato Nicola. Heruas Lorenzo. Matani Ant. Sestini Domen. Zucchi Andr.*
- Torba. *Asquino Co. Francesco. Della formazione. Mumbrie ed Osserv. Supplemento. Vimercati Annib. Zanon Ant.*
- Torrenti. *Dissertazioni due.*
- Trotella. *Fontana Felice.*
- Uccelli da cacciare. *Acquaviva Belkario. Carcani Franc. Codropio Franc. Gallevari Bernardo. Giorgi Fedorigo. Vedi Caccia.*
- Uccelli e Uccellatura. *Cesti Francesco. Ginanni Gius. Guarinoni Girol. Manzini Cesare. Oliva Gio. Pietro. Storia naturale. Valli Ant.*
- Veterinaria. *Anatomia del Cavallo. Bianchini Fortunato. Brugnone Gio. Campi Franc. nell'Append. Canovese Pietro. Cito Giannans. Memorie ed Osserv. Odoardi Jacop. Opera della medicina ec. Orlandi Pietro. Regole sulla Mite. Toggia Franc. Trutta Giamb. Zanon Ant. Vedi Ippiatrica.*
- Villa, sua lode. *Baroncelli. Cofino. Bernardi Biagia. Bonomici Lazzaro. Dionisio Ant. nell'Append. Giamboni Gio. di. Crispadina. Imperiali Vito. Mannucci Aldo nell'Append. Sabino Troilo. Sorba Aurelia. Spannocchi Silvio. Taegio Bartol. Tomini Marco.*
- Ville e Giardini descritti. *Alticchiero. Batucci Gius. Brigenti Andrea. Cambiagi Gaetano. Campaggi Gio. Barisza. Castellamonte Amadeo. Cerati Ant. Ubaldo Fabio. Croce Gio. Battista. Donati Aless. Guaiterotti Raffaele. Lancisi Gio. Maria. Leporeo Lodovico. Macedo Francesco. Manfredi Francesco. Manilli Iacopo. Marinuzzi Gio. Mayer Matt. nell'Append. Metastasio Pietro. Moni Lorenzo. Montelatici Dom. Orsi Aurelio. Rossi Gio. Giac. Sgrilli Bernardo. Vanvitelli Luigi. Viri Franc.*
- Vinaccioli. *Altomare Donato Antonio. Del modo.*
- Viai stranieri. *Bacci Andrea.*
- Vino. *Affaitati Casimiro. Bacci Andrea. Betrami Dott. Goffredo. Canonieri Pietro. Della Valle Guglielmo. Delle cagioni. Dionisio Ant. nell'Append. Fines Gio. Ant. Leo Ottaviano. Matani Ant. Metodo di conoscere. Mini Pablo. Modo di fare. Paiello Ant. Paoletti Ferdin. Perfetti Iacopo. Piovano di ec. Redi Franc. Selta di Opusc. Villifranchi Gio.*
- Vino di Borgogna. *Bortoli Co. Lodovico. Delle Viti ec.*
- Vino di Brianza. *Bertucci Basilio nell'Append.*
- Vino di Cipro. *Manli Gio.*
- Vino di Mantova. *Manli Eratlo.*
- Vino di Melanico. *Montalatici Pietro Dom.*
- Vino di Spagna. *Matani Ant.*
- Vino di Torino. *Croce Gio. Batista.*
- Vino di Uve fradice. *Carniani Lorenzo.*
- Viti e Vigne. *Davanzati Bernardo. Della Valle Guglielmo. Felli Franc. Memorie ed Osserv. Montalban Ovidio. Paiello Ant. Paoletti Ferdin. Perla Gio. Pietro. Rapi Bart. Soderini Gianvett. Tedaldi Giamb. Torre Gius. Vimercati Annib.*
- Vivai. *Abbondio Gio.*
- Ulive. *Adami Anton Filippo.*
- Uli. *Memoria sulla cultura degli ec. Moschettini Cosimo. Nobili Gio. Lorenzo. Progetto nuovo. Tondini Giamb. Vettori Pietro.*
- Volpe de' grani. *Metodo facile. Vedi Grano.*
- Urtica nivea. *Selta di Opusc.*
- Uve Ravennati. *Fusconi Lorenzo.*











